

Gli archivi storici della Cisl di Terni (1968-2010)



Inventario a cura di

Faliero Chiappini

PROGETTO ARCHIVI STORICI FEDERAZIONE PENSIONATI CISL UMBRIA

Gli archivi storici della Cisl Umbria

2024



Progetto Archivi Storici FNP CISL Umbria
Contributo dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea"

in copertina: La prima tessera della Cisl (1950) e quella del 60° (2010)

Stampa: Scuola Tipografica (PG) - 2025

**Gli archivi della Cisl di Terni
(1968 - 2010)**

Inventario a cura di

Faliero Chiappini

IL PROGETTO ARCHIVI STORICI

Il progetto Archivi Storici e Centro Documentazione nasce dalla volontà del gruppo dirigente della Federazione Pensionati della CISL dell'Umbria, con l'obiettivo di sviluppare una particolare attenzione dell'organizzazione sul tema della memoria, dando rilievo alle fonti documentarie che rappresentano la storia, i valori ed il contributo, negli anni, di tanti dirigenti che non devono essere dimenticati, ed anche per evitare la dispersione del materiale a suo tempo lavorato. Un archivio storico valorizza l'organizzazione, rappresenta un bene culturale, non solo utile a conservare il passato, ma anche per tenere vivo quel rapporto che, attraverso la documentazione storica, connette il passato con la complessità del presente e tiene insieme i valori fondativi della nostra organizzazione. E' anche da sottolineare come un archivio, di rilevante interesse storico, rappresenti un punto di riferimento culturale non solo interno alla CISL, ma anche esterno, utile a tutti coloro che sono interessati a studiare ed approfondire la storia sociale e delle relazioni industriali della nostra Regione. Il progetto, curato da Faliero Chiappini, responsabile regionale della formazione per la federazione dei pensionati, prevede una ottimizzazione logistica dell'intervento, ed anche, come rilevato in precedenza, per una più puntuale conservazione, con la costituzione di una sede centrale, in apposito salone, presso la sede CISL di Bastia Umbra, ed inoltre con la digitalizzazione di tutto il complesso archivistico è possibile permettere, anche a distanza, una rapida e concreta consultazione degli indici e degli inventari, ed una eventuale veicolazione del materiale, laddove viene richiesto anche a livello periferico. Il progetto prevede inoltre, con la collaborazione della Confederazione e delle Federazioni di categoria, un aggiornamento periodico della documentazione più rilevante del periodo: Accordi, trattative aziendali, materiale congressuale e di convegni, relazioni, ed altro ritenuto di importante interesse.

Desidero altresì ringraziare l'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea e la Federazione Nazionale dei Pensionati per la disponibilità ed il supporto dato per la realizzazione di questo progetto, come pure le categorie che ci hanno consentito, con il loro impegno, di dare corpo alla struttura nella sede di Bastia Umbra.

Il Segretario Generale FNP CISL Umbria
Luigi Fabiani

INDICE

Premessa e modalità di realizzazione dell'inventario	pag.	11
Un pò di storia - La Cisl di Terni	pag	13
	.	
Le riforme organizzative della Cisl dell'Umbria	pag.	21
PRIMA PARTE - fondo 1968 - 2005	pag.	33
Indice generale	pag	34
Indice analitico	pag.	38
Inventario	pag.	47
SECONDA PARTE - fondo fino al 2010	pag.	139
Indice generale	pag.	140
Indice analitico	pag.	141
Inventario	pag.	143
ALLEGATI	pag.	181

Cisl, vent'anni in archivio

► Ricostruita la storia dalla fondazione agli anni Settanta

Era il primo maggio 1950 quando si costituisce ufficialmente a Terni la Cisl quale Unione sindacale provinciale. Già dalla fine della guerra era iniziata un'attività sindacale con unico sindacato. Non mancarono, però, divergenze, vedute diverse, contrapposizioni. Sino a quella che può considerarsi la scissione che diede vita alla Cisl.

A sessant'anni dalla costituzione della Cisl ternana, il sindacato ha voluto ricostruire la propria storia. Un archivio. La Usp Cisl di Terni tra fondazione e riorganizzazione: 1948-1970 è il titolo di un volume curato da Luciano Osbat con la collaborazione di Caterina Bello-mo e Angela Baldoni e che si avvale di una ampia prefazione del segretario provinciale Cisl Faliero Chiappini.

Come è stato possibile ricostruire un archivio disperso? I curatori del volume hanno fornito una chiave conoscitiva la quale, seppure non esaustiva poiché non si può ricreare ciò che non c'è più, non di meno consente una probante ricostruzione storica. Il materiale preso in esame è diversificato. Si va dal fondo conservato nell'Archivio Giulio Pastore a Roma ai verbali di accordo dell'archivio della società Terni, alle fonti bibliografiche costituite da bollettini sindacali e da quotidiani locali con particolare riferimento proprio al Messaggero.

Il panorama che si presenta, in tal modo, dinanzi, è certo ampio comprensibilmente con accentuato riferimento ai settori siderurgico e chimico. Ma si apprende anche che fin dal 1950 la Cisl ha promosso corsi professionali, si ricorda la «estenuante battaglia» per lo Iutificio, non si dimentica l'agri-

coltura sottolineando che nel 1957 si tiene il primo congresso provinciale delle Leghe contadine, si sottolinea la richiesta di intervento dello Stato per le gelate che distrussero il patrimonio olivicolo, si dà ampio risalto alle lotte per l'eliminazione delle sperequazioni tra gli stipendi degli uomini e quelli della donna, si puntualizza la contrarietà alla nazionalizzazione della «Terni elettrica», si ricostruisce la successione dei vari segretari provinciali: Mario Pinna (1948-1949), Felice Pozzobon (1950), Gaetano Buffato (1951-1956), Filippo Tealdi

(1957-1962), Gastone Rapallini (1962-1972).

Naturalmente è documentata la specifica attività sindacale con i congressi, gli scioperi, gli accordi sottoscritti, i contatti con gli altri sindacati, l'impegno per tutte le categorie dei lavoratori. E non manca anche qualche curiosità come il regalo da parte della segreteria nazionale a quella provinciale di Terni di una macchina da scrivere per il buon risultato del tesseramento nel 1952. Il volume fornisce un esempio di «ricostruzione» di un archivio. Ma i tempi sono cambiati per cui il materiale d'archivio degli ultimi decenni è, ora, gelosamente conservato. Lo spiega il segretario Chiappini che puntualizza: «Abbiamo proceduto ad attrezzare specifiche scaffalature, nella sede di via del Cassero, utilizzando tre delle pareti della sala convegni del piano terra».

Mino Valeri

CONFESSIONE RISERVATA

**L'UNIONE PROVINCIALE
A SESSANT'ANNI
TORNA A RIVISITARE
LE SUE ORIGINI
RECUPERANDO ANCHE
LA CARENZA DI ATTI**



La Cisl in piazza a Terni

PREMESSA E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELL'INVENTARIO

Abbiamo voluto realizzare questo archivio storico della Cisl di Terni con la pretesa di salvaguardare la memoria storica e valorizzare l'importanza che essa riveste per tenere sempre aperta una riflessione storica sulle vicende che riguardano l'organizzazione, utile a noi per capire come abbiamo interpretato nel tempo le diverse fasi del contesto socio economico di riferimento, e per come dobbiamo e con quali modalità affrontare i grandi cambiamenti in atto nella società. L'archivio ci pone quindi una questione, forse un po' indebolita dalla quotidianità, quella di indagare per cercare di stare al meglio dentro questi processi, con lo sguardo sempre rivolto al nostro ruolo di tutela e di rappresentanza, ma anche tenendo conto delle evoluzioni della società e dell'interesse generale, che ha permesso alle organizzazioni sindacali, per esempio, di essere protagonisti del risanamento economico e finanziario del Paese all'inizio degli anni '90. Qualche anno fa, alla fine degli anni '80, realizzammo l'archivio della federazione dei metalmeccanici. Esso è stato oggetto di consultazione per ricerche e studi ed anche per la realizzazione di tesi di laurea, con dei giovani che si sono avvicinati alla nostra organizzazione e che ci portò anche nel periodo, alla costituzione del gruppo giovani Fim-Cisl, con iniziative di confronto e di formazione, questo ha arricchito l'organizzazione, con idee nuove ed originali, ma purtroppo fu abbandonato troppo presto, anche per l'avanzare di criticità legate alle pesanti ristrutturazioni dei settori industriali che hanno riguardato il territorio ternano e che hanno impegnato l'organizzazione per molti anni. L'archivio è stato comunque il modo, anche attraverso l'iniziativa di presentazione che organizzammo, con la presenza oltre che di dirigenti sindacali, anche di rappresentanti delle istituzioni, per riflettere sul passato e per conoscere meglio l'organizzazione, è stato il modo per valorizzare il lavoro dei tanti dirigenti e militanti che hanno operato nel tempo nei luoghi di lavoro, vedi i tanti verbali di accordo siglati alla Soc. Terni nella ricostruzione del Prof. Osbat. Tra l'altro le tesi congressuali della Cisl, fin dagli anni '70, nella parte relativa al rafforzamento dell'organizzazione invitavano già da tempo "Alla promozione di istituzioni culturali e di ricerca a livello territoriale per conservare la memoria della Cisl e sostenerla con attività di ricerca e di formazione". Si trattava quindi di non disperdere la memoria, anzi di valorizzarla e renderla fruibile attraverso la realizzazione degli archivi. L'archivio della Cisl di Terni è diviso in due parti, essendo stato realizzato in due fasi diverse, la prima intorno al 2005, la seconda tra il 2010 e il 2011, nell'ambito delle iniziative del sessantesimo dalla nascita dell'organizzazione. Il lavoro di sistemazione e di riordino è stato svolto, in ambedue i periodi, nella sala riunioni della nuova sede della Cisl di Terni in via del Cassero. Il materiale in ottimo stato di conservazione, essendo abbastanza recente, è stato sistemato in un apposito armadio a parete, situato sul lato sinistro della stessa sala riunioni. Vi è da sottolineare come molto materiale confederale si trovi nell'archivio della federazione metalmeccanici, quello realizzato nel 1989 nella vecchia sede Cisl di via Annio Floriano, cosa questa evi-

dente consultando l'inventario che riguarda questo lavoro. Al di là dei periodi diversi di lavorazione del materiale si è potuto constatare che era inserito nelle buste alla rinfusa. Quindi nella prima fase del lavoro si è proceduto alla sistemazione di tutte le carte tenendo conto che il sistema di inventariazione aveva come unità di base il fascicolo e per questo motivo si è proceduto, fin dalla prima fase, a riordinare il tutto in documentazione omogenea, per poi procedere a suddividere il materiale in base agli argomenti. A questo punto si è riordinato il materiale all'interno del fascicolo, tenendo conto, laddove era possibile, di inserirlo in ordine cronologico. Si è quindi lavorato alla schedatura dei fascicoli indicandone l'argomento, il soggetto che ha emesso l'atto e la data. Si è quindi proceduto alla numerazione progressiva dei fascicoli e delle buste che li contengono. Per una migliore consultazione è stata realizzata una numerazione ininterrotta: numero di corda progressivo per tutti i fascicoli e tutte le buste. Per quanto riguarda il primo lavoro, quello del 2005, il complesso è stato riordinato in 56 buste e 656 fascicoli, per un totale di circa 30mila carte, che vanno dalla fine degli anni sessanta, al 2005. Durante la realizzazione di questo lavoro, e dopo che l'inventariazione era stata, in larga parte, completata, è emerso ulteriore materiale che è stato anche esso inventariato ed aggiunto con il titolo aggiornamenti e con la specifica della documentazione contenuta nelle buste e nei fascicoli. Questo materiale è stato inserito con numerazione a seguire ed inizia dalla busta 41, fascicolo 475, fino alla busta 56, fascicolo 656. Il secondo fondo è stato riordinato con le stesse modalità e realizzato tra il 2010 e il 2011, si tratta di 6 buste e 182 fascicoli, con carte più recenti, fino al 2010. Abbiamo cercato di rendere semplice e veloce la consultazione dell'archivio con due indici, uno generale, che riguarda le serie interne alle buste ed il numero dei fascicoli in successione, l'altro analitico, che oltre alla numerazione delle serie delle buste e quella dei fascicoli, per permettere una rapida ricerca del materiale che deve essere consultato, presenta per ogni singola busta una descrizione dell'insieme della documentazione presente, ed anche l'evidenza circa carte di una certa rilevanza ed interesse. Sono inoltre da evidenziare alcuni errori nella sequenza delle buste, che non è stato possibile modificare, in quanto veniva ad essere alterata tutta la sequenza successiva. Si tratta dell'assenza della busta 16, tra la serie "Lavori socialmente utili" e quella "Leggi, norme e decreti", e le buste 20-21 tra la serie "Programmazione negoziata" e quella "Concertazione territoriale". Per quanto riguarda alcuni scambi di documentazione tra una serie ed un'altra, questo aspetto è stato rilevato all'interno dell'indice analitico nella descrizione della busta.

Per quanto riguarda le sigle inserite prima degli indici è da rilevare come quelle delle federazioni di categoria hanno subito negli anni dei cambiamenti organizzativi, sia per accorpamenti di settori diversi, sia per la nascita di nuove categorie, legate alle mutate condizioni delle attività sia nei servizi, che in quelli merceologici.

Le sigle attuali delle federazioni sono indicate in neretto.

UN PO' DI STORIA - LA CISL DI TERNI

A Terni la CISL si costituisce in **Unione Sindacale Provinciale** il **1° Maggio del 1950** nel palazzo dove oggi è sito il Monte dei Paschi di Siena in Corso Tacito. Il giorno prima a Roma presso il Teatro Adriano si era svolta l'Assemblea Fondativa della CISL Nazionale.

La nascita della CISL è da ricondurre all'unione tra la Libera Confederazione Generale del Lavoro, corrente cattolica uscita dalla CGIL nel 1947, la Federazione Italiana del Lavoro, di corrente laica. La nuova Organizzazione trae origine da divergenze che erano emerse all'interno della CGIL relative a visioni radicalmente diverse circa l'iniziativa sindacale, questo in particolare con l'ala di ispirazione marxista, che tendeva ad utilizzare il sindacato a fini esclusivamente politici.

La CISL si ispira fin dalle origini a valori nuovi ed originali: l'aconfessionalità, come valore che deve coinvolgere le persone al di là delle ideologie; il libero associazionismo e la logica di negare qualsiasi intervento legislativo sulle materie contrattuali e sui rapporti di lavoro (art. 39 e 40 della Costituzione); l'autonomia come distinzione netta tra azione politica ed azione sindacale; una filosofia volontaristica che si basa sulla centralità della contrattazione e della fabbrica come luogo privilegiato dell'azione sindacale.

Il primo Segretario della CISL di Terni fu Gaetano Buffato, che partecipò insieme a Pasquale Pandozy al 1° Congresso della CISL a Napoli dall'11 al 14 Novembre del 1951. La sede della CISL è al numero 32 in Via della Stazione.

Sul territorio l'attività sindacale in quel periodo è in larga parte caratterizzata dalle vicende dello stabilimento siderurgico e di quelli chimici della Terni. E proprio i licenziamenti alla Terni furono uno dei primi grandi problemi che il sindacato si trovò ad affrontare. L'accordo dell'ottobre del 1953 sulla gestione della vertenza vede la firma di Buffato, di Storti e di Sabatini, Segretario Nazionale dei Metalmeccanici. (1)

Di quel periodo di storia della Cisl di Terni, vi sono interessanti documenti nell'archivio confederale presso la Fondazione Pastore, in particolare carteggi in periodi diversi tra il 1951 ed il 1956, di Buffato, segretario generale della Cisl di Terni, con il segretario generale nazionale confederale Pastore, e con i segretari confederali Storti e Macario. Gli argomenti sono molteplici e vanno dalla verifica sui beni immobili delle disciolte confederazioni sindacali fasciste; al problema delle incompatibilità stabilite nel congresso PRI, circa incarichi politici ed incarichi sindacali, questione questa contestata da alcuni dirigenti territoriali di federazione; su trasgressioni contrattuali nel settore edile e boschivo; sul comportamento della UILM provinciale in merito alla gestione dell'accordo sui licenziamenti alla Terni e sul rapporto con CGIL

ed un maggiore autogoverno e porterà ad avviare una riflessione circa l'adeguatezza delle strutture di rappresentanza dei lavoratori. In questo ambito viene rivalutato il ruolo delle SAS rispetto alle quali è prevalente comunque l'idea che non possano occuparsi direttamente dei compiti contrattuali. A Terni alcuni segni di dare maggior ruolo a queste strutture si avvertono verso la seconda metà degli anni '60, ma queste tendenze salteranno ben presto con l'avvento dello Statuto e quello dei Consigli.

Gli anni '60 sono caratterizzati dal tentativo della CISL ternana e delle sue categorie di mettere al centro dell'azione sindacale la contrattazione nei luoghi di lavoro, dando priorità anche a contenuti rivendicativi di carattere normativo. Nel 1962 viene eletto segretario Gastone Rapallini che si troverà poco dopo a fare i conti con una situazione di crisi economica industriale del territorio che nel 1964 assumerà toni pesanti sia nel settore chimico che in quello meccanico con ricadute anche nel settore edile. Per fare un esempio gli effetti furono che negli stabilimenti di Papigno e di Nera Montoro l'occupazione era scesa in poco tempo di circa 300 unità. La CISL di Terni, in coerenza con gli indirizzi nazionali, assume una linea di fermezza, ma anche di grande responsabilità e di dialogo. Le categorie dell'industria assumono posizioni rigide e si oppongono alle riduzioni di orario al tipo di utilizzo della cassa integrazione, ponendo l'esigenza di una revisione dell'accordo interconfederale sui licenziamenti collettivi per dare una più ampia tutela ai lavoratori. Nel contempo nel '62 le elezioni della commissione interna sia alle Acciaierie, che a Papigno, segnano ancora la sconfitta della CGIL (9-10). La CISL chiede l'avvio di una programmazione regionale e di un piano regionale di sviluppo. Rapallini sottolinea, nella relazione al Consiglio Generale del Maggio '65 la necessità di infrastrutturare meglio il territorio, la necessità della costituzione dell'ente di sviluppo in agricoltura (11) e l'inserimento dell'area tra quelle depresse, rivendicando inoltre un ruolo propulsore delle aziende a partecipazione statale. Questa riflessione porterà per altro a stabilire rapporti con i territori limitrofi, tanto che nel Febbraio del 1969 la CISL di Terni si fece promotrice di un Convegno interregionale con quelle di Perugia e di Ancona.

Sono questi gli anni in cui tende ad affermarsi statutariamente il ruolo della contrattazione articolata. I rinnovi di contratto si caratterizzano proprio perché stabiliscono una revisione della struttura tradizionale del contratto collettivo di categoria con articolazioni e sviluppi a livello di azienda e di settore. Sono anche gli anni in cui la formazione assume a livello territoriale un impegno forte e costante. Si organizzano corsi, si cerca di coinvolgere anche i giovani. Alla Terni nasce il ragguaglio metallurgico, giornalino che sarà distribuito a tutti i lavoratori e che rappresenterà il primo tentativo di socializzare le informazioni e di partecipazione dei lavoratori ai problemi dell'azienda e della società locale.

L'inizio degli anni '70 rappresenta una fase fortemente travagliata nella vita sindacale nazionale e che ha evidenti riflessi anche a livello locale. Nel settore privato con l'avvento dei Consigli di Fabbrica ed il graduale superamento della vecchia struttura organizzativa, si accentua una certa cultura classista che si scontra con una concezione sindacale confederale che invece tiene conto della complessità del mondo del lavoro. Tanto più che vengono avanti progetti di unità forte nelle categorie industriali che mettono in discussione il sistema organizzativo che aveva guidato il sindacato per venti anni. Nascono gli organismi unitari di fabbrica, la figura del delegato eletto dal gruppo omogeneo su scheda bianca. È la fine delle vecchie strutture legate alle sezioni aziendali e alle commissioni interne. Il consiglio di fabbrica diventa il luogo dove si costruiscono le politiche rivendicative, l'assemblea quello dove attraverso la partecipazione dei lavoratori si approvano queste linee e si definiscono le piattaforme nei confronti delle aziende. Si fa largo, e questa sarà una caratteristica dominante della CISL, l'incompatibilità tra qualsiasi carica politica ed organismi sindacali di fabbrica. Si apre nel contempo la fase costituente del sindacato unitario. Queste linee avanzeranno anche su questo territorio, anche se alcuni fatti faranno rallentare il processo, vedi vertenza Terni nel reparto sagomatura tondo. Sono gli anni dell'Autunno caldo, delle lotte dei lavoratori: alla Polymer lo sciopero dura tre giorni, si fermano i cantieri, scendono in campo i metalmeccanici della Terni, della Terminoss, della Bosco, dell'Eurinox, di Fontana e di tante altre aziende piccole. La partecipazione agli scioperi è molto alta. Con lo statuto dei lavoratori si vanno così a codificare le conquiste del sindacato ed il ruolo delle rappresentanze di fabbrica cambia radicalmente. La contrattazione articolata diventa finalmente uno strumento fondamentale. L'idea che la CISL ha coltivato su questo fin dall'inizio degli anni '50 diventa realtà.

La CISL di Terni sottolinea in un articolo sul periodico Terni Sindacale nel Gennaio del '70, i risultati positivi scaturiti da queste lotte e la grande maturità dimostrata dai lavoratori ed il forte livello di unità. A fronte di questo la CISL di Terni sottolinea come l'unità sia una conquista importante e si impegna a lavorare in questa direzione.

Alcune divergenze all'interno della UIL determinano un rallentamento di questo processo che avrà il suo compimento nel 1973 con la costituzione della sede unitaria di Via 1° Maggio. Intanto nel 1969 la sede della CISL si è spostata da Via Armellini in Piazza Tre Monumenti.

Tra il 1973 e il 1976 l'attività sindacale nelle fabbriche è essenzialmente incentrata sui problemi dell'organizzazione del lavoro e della professionalità. Sono gli anni della costruzione dell'inquadramento unico dell'intreccio professionale operai impiegati. È questa una fase straordinaria di coinvolgimento dei delegati, ma anche dei lavoratori alla vita dell'impresa. Si arricchisce la cultura della partecipazione e si crea una capacità nuova del

sindacato per il controllo del processo produttivo. Sono gli anni delle 150 ore, del tentativo di creare strumenti di crescita culturale dei lavoratori, ma anche di realizzare un rapporto nuovo tra la fabbrica e la città: vedi le iniziative con le scuole del territorio e gli innumerevoli corsi di formazione integrata.

Verso la metà degli anni '70 si assiste ad una fase di crisi del sistema industriale locale. Questo apre riflessioni tra le organizzazioni circa il livello di assunzione di responsabilità del sindacato di fronte a queste situazioni. In questo senso la CISL ritiene necessario che il sindacato assuma in pieno le proprie responsabilità, sollecitando inoltre un ruolo diverso delle forze istituzionali ed economiche locali.

Al Congresso del 1977 Angelo Longaroni viene eletto Segretario della CISL. Sono gli anni del consolidamento del ruolo dei Consigli di fabbrica ma anche quelli che vedono affievolirsi il processo unitario avviato concretamente agli inizi degli anni '70. Si tratta per alcune categorie vedi i metalmeccanici, che avevano speso tutto per l'unità, al punto di fare un Congresso di scioglimento, di ricostruire un'identità nuova in una società che presentava dinamiche di cambiamento molto veloci. Sono questi anche gli anni del tentativo del terrorismo di raccogliere consensi nel mondo del lavoro, sono gli anni delle lotte dei lavoratori per sconfiggere questi disegni. La nuova segreteria si trova anche ad affrontare il dibattito sul nuovo modello organizzativo, che cambierà nel 1981. Le USP verranno infatti sostituite dalle Unioni Sindacali Territoriali. La USP era organizzata a livello orizzontale in sedi zonali rappresentative delle realtà comunali più significative. Dagli statuti delle USP si evince il loro ruolo di collegamento e coordinamento fra le federazioni provinciali di categoria. Alcune carenze circa il ruolo delle strutture provinciali si cominciarono ad evidenziare agli inizi degli anni '70 con la costituzione delle Regioni, che ponevano esigenze nuove di contrattazione sindacale a livello regionale. In Umbria vi era stato fino ad allora un coordinamento regionale tra Perugia e Terni composto dai Segretari USP. Durante la seconda metà degli anni '70 si apre quindi il dibattito sull'esigenza di un nuovo modello organizzativo, il cosiddetto "Progetto 80" che porterà alla trasformazione delle USP in UST, definendo nel contempo compiti e funzioni delle Unioni Sindacali Regionali. Tra l'altro quel progetto prevedeva anche accorpamenti di categoria in grandi federazioni per avviare politiche di settore. In Umbria il primo Congresso di USP si svolse nel 1977. Si apre una fase importante di dibattito sulle competenze dei nuovi livelli organizzativi, sulla esigenza di evitare duplicazioni di responsabilità sia statutarie che di incarichi. La nuova organizzazione aveva l'obiettivo di articolare ancor più la gestione delle politiche sindacali sul territorio. I congressi del 1981 segnarono l'avvio del nuovo modello organizzativo e si basavano sulla parola d'ordine di un sindacato nuovo con una grande progettualità, con una maggiore articolazione sul territorio, che si pone il problema della partecipazione, e che si candida ad essere soggetto

politico nella società. È ovvio che il progetto si sposava con il concetto di unità sul quale la CISL si stava spendendo da tempo. Su questo vi erano posizioni diverse tra categorie che avevano esperienze culturali differenti ed anche un diverso orgoglio di organizzazione. In questo senso posizioni largamente divergenti si evidenziavano tra il settore pubblico e quello privato. Questione questa che si acuirà fortemente dopo l'accordo di S. Valentino nel 1984 con la rottura tra CISL e UIL da una parte e CGIL dall'altra sulla politica dei redditi e sulla concertazione. Nelle fabbriche la situazione è difficile, la CISL subisce violenti attacchi sul piano politico e su quello della rappresentatività dei lavoratori. È evidente il tentativo della CGIL di indebolire la presenza della CISL che si era rafforzata in quegli anni. La stagione dei consigli volge al termine. La CISL rivendicherà una presenza dell'organizzazione nelle nuove rappresentanze che si andranno a costituire. Si aprirà su questo un dibattito, anche aspro, che durerà molto tempo.

Al Congresso del 1985 è eletto Segretario Giovanni Censini, che si trova ad affrontare le ricadute di questo clima politico-sindacale presente sul territorio, è una fase difficile e delicata, vi è comunque l'esigenza di ricreare un clima di nuovi rapporti con le altre Organizzazioni a partire dalla CGIL.

Sul piano organizzativo, senza mettere in discussione le scelte del decentramento, si avanza l'esigenza di aprire una discussione concreta tra USR e UST circa una armonizzazione dei compiti tra i due livelli organizzativi. Sono gli anni della ristrutturazione della siderurgia e poi del settore chimico, sono gli anni delle lotte dei lavoratori per la difesa dei posti di lavoro e per acquisire strumenti per una gestione sociale dei processi di ristrutturazione. La città è fortemente segnata da questi fatti, lo scontro politico è molto duro. Nel 1985 l'accordo alla Terni prevede l'uscita di 850 lavoratori e la chiusura della caldareria e della fonderia. Gli anni successivi sono quelli che porteranno al risanamento ed al consolidamento dell'azienda sul mercato, ma anche ad un drastico ridimensionamento dei livelli occupazionali. Si apre sul territorio il problema di un nuovo modello di sviluppo che si caratterizza anche per nuovi settori di attività. La CISL eserciterà da qui in avanti su questo progetto un ruolo attivo e propulsivo fondamentale. Il nuovo modello organizzativo stimola per altro una riflessione sulle categorie e sulla necessità di un rafforzamento della loro organizzazione, molte di esse infatti sono accentrate, senza una struttura organizzata ai diversi livelli territoriali, con scarse risorse e scarsa agibilità. Intanto la discussione sulle nuove rappresentanze porta a profonde modifiche circa l'elezione dei delegati, che in parte saranno eletti su lista di organizzazione. La CISL nel contempo fa del momento organizzativo un elemento strategico. Si sviluppa una politica tesa a potenziare i servizi, si apre una discussione tesa a rafforzare l'organizzazione. Intanto nel 1986 la CISL si è spostata nella sede di Via A. Floriano.

Al Congresso del 1993 è eletto Segretario Claudio Ratini, siamo nella fase di consolidamento di una struttura organizzativa della CISL più articolata in grado di cogliere gli obiettivi posti in precedenza. Viene ulteriormente sviluppata la politica dei servizi, per la quale la CISL si stava spendendo già da molto tempo.

Sono anche gli anni della concertazione diffusa e di una CISL che si spende molto in questa direzione. I temi della partecipazione dei lavoratori alle sorti dell'impresa e della contrattazione territoriale sono centrali nella strategia della CISL. Non è facile il rapporto con i lavoratori, segnati peraltro dai processi di ristrutturazione che avevano investito il territorio dopo la metà degli anni '80. Non è facile far passare la logica della politica dei redditi, quella dei sacrifici per ridurre il debito pubblico e l'inflazione e per entrare in Europa. La CISL in tutte le sue articolazioni ed anche a livello locale ha svolto su questo un ruolo fondamentale. Basta leggere i documenti, le prese di posizione, gli interventi dei suoi dirigenti.

Nel Novembre del '95 muore improvvisamente Claudio Ratini, e dopo una breve reggenza del Segretario Regionale Francesco Buratti nel marzo del '96 viene eletto Segretario Umberto Natale. Sono gli anni della vertenza della città per l'acquisizione degli strumenti della programmazione negoziata, Contratto d'Area e Patto Territoriale, con l'obiettivo di alimentare una ripresa dello sviluppo e dei livelli occupazionali. La disoccupazione è ben al di sopra della media nazionale e le forze economiche locali non sono in grado da sole di rispondere alle esigenze di ripresa e di nuovo sviluppo. Lo sciopero regionale a Terni del dicembre '97 rappresenterà una tappa fondamentale per il rilancio di una grande iniziativa unitaria e per l'apertura di una fase nuova di discussione circa il nuovo modello di sviluppo della città. La concertazione diventa una vera e propria politica che ispira l'azione di tutti i soggetti sociali e istituzionali. L'acquisizione del contratto d'area, l'intesa istituzionale di programma, un nuovo progetto per la città che punta oltre alla verticalizzazione dei settori di base anche sulle nuove attività della multimedialità e delle nuove tecnologie informatiche. Sul piano organizzativo si apre a partire dal 1996 una discussione per andare verso una Organizzazione regionalizzata. Su questo il dibattito sarà spesso vivace e si evidenzieranno diversità territoriali legate a culture sindacali diverse. Con la regionalizzazione si eliminano le istanze congressuali territoriali e si definisce l'assetto organizzativo che prevede il livello congressuale regionale ed una composizione della segreteria che comprende anche i coordinatori di comprensori. Sul territorio oltre al Segretario Regionale Coordinatore Territoriale viene istituito un coordinamento ed una Assemblea Comprensoriale composta in base alla rappresentatività delle diverse categorie.

Nel 2000 viene eletto coordinatore territoriale e quindi segretario regionale Chiappini Faliero.

Sono gli anni del consolidamento organizzativo legato alla nuova sede di Via del Cassero, che ha consentito una presenza organizzata di tutte le categorie nella nuova struttura. Questo ha anche permesso l'avvio di un rapporto diverso tra categorie e confederazione. A favorire questo rapporto sono stati anche i tanti tavoli di concertazione aperti in questo periodo e legati, da un lato alla programmazione negoziata per lo sviluppo e dall'altro a quelli con le istituzioni locali. Un clima favorevole, ma risultati del tutto insoddisfacenti. Gli effetti positivi della prima fase della programmazione negoziata si raffreddano. Poche sono le nuove iniziative industriali che si insediano sul territorio, mentre si indebolisce anche quella capacità di fare sistema, che si era sviluppata nella fase precedente. Nel frattempo si apre il dibattito per il ripensamento organizzativo. A Terni si afferma la necessità di un ritorno alla struttura territoriale, figlia di specificità culturali, della storia, dei caratteri di questo territorio. In questo senso una ripresa forte di assunzioni di responsabilità, di motivazioni, che sono fondamentali per fare rappresentanza sociale. In determinati momenti il dibattito è difficile, anche aspro, ma alla fine viene sancito al congresso del 2005 il ritorno alle UST.

La metà di questo decennio si caratterizza molto per la vertenza delle Acciaierie contro, non solo la chiusura del magnetico, ma per evitare l'indebolimento del sito ternano della TK AST. Vertenza durissima, che vede impegnato insieme al sindacato il sistema economico locale e tutta la comunità. Sui media a tutti i livelli, questa di Terni diventa la vertenza simbolo contro le delocalizzazioni, e per affermare il ruolo dei territori nei confronti delle aziende multinazionali. Se ne discute in tutti i tavoli, ed anche a livello europeo, la lotta sarà lunga e durissima, con scioperi e manifestazioni locali e nazionali. Con l'impegno di tutti si arriverà ad un accordo, che prevede sì la chiusura del magnetico, ma anche l'affermazione, per noi fondamentale del sito di Terni come polo strategico dell'Inox, tutto questo sostenuto da un elevato livello di investimenti. La sfida per l'attuazione dell'accordo è ancora aperta, in un ambito tra l'altro dove le difficoltà del settore chimico, vedi la vertenza Basell, dell'area chimica ternana, (12) deve rappresentare un passaggio fondamentale verso il consolidamento di un settore industriale che guarda verso gli orizzonti delle nuove tecnologie e dei nuovi prodotti, vedi la possibilità di creare una filiera che guarda alla chimica verde (13). Stiamo lavorando per riaprire una fase di impegno forte, che possa portare ad un accordo di programma, che definisca gli impegni circa il rilancio del sito chimico di Terni, e che rilanci gli obiettivi del Patto di Territorio (14), in modo di consolidare l'esistente di cui non possiamo fare a meno: miglioramento dei fattori localizzativi, infrastrutture, costo dell'energia, problema ieri come oggi fondamentale (15), servizi alle imprese, e che punti inoltre allo sviluppo di qualità, con un ruolo centrale

dell'Università, della formazione e della ricerca, con la possibilità per le imprese di acquisire le risorse necessarie per l'innovazione e gli investimenti.

Il contesto è difficile, crisi del manifatturiero, occupazione in calo, difficoltà delle famiglie. Ed inoltre difficili rapporti unitari, di cui invece avremmo necessità. Vi è l'evidente rischio di impatti sociali difficili. Se ne vedono già i segnali: tagli di servizi, indisponibilità di risorse. Dobbiamo lavorare perché questo non avvenga. Il cantiere è aperto, serve uno scatto in avanti, per mettere insieme i pezzi di un percorso concreto, a suo tempo avviato, che deve trovare concretezza e soluzioni adeguate. La comunità ci guarda, i giovani ci guardano, grandi sono le nostre responsabilità. La responsabilità di una organizzazione, che nonostante gli attacchi, vedi cosa è accaduto qualche giorno fa presso la nostra sede (16), deve continuare a misurarsi con le questioni che le grandi trasformazioni ci pongono, e che dobbiamo orientare verso il bene comune e nell'interesse nel mondo del lavoro delle fasce sociali più deboli.

Dopo che la Cisl nazionale aveva tenuto il 30 aprile del 1950, al Teatro Adriano, l'Assemblea di fondazione, sia a Perugia, sia a Terni si costituiscono, nei giorni successivi, le unioni sindacali provinciali. Il primo modello organizzativo è quello di una organizzazione che si struttura su due province. L'unione provinciale era poi organizzata a livello orizzontale in sedi zonali, rappresentative delle realtà comunali più significative, e dai loro statuti si evidenzia il ruolo di collegamento e coordinamento con le federazioni provinciali di categoria.

Alcune carenze sul ruolo delle strutture provinciali si cominciarono a manifestare agli inizi degli anni Settanta con la costituzione delle regioni che ponevano esigenze di una contrattazione sindacale nella nuova dimensione amministrativa. Questo nuovo livello istituzionale poneva problemi inediti e metteva in discussione, sul piano organizzativo, il modello centrato sulle province imponendo all'organizzazione di mettere all'ordine del giorno una modifica organizzativa piramidale, centrata sul livello regionale.

Fino ad allora vi era stato in Umbria un coordinamento regionale tra Perugia e Terni composto dai due segretari di unione provinciale, ma questo sistema, con la riforma istituzionale e le regioni, appariva inadeguato, infatti durante la seconda metà degli anni Settanta si apre il dibattito negli organismi nazionali sull'esigenza di un nuovo modello organizzativo che porterà al cosiddetto «progetto 80», che stabiliva la trasformazione delle unioni provinciali in unioni territoriali e un nuovo ulteriore livello congressuale, quello regionale. Per le unioni regionali, in preparazione dei congressi, vengono definiti compiti e funzioni e una composizione del gruppo dirigente che doveva tener conto degli equilibri fra i territori, nel contempo il «progetto 80» prevedeva anche accorpamenti di categoria con grandi federazioni, con l'obiettivo di praticare politiche di settore, che rappresentavano un punto qualificante nelle politiche rivendicative, nei confronti del Governo, e questo in particolare per il settore industriale. Va ricordato, nell'ambito della discussione nazionale sulle modifiche organizzative e sulla missione dei territori, il ruolo svolto da Roberto Pomini, segretario provinciale di Perugia prima e poi primo segretario regionale dell'Umbria.

In Umbria il primo congresso delle unioni regionali si svolse nel 1977, quindi sette anni dopo l'avvio delle regioni, come sempre ac-

cade nei cambi di fase, e dovendo modificare e ricomporre le funzioni, fu un periodo molto intenso di confronto, sia sulla gestione delle politiche, per abitudini consolidate di forte autonomia dei territori, sia sulle competenze dei diversi livelli organizzativi e sull'esigenza di evitare duplicazioni di responsabilità, sia statutarie sia di incarichi, e anche quelle di articolare ancor più la gestione delle politiche sindacali sul territorio. I congressi del 1981 segnarono l'avvio del nuovo modello che si basava sulla parola d'ordine di costruire un sindacato nuovo, progettuale, con una maggiore articolazione sul territorio, con connotazioni partecipative, e che si candidava ad essere soggetto politico nella società, tenendo conto che la piattaforma unitaria dell'Eur, impegnava il sindacato confederale ad aprire terreni contrattuali nuovi, a livello generale e sui territori: la politica dei redditi e la concertazione con le amministrazioni locali.

Parlando di modelli organizzativi, va aperta una breve parentesi sul rapporto tra democrazia interna e cultura organizzativa. Secondo Mario Stoppini, il modello organizzativo non deve essere, né gerarchico, né rigido, ma un modello flessibile, con il massimo di partecipazione, e deve garantire il funzionamento e la responsabilità a tutti i livelli, quindi un livello di democrazia costante che eviti il predominio dell'informalità nelle decisioni, e comunque l'esigenza di garantire responsabilità a tutti i livelli.

Un aspetto che va sottolineato per capire meglio il diverso atteggiamento delle categorie e di tanti dirigenti, all'interno di questo modello flessibile, nella seconda metà degli anni Settanta, e le posizioni divergenti in relazione al problema dell'unità del mondo del lavoro. Alcune categorie lavoravano per tali obiettivi, principalmente i metalmeccanici, molto più convinti, rispetto agli altri, sull'idea dell'unità, anche perché avevano la convinzione che in questo modo era possibile rafforzare il ruolo del sindacato, al centro e in periferia, nel contesto di un paese in grande difficoltà: crisi economica dopo il boom degli anni Sessanta, il terrorismo dilagante, le stragi e i delitti di mafia. Proprio per questi motivi e per i rischi presenti, lo sforzo della confederazione era quello di far funzionare la democrazia interna cercando di animare il dibattito per favorire la partecipazione alle decisioni e il pluralismo interno, importante in una organizzazione molto composita. Nonostante un dibattito molto sofferto, Pierre Carniti, in quel periodo segretario dei metalmeccanici, aveva convocato il Congresso straordinario per votare lo scioglimento unilaterale della categoria. Furono periodi di grandi tensioni, si accentuavano le posizioni diverse tra massimi dirigenti e

categorie, che avevano esperienze culturali e contrattuali diverse e anche un diverso approccio politico, ostile a un'unità organica con le altre organizzazioni. Le divisioni erano molto forti, in particolare tra le rappresentanze del settore pubblico, numericamente molto presenti negli organismi dell'organizzazione, e quello privato, con particolare riferimento alle fabbriche metalmeccaniche, dove era pesante lo scontro tra capitale e lavoro, per le lotte sulle condizioni di lavoro e sulla organizzazione nel ciclo produttivo. Un contesto che richiama a una forte compattezza del sindacato e a traghettare una evoluzione organizzativa che andasse al di là delle tre federazioni. Non a caso nasce la Flm, Federazione lavoratori metalmeccanici e la sua sede unitaria (ancora oggi in Corso Trieste a Roma). Ricordo, per sottolineare ulteriormente come era importante l'idea del processo unitario, quando fui assunto in fabbrica nel 1977 e mi iscrissi al sindacato: nella delega erano presenti tutti e tre i nomi dei segretari generali provinciali (Cgil Cisl Uil, Francesconi, Rapallini e Tamburini) e una casella con scritto Flm, da barrare. La scelta confederale poteva essere fatta dopo almeno un anno di iscrizione, ma molti lavoratori, negli anni, non fecero questo passaggio e rimasero iscritti alla Federazione lavoratori metalmeccanici.

Fu quello il periodo degli scontri tra i massimi dirigenti dell'organizzazione, in particolare nella fase di cui stiamo parlando, tra Pierre Carniti e Franco Marini; dei consigli generali confederali carichi di tensione, mozioni, ordini del giorno; alti erano sempre i rischi di una rottura su questioni fondamentali come la democrazia interna. La rottura sarebbe stata pericolosa e dagli esiti imprevedibili per tutta l'organizzazione, e anche per questo motivo maturò il convincimento che le posizioni andavano ricomposte, con un accordo in grado di salvaguardare l'unità interna. Tutto ciò trovò poi la sua completa e definitiva legittimazione con la rottura con la Cgil, con l'accordo di San Valentino del 1984 sulla scala mobile, che spazzò via definitivamente progetti di unità avanzata. Una rottura che determinò la marginalizzazione delle sedi unitarie confederali nei capoluoghi di provincia, che rimasero aperte per alcuni anni, ma senza alcuna funzione.

La rottura tra Cisl e Uil e la Cgil, con l'accordo di San Valentino nel 1984, determina anche un altro fatto importante sul piano politico-organizzativo: il declino dell'esperienza dei consigli di fabbrica, l'elezione dei delegati su scheda bianca, vero avamposto politico per realizzare quel grande sindacato di tutti i lavoratori, di cui si discuteva molto nelle fabbriche in quel periodo. Nei mesi successi-

vi all'accordo, il clima nei luoghi di lavoro si inasprisce: scontri; strumentalizzazioni, molto spesso con connotazioni fortemente politiche; difficoltà a gestire i confronti nei luoghi di lavoro; piattaforme che non facevano passi avanti, mentre in alcuni settori e territori (vedi quelli siderurgici) erano aperte vertenze nazionali che mettevano in discussione gli stessi assetti industriali.

La Cisl e anche la Uil maturarono il convincimento che per garantire un adeguato livello di democrazia nei luoghi di lavoro andavano cambiate le modalità elettive dei rappresentanti dei lavoratori, un nuovo modello di elezione dei delegati che doveva prevedere una quota di eletti attraverso liste di organizzazione, quale garanzia per la presenza delle sigle sindacali negli organismi dei luoghi di lavoro. Nascono così le rappresentanze sindacali unitarie, le Rsu, elette con doppia lista, una votata da tutti i lavoratori, una dagli iscritti alle singole organizzazioni. Con questo nuovo modello elettivo, i consigli di fabbrica vanno definitivamente in soffitta, e con questi un'idea di unità.

Chiusa questa parentesi, ritornando al modello organizzativo regionale, nell'avvio della nuova esperienza si apre un dibattito interno molto intenso; si tratta di definire con chiarezza i ruoli delle unioni regionali e di quelle territoriali, con una precisa definizione dei compiti e una altrettanto chiara armonizzazione tra i due livelli organizzativi. Nel contempo si pone anche il problema di collegare la nuova dimensione organizzativa confederale a quella delle categorie, il funzionamento della democrazia interna, le modalità con cui si assumono le decisioni, considerando che molte categorie sono accentrate, senza una struttura organizzata ai diversi livelli territoriali, con scarse risorse e scarse agibilità. Un cantiere aperto su cui importante è stato il ruolo di coordinamento svolto da Nulli Pero, segretario regionale dopo l'uscita di Pomini.

Al congresso del 1993, le tesi programmatiche spingono molto per il consolidamento della presenza sui territori, anche attraverso una maggiore articolazione organizzativa, zone, recapiti, punti di ascolto, per rispondere ad una sempre maggiore domanda di servizi da parte degli iscritti. Comincia in quel periodo a crescere quella rete dei servizi che nel tempo rappresenterà e rappresenta ancora oggi un punto di forza dell'organizzazione, come pure il ruolo della federazione dei pensionati, di supporto alla confederazione, nella costruzione di quella rete dei recapiti, e, nelle zone, fondamentale per garantire una presenza diffusa di vicinanza agli iscritti, e non solo. La rete ha rappresentato un veicolo straordinario di proseliti-

smo e un attivismo che ha permesso una crescita esponenziale dell'organizzazione, in termini di iscritti e dal punto di vista politico e contrattuale. In quel periodo era in corso un dibattito politico per un riassetto istituzionale per la costituzione di una terza provincia, Foligno-Spoleto, proposta che aveva visto la Cisl di quel territorio, il segretario confederale Ivano Borscia, il segretario dei metalmeccanici Giovanni Ciani e i responsabili delle altre categorie, tra gli animatori del progetto. Molte erano le resistenze politiche e non se ne fece nulla.

Nel 1996, dopo vicende anche dolorose, la morte del segretario generale della Cisl di Terni Claudio Ratini, su indicazione della confederazione nazionale si apre una discussione per andare, in Umbria, al superamento dei territori, con un modello regionalizzato (già in atto nei chimici, segretario Camillo Campana). Il gruppo dirigente ternano, dopo un iniziale tentativo di frapporre ostacoli, si veniva a trovare in difficoltà per le pressioni delle segreterie nazionali, confederali e di categoria, sui dirigenti locali, tanto che al Consiglio generale regionale, a Todi, il documento sulla organizzazione regionalizzata, presentato dal segretario regionale Buratti, fu votato quasi all'unanimità, contrari Flavio Confaloni segretario Fim e pochi altri. Il nuovo modello organizzativo troverà la sua legittimazione definitiva al Congresso del 1997, in questo modo i territori assumono la dimensione comprensoriale, viene istituita la figura del coordinatore che farà parte della segreteria regionale, eletto quindi dal Consiglio generale regionale, e senza alcuna legittimazione sul territorio di appartenenza.

Sul comprensorio viene costituito un coordinamento e una assemblea comprensoriale, non più elettivi ma attraverso nomine, e espressione della rappresentanza delle categorie, il tutto con l'obiettivo di continuare a garantire la confederalità e tenere in piedi un fattivo rapporto tra categorie. Tra l'altro in quel periodo, Buratti aveva avanzato l'ipotesi di un superamento del comprensorio di Perugia con un organismo che metteva insieme questo livello organizzativo e la struttura regionale. Idea che fu frettolosamente abbandonata anche per la scarsa condivisione del gruppo dirigente di allora, a partire dal comprensorio di Perugia, guidato da Bolognini.

Durante la prima metà del 2000, a fronte di criticità organizzative manifestate in alcune riunioni degli organismi regionali, si riapre la discussione sulla funzionalità del modello regionalizzato, in particolare a Terni. Già nella mia relazione, condivisa con i segretari

Scibinetti e Ricci, all'assemblea organizzativa del 2003, si affermava la necessità di un ritorno alle unioni territoriali, i motivi erano: rimettere al centro, sia a livello confederale sia a livello categoriale, le responsabilità, la partecipazione, le motivazioni dei gruppi dirigenti, la legittimazione congressuale dei ruoli sui territori e l'importanza degli organismi decisionali elettivi: consiglio generale ed esecutivo. Fu una discussione molto sofferta, Bruschi aveva molti dubbi, intervenne anche il segretario organizzativo nazionale Betti, il quale, visto che il confronto nella segreteria regionale non faceva passi avanti, prese la decisione di sostenere il ritorno alle unioni territoriali. Nelle riunioni organizzative successive venne presa la decisione di ritornare allo schema organizzativo precedente al 1997, con tre unioni, Perugia, Foligno-Spoleto e Terni, e con la ricostituzione del livello congressuale territoriale e degli organismi elettivi.

Bruschi, che non aveva molto condiviso il dibattito sul ritorno ai territori, nella relazione del 27 aprile 2005 al consiglio generale, spiega i motivi del superamento della regionalizzazione e evidenzia come si debba evitare che il ritorno ai territori diventi un meccanico ritorno al passato, ma invece diventi l'occasione per accrescere competenze e specializzazioni, prevedere distinzioni di ruoli e costruire un rapporto più efficace tra confederazione e categorie. Per questo motivo egli sottolinea che l'unione regionale deve potenziare il ruolo di rappresentanza e di direzione politica, mentre le unioni territoriali dovranno attuare, a livello locale, la concertazione con le istituzioni, la contrattazione con le associazioni delle imprese, la gestione delle politiche organizzative e dei servizi del territorio, come pure il rafforzamento del livello zonale, avamposto per essere sempre più vicini agli associati. Una piccola parentesi a sottolineare un problema annoso nell'organizzazione, al Congresso nazionale del 1997 si apre una discussione molto animata in materia di confederabilità, sul rapporto tra confederazione e categorie, da sempre oggetto di attenzione e di tentativi di definire modalità comportamentali e organizzative per incentivare questa interrelazione tra il livello orizzontale e quello verticale. Infatti nel documento conclusivo di quel congresso si sottolinea come non sia in discussione, da parte delle strutture territoriali, il coordinamento politico e il sostegno delle categorie, oltre la gestione dei servizi e le altre attività previste. Viene riconfermata la natura della Cisl di confederazione di categorie, quindi l'autonomia delle categorie, in particolare, nella titolarità della contrattazione, ma vi è anche la sollecitazione a portare

avanti il processo di accorpamento e di razionalizzazione delle categorie, un invito a superare antichi conservatorismi, e inoltre si sottolinea il ruolo della confederazione sui territori, avamposto della prima linea, con funzioni di coordinamento e di sostegno delle categorie e di responsabilità per il funzionamento dei servizi. Questioni che trovano uno spazio importante, con evidenti sottolineature, nella parte organizzativa del documento conclusivo.

Ritornando all'intervento di Bruschi, molto in linea con quanto in precedenza ricordato circa le conclusioni del Congresso nazionale del 1997, si propone che vi sia una strutturazione delle categorie, che seppur regionalizzate, dovranno avere sul territorio un coordinamento e un responsabile. Inoltre egli sottolinea che questo modello è sufficientemente adeguato per una più fattiva integrazione delle politiche categoriali con quelle confederali, per rendere più efficace l'azione politico sindacale.

Negli anni successivi il modello funziona bene, migliora la confederalità, vi è un buon livello di partecipazione, la democrazia interna funziona, i servizi crescono, sia quelli tradizionali (patronato e servizi fiscali), sia quelli di più recente istituzione. Il rapporto con la federazione dei pensionati assicura una presenza diffusa sulle zone e a livello periferico. Ma negli anni gli organismi nazionali cominciano a riflettere su come l'organizzazione deve adattarsi ai cambiamenti in atto nella società, la globalizzazione, la recessione, l'indebolirsi dei soggetti di rappresentanza sociale, compreso il sindacato, e su come sia possibile recuperare efficacia ed efficienza nella rappresentanza e nel suo funzionamento.

Da questo ne scaturisce il progetto di una nuova riforma organizzativa, orientata agli obiettivi di una centralità del primo livello dell'organizzazione, quello dei territori e dei posti di lavoro, un sindacato, come indica Bonanni nella sua relazione al Congresso confederale del 12 giugno 2013, dove diventano centrali gli organismi sindacali intermedi, nei posti di lavoro e nel territorio, nei luoghi dove devono maturare le risposte, con il protagonismo diretto dei lavoratori e dei pensionati. Per Bonanni, solo la responsabilità diffusa può essere l'antidoto efficace alle tentazioni populiste, i protagonisti devono essere i 65 mila delegati delle Sas, delle Rsa e delle Rsu; per coinvolgerli vanno sviluppati percorsi formativi e nuove modalità di partecipazione, in modo di migliorare le competenze contrattuali e mettere a disposizione un sistema di comunicazione interattivo. Progetto ambizioso, ma complicato da realizzare per

tanti motivi, tra questi: il primo, le motivazioni, che per effetto di una società molto più votata all'io che al noi, non sono più quelle di un tempo, con evidenti ricadute sullo stesso valore della militanza, il secondo, in parte legato al primo, le agibilità correlate alle ore di permesso, che hanno subito forti tagli, non solo nel settore privato, ma anche in quello pubblico, animando una esigenza di attività molto ispirata al volontariato.

Questo modello organizzativo porterà a livello nazionale all'accorpamento di quasi la metà delle unioni territoriali, operazione sofferta e complicata, per il taglio di tanti dirigenti, ma comunque realizzata, e alla regionalizzazione della sola regione dell'Umbria, e anche l'avvio di una ulteriore fase di integrazione, quella delle categorie per aree omogenee. A livello regionale non vi sono molte voci di dissenso su questo ritorno al passato, soltanto a Terni alcuni dirigenti avanzano dubbi che saranno sintetizzati nella mia relazione, quale segretario uscente, nell'ultimo congresso della unione di Terni, il 16 marzo 2013, dove nel merito si evidenziavano i risultati positivi realizzati negli anni della territorializzazione, un buon livello di presidio del territorio a tutti i livelli, migliori rapporti in termini di confederalità, un ottimo funzionamento dei servizi, una crescita della contrattazione territoriale. Comunque si prendeva atto delle decisioni nazionali e regionali, richiamando la necessità di mantenere un livello adeguato di rappresentanza sul territorio, mediante la costituzione di organismi con ruoli di responsabilità: il coordinatore, il coordinamento e le assemblee dei delegati con compiti ben definiti; la necessità di mantenere gli equilibri tra i territori negli organismi regionali; il decentramento delle risorse verso il basso da dedicare all'attività dei delegati e delle Sas e alla formazione; la costituzione nelle zone di assemblee di delegati come verifica e supporto sull'attività nell'area di riferimento, e con la nomina di un coordinatore di zona; la costituzione di assemblea di area vasta; un sistema di regole su cui monitorare lo stato dell'organizzazione, il tutto per dare stabilità organizzativa al sistema Cisl sui territori. Queste proposte rientreranno in parte nella nuova organizzazione del territorio, ma soltanto quelle coerenti con le indicazioni del nuovo statuto e del regolamento, votato dagli organismi preposti.

Nel Congresso del 2017, salvaguardando il modello regionalizzato, viene introdotta una articolazione regionale, le aree territoriali sindacali con il compito di attuare le politiche sindacali nell'area di competenza. L'obiettivo è quello di migliorare la confederalità partendo dal basso, infatti tra i diversi compiti del responsabile, nomi-

nato dal consiglio generale regionale, vi è anche quello di coinvolgere le Rsu nelle iniziative confederali, oltre che portare avanti le politiche territoriali. Una modifica estensiva di questo organismo, molto recente, è quella di eleggere, nelle proprie assemblee congressuali, i delegati al congresso regionale, a riconoscerne un ruolo più avanzato rispetto a quello originario.

Questo continuo interrogarsi da parte dell'organizzazione sulla definizione dei ruoli, delle responsabilità, dei modelli, è il segno evidente che a partire dagli anni Novanta, e poi ancor più nei periodi successivi, la Cisl ha fatto delle politiche organizzative un terreno di importante impegno per cercare di rispondere alle sfide del cambiamento che ha investito la società a tutti i livelli e che ha prodotto, nella gestione della crisi di questi anni, un indebolimento delle tutele e della rappresentanza sociale. Per questo motivo, proprio sul piano organizzativo, tra le tante cose da fare, vanno rilanciati sui territori due aspetti, che hanno rappresentato in passato un valore aggiunto importante: il primo, la formazione dei quadri, che va sistematizzata e diffusa, anche attraverso nuove modalità e nuovi modelli e con l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche, mettendo in campo uno sforzo organizzativo veramente impegnativo; il secondo, anch'esso complicato ma possibile: la comunicazione e l'informazione il più possibile diffusa, utilizzando tutte le modalità oggi a disposizione per raggiungere attivisti e delegati, ma anche la grande platea degli iscritti.

In conclusione, molto altro ci sarebbe da dire sull'evoluzione dei modelli organizzativi della Cisl dell'Umbria, appare doveroso ricordare, in sequenza cronologica, a partire dalla nascita della Cisl nel 1950, i segretari confederali che hanno avuto la responsabilità di dirigere l'organizzazione (l'asterisco indica i coordinatori, dopo l'introduzione, a seguito della regionalizzazione, dei comprensori al posto dei territori):

Regionale: Roberto Pomini (1981-1985); Ottavio Nulli Pero (1985-1993); Francesco Buratti (1993-2002); Pierluigi Bruschi (2002-2008); Ulderico Sbarra (2008-2019); Angelo Manzotti (dal 2019);

Perugia: Cesare Selvatico (1950-1958); Roberto Romei (1958-1962); Roberto Pomini (1962-1981); Ottavio Nulli Pero (1981-1985); Claudio Ricciarelli (1985-1993); Giuseppe Bolognini (1993-1997); Pierluigi Bruschi (1997-2002); Ulderico Sbarra (2002-2008); Antonio Cascianelli (2008-2015); *Serena Sargenti (2015-2017); *Valerio Natili (dal 2017);

Terni: Gaetano Buffato (1950-1956); Filippo Tealdi (1956-1962); Gastone Rapallini (1962-1977); Angelo Longaroni (1977-1985); Giovanni Censini (1985-1992); Claudio Ratini (1993-1995); Umberto Natale (1996-1999); Faliero Chiappini (1999-2013); *Celestino Tasso (2013-2017); *Angelo Manzotti (2017-2019); *Riccardo Marcelli (dal 2019);

Foligno: Ivano Borscia (1981-1997); Giovanni Ciani (1997-2005); Bruno Piernera (2005-2010); Paola Pietrantozzi (2010-2017); *Bruno Mancinelli (dal 2017).

SIGLE E ABBREVIAZIONI (in neretto le attuali Federazioni)

Acli	Associazione cattolica lavoratori italiani
Anolf	Associazione Nazionale oltre le frontiere
CAF	Centro autorizzato assistenza fiscale
Ce.na.sca	Centro Nazionale per la cooperazione
Cesos	Centro Studi economici e sociali
Cgil	Confederazione generale del Lavoro
Cisl	Confederazione italiana sindacato lavoratori
Cisl Medici	Federazione dei medici
Cisl Scuola	Sindacato della Scuola
Cisl Università	Federazione Università
CM	Federazione Cisl Medici
CNEL	Consiglio Nazionale dell'Economia e del LavoroEtsi
ETSI	Ente turistico italiano
FAI	Federazione agroindustria
FAT	Federazione dell'alimentazione e tabacco
FELSA	Federazione lavoratori somministrati e atipici
Femca	Federazione energia, moda, chimica e affini
Fidel	Federazione italiana dipendenti enti locali
Filca	Federazione italiana lavoratori costruzioni ed affini
Fillea	Federazione italiana lavoratori legno edilizia ed affini
Filta	Federazione tessile e abbigliamento
Fim	Federazione italiana metalmeccanici
FIR	Federazione italiana ricerca
Fis	Federazione italiana dello spettacolo
Flc	Federazione lavoratori costruzioni
FNP	Federazione nazionale pensionati
FP	Federazione lavoratori pubblici
First	Federazione italiana servizi territoriali
Fisascat	Federazione addetti serv. Commerciali e turismo
Fisba	Federazione italiana salariati e braccianti agricoli
Fisos	Federazione italiana sindacati ospedalieri
Fistel	Federazione informazione, spettacolo, telecom.
Fist	Federazione sindacato del terziario
Fit	Federazione italiana trasporti
Flaei	Federazione lavoratori aziende elettriche
Flerica	Federazione lavoratori energia, chimica e affini
Flm	Federazione lavoratori metalmeccanici
Fns	Federazione nazionale sicurezza
Fps	Federazione pubblici esercizi

Fulc	Federazione unitaria lavoratori chimici
Fulpia	Federazione lavoratori panificazione e industrie alimentari
Fuls	Federazione unitaria lavoratori dello spettacolo
Fulta	Federazione tessile e abbigliamento
Ierp	Istituto per l'edilizia residenziale pubblica
Inas	Istituto nazionale assistenza sociale
Inca	Istituto nazionale centro assistenza
Inps	Istituto nazionale previdenza sociale
Isril	Istituto Studi relazioni industriali e lavoro
RSA	Rappresentanze sindacali aziendali
RSU	Rappresentanze sindacali unitarie
Sinascel	Sindacato scuola elementare
Siulp	Sindacato unitario lavoratori polizia
Sism	Sindacato scuola media
Sas	Sezione sindacale aziendale
Sicet	Sindacato inquilini casa e territorio
Sip	Società italiana per l'esercizio telefonico
Slp	Federazione Lavoratori poste
Spi	Sindacato pensionati italiani
Ugc	Unione generale coltivatori
Uil	Unione sindacato lavoratori
Ulss	Unità locale socio-sanitaria
Usl	Unione sanitaria locale
USP	Unione sindacale provinciale
Usr	Unione sindacale regionale
Ust	Unione sindacale territoriale

all.	allegato
arch.	archivio
b./bb.	busta/buste
cfr.	confronta
f./ff.	fascicolo/fascicoli
n./nn.	numero/numeri
p./pp.	pagina/pagine
reg./regg.	registro/registri
s.d.	senza data
agg.	aggiornamento

PRIMA PARTE

(fondo 1968 - 2005)

INDICE GENERALE

<i>Parte I</i>	<u>Congressi - Assemblee organizzative - Assemblee Nazionali</u>
	bb. 1 - 3 ff.1 - 65
<i>Parte II</i>	<u>Consigli Generali - Esecutivi - Assemblee Comprensoriali</u>
	b. 4 ff. 66 - 92
<i>Parte III</i>	<u>Convegni - Seminari - Relazioni</u>
	bb. 5 - 7 ff. 93 - 148
<i>Parte IV</i>	<u>Materiale Categoriale</u>
	bb. 8 - 12 f. 149 - 201
<i>Parte V</i>	<u>Mercato del Lavoro</u>
	bb. 13 - 14 ff. 202 - 214
<i>Parte VI</i>	<u>Lavori Socialmente Utili</u>
	b. 15 ff. 215 - 220
<i>Parte VII</i>	<u>Leggi - Norme - Decreti</u>
	b. 17 ff. 221 - 223
<i>Parte VIII</i>	<u>Politiche e Sviluppo Territoriale</u>
	b. 18 ff. 224 - 240
<i>Parte IX</i>	<u>Programmazione Negoziata</u>
	b. 19 ff. 241 - 250
<i>Parte X</i>	<u>Concertazione: Comune, Provincia e Regione</u>
	b. 22 ff. 251 - 258
<i>Parte XI</i>	<u>Sicurezza</u>

b. 23 ff. 259 - 266

Parte XII Ambiente e Servizi a Rete

b. 24 - 25 ff. 267 - 287

Parte XIII Pubblica Amministrazione

b. 26 ff. 288 - 313

Parte XIV Fisco, Prezzi e Tariffe

b. 27 ff. 314 - 326

Parte XV Artigianato

b. 28 ff. 327 - 334

Parte XVI Sanità

b. 29 ff. 335 - 351

Parte XVII Formazione Professionale

bb. 30 - 31 ff. 352 - 359

Parte XVIII Organizzazione Cisl

bb. 32 - 33 ff. 360 - 406

Parte XIX RSU

b. 34 ff. 407 - 414

Parte XX Formazione Sindacale

bb. 35 - 36 ff. 415 - 425

Parte XXI Politiche Sociali

b. 37 ff. 426 - 448

Parte XXII Politiche Internazionali

b. 38 ff. 449 - 457

Parte XXIII Enti CISL

bb. 39 - 40 ff. 458 - 474

Parte XXIV Aggiornamenti fino al 2005: "Congressi - Assemblee Organizzative"

bb. 41 ff. 475 - 478

Parte XXV Aggiornamenti fino al 2005: "Consigli Generali - Esecutivi - Assemblee Comprensoriali"

bb. 42 ff. 479 - 490

Parte XXVI Aggiornamenti fino al 2005: "Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni"

bb. 43 - 45 ff. 491 - 536

Parte XXVII Aggiornamenti fino al 2005: "Patto Regionale - Sviluppo"

bb. 46 ff. 537 - 544

Parte XXVIII Aggiornamenti fino al 2005: "Dap - Comitato Sorveglianza Ob. 2"

bb. 47 ff. 545 - 554

Parte XXIV Aggiornamenti fino al 2005: "Sviluppo Locale"

bb. 48 ff. 555 - 560

Parte XXX Aggiornamenti fino al 2005: "Programmazione negoziata"

bb. 49 ff. 561 - 570

Parte XXXI Aggiornamenti fino al 2005: "Settori - Categorie - Aziende"

bb. 50 ff. 571 - 598

Parte XXXII Aggiornamenti fino al 2005: "ACCIAI SPECIALI TERNI (Vertenza Ast)

 bb. 50 - 51 ff. 599 - 604

Parte XXXIII Aggiornamenti fino al 2005: "Concertazione Nazionale"

 bb. 52 ff. 605 - 614

Parte XXXIV Aggiornamenti fino al 2005: "Mercato del lavoro e federalismo"

 bb. 53 ff. 615 - 621

Parte XXXV Aggiornamenti fino al 2005: "Stato Sociale"

 bb. 54 ff. 622 - 628

Parte XXXVI Aggiornamenti fino al 2005: "Enti Bilaterali - Formazione Professionale"

 bb. 55 ff. 629 - 644

Parte XXXVII Aggiornamenti fino al 2005: "Organizzazioni - Enti"

 bb. 56 ff. 645 - 656

INDICE ANALITICO

1 - Congressi-Assemblee organizzative-Assemblee nazionali (bb. 1-3 ff.1-65 + aggiornamenti b.4 ff.475-479)

I documenti interessano il periodo che va dall'Assemblea Organizzativa della Cisl di Terni del 1979, al Congresso Nazionale della Cisl del 12 giugno 2001. Negli aggiornamenti, (da ora in poi abbreviato agg.), il primo atto riguarda il Congresso Provinciale della Cgil del 17 dicembre 2001, mentre l'ultimo è relativo all'Assemblea Organizzativa della Cisl di Terni del 7 ottobre 2003. E' da sottolineare come, insieme alla documentazione inventariata nel secondo fondo di questo volume, il materiale sia abbastanza completo del periodo.

2 - Consigli Generali- Esecutivi- Assemblee Comprensoriali (b.4 ff. 66-92 + agg. b.42 ff. 479-490)

La prima documentazione riguarda una riunione del Comitato Esecutivo del 13-14 ottobre nel 1979, mentre l'ultima è una riunione dell'esecutivo nazionale Cisl del 10 dell'ottobre 2001. Gli aggiornamenti presentano documenti interessanti che richiamano alla regionalizzazione della Cisl dell'Umbria attuata al Congresso Territoriale del 1997. Come si può vedere dai documenti nella sequenza successiva, in assenza del livello congressuale territoriale, a svolgere, il ruolo di rappresentanza sul territorio, che non ha più una legittimazione congressuale, non è più un direttivo, ma una assemblea comprensoriale, infatti una delle carte è infatti una riunione dell'Assemblea Comprensoriale di Terni del 19 dicembre 2003.

3 - Convegni – Seminari – Relazioni (bb.5-7 ff. 93-148 + agg. bb. 43-45 ff. 491-536)

Il primo documento è relativo ad un Convegno sulle frontiere della tecnologia.dell'ottobre 1984, l'ultimo una iniziativa sul servizio idrico in

Umbria del 21 giugno 2001. Sono interessanti le iniziative sull'Europa, sul decentramento amministrativo, sulla questione salariale e sui servizi. Negli aggiornamenti sono presenti atti di rilevanti iniziative: Cento Città, organizzata dalla Cisl nazionale nell'ottobre del 2000, tra l'altro presentata da Pippo Baudo presente negli uffici nazionali a Roma insieme al Segretario Generale Sergio D'Antoni, il seminario europeo sui diritti dei lavoratori del 17-19 ottobre del 2001, ed un Convegno sul lavoro che cambia, del 28 maggio 2002. nvegno sul lavoro che cambia, del 28 maggio 2002.

4 - Materiale categoriale

(bb.8-12 ff. 149-201+ agg. bb. 50-51 ff. 571-604)

In questa parte del lavoro sono presenti documenti che riguardano molte aziende presenti sul territorio provinciale, ma anche un documento sulla Colussi, azienda del perugino. Sono presenti anche documentazioni inerenti i settori produttivi, in particolare negoziazioni contrattuali a livello nazionale, ed anche documentazione inerente grandi gruppi, vedi la Gepi, di cui faceva parte la Sit-Stampaggio. Negli aggiornamenti alla busta 51 vi è una copiosa documentazione che riguarda la Società Terni, mentre nella busta 50 vi è un ulteriore materiale riguardante l'attività delle categorie, sia per quanto riguarda alcuni settori, che in riferimento alle singole aziende.

5 - Mercato del lavoro

(bb. 13-14 ff. 202-214+ agg. b. 53 ff. 615-621)

Le carte sul mercato del lavoro sono relative ad accordi, verbali, circolari e normative che vanno dal 1988 al 2002. Vi sono anche appunti, rassegna stampa e locandine che vanno dal 1987 al 2001. Negli aggiornamenti interessanti documenti riguardano la legge Biagi, il federalismo e la democrazia economica.

6 - Lavori socialmente utili (b. 15 ff. 215-220)

Si tratta di materiale di tipo diverso: normative, circolari, delibere, comunicazioni, progetti tra il 1987 ed il 2001. Vi sono anche carte che riguardano appunti e rassegna stampa dal 1993 al 2001, schede e tabelle dal 1994 al 2001.

7 - Leggi- norme-decreti (bb. 17a-17b ff. 221-223)

Materiale relativo a norme, leggi e decreti in materia di lavoro che vanno dal 1984 al 2001. Sono presenti anche nella busta 17b appunti e rassegna stampa dello stesso periodo.

8 - Politiche di sviluppo territoriale (b.18 ff. 224-240 + agg.b.46 ff.537-544 e b.48 ff. 555-560)

Materiale che evidenzia l'importante stagione concertativa sviluppata a tutti i livelli istituzionali: Regione, Provincia, Comune, promossa ad inizio anni '90 e che troverà una sua applicazione, prima con la stipula dell'Accordo di Programma e poi nella seconda metà di quel decennio, del Contratto d'Area Terni, Narni e Spoleto e del Patto Territoriale VATO (Valdichiana, Amiata, Trasimeno ed Orvietano) che sono presenti tra le carte inventariate nel capitolo successivo. Negli aggiornamenti troviamo documenti che attestano la posizione della Cisl su questi accordi di programmazione, che tra l'altro sono stati tra i primi siglati nel nostro Paese.

9 - Programmazione negoziata (b. 19 ff. 241-250+ agg. b.49 ff.561-570)

Come detto in precedenza in queste buste troviamo le specifiche degli

accordi di concertazione del periodo: Accordo di Programma; Contratto d'Area Terni-Narni-Spoleto; Patto Territoriale Valdichiana-Amiata-Trasimeno-Orvietano; Patto Verde, comprese relazioni e verifiche sullo stato di attuazione. Ulteriore documentazione è presente nei fascicoli degli aggiornamenti, il tutto a mettere a disposizione una completa documentazione.

10 - Concertazione Regione, Provincia, Comune (b. 22 ff. 251-258 + agg. b. 52 ff. 605-614)

In questa busta sono presenti relazioni, appunti, comunicazioni ed anche schede e tabelle relative ai bilanci di alcuni Comuni. Interessante la documentazione relativa al progetto Roma Vetus, parco a tema sull'antica Roma, progetto da realizzarsi nella zona di Castel Giorgio nel territorio orvietano, oggetto di complessi confronti, ma che non fu mai realizzato. Negli aggiornamenti è presente materiale nazionale, sempre relativo alla concertazione riguardante il fisco, la previdenza, il mercato del lavoro ed il Mezzogiorno.

11 - Sicurezza (b. 23 ff. 255-266)

Il primo documento riguarda la piattaforma Cgil-Cisl-Uil Provinciali sulla sicurezza presentata nei primi mesi del 1998. Rilevante nel periodo è il protocollo di intesa in sede di Prefettura in materia di appalti. Molte carte riguardano l'evoluzione delle normative sulla sicurezza, con i costanti aggiornamenti sulla legge 626.

12-Ambiente e servizi a rete (bb. 24-25 ff. 267-287)

Nelle carte che riguardano la materia ambientale e dei servizi a rete vi è

una importante documentazione che riguarda Piani Ambientali e Programmi per l'ambiente della Conca ternana, sia in materia di qualità dell'area, che relativamente ai rifiuti con documentazione dell'Arpa Provinciale. Sono presenti anche valutazioni ed osservazioni circa il Piano Regionale dei rifiuti e gli atti del Convegno organizzato dalla Cisl nel luglio 1998. E' da rilevare che la Carta 2000 del gennaio 1991, è erroneamente inserita in questa parte, in quanto riguarda la sicurezza sul lavoro. Per non modificare la struttura del lavoro, ormai definita, non si è proceduto allo spostamento nel capitolo sicurezza. Altro materiale riguarda il settore energia e quello idrico.

13 - Pubblica amministrazione (b. 26 ff.288-313)

E' presente una interessante documentazione relativa alla riforma del Titolo quinto della Costituzione, Legge Bassanini, sul decentramento istituzionale, ma anche molte carte relative a contratti, bilanci, rapporti di lavoro, organizzazione degli uffici, distacchi, ipotesi di accordo, criteri per il conferimento di funzioni amministrative ed anche materiale relativo alla contrattazione nazionale con Aran.

14 - Fisco-prezzi- tariffe (b. 27 ff.314-326)

Sono presenti documenti relativi ad iniziative sindacali per la difesa del potere di acquisto delle retribuzioni e delle pensioni, con particolare riferimento alle problematiche fiscali. Sono presenti carte relative a richieste delle organizzazioni sindacali per una strumentazione normativa per ridurre l'evasione fiscale, vedi redditometro, riccometro, sanitometro, ed anche le richieste per ridurre il carico fiscale sul lavoro, con la modifica delle aliquote e degli scaglioni. Vi sono anche atti di un Forum sulla materia svoltosi a Rieti il 21 gennaio 1998.

15 - Artigianato (b.28 ff.327-334)

Sono presenti in questa busta comunicazioni del periodo 1993-1999, tabelle, schede, progetti ed accordi relativi al periodo 1994-1997, ed una interessante rassegna stampa del medesimo periodo.

16 - Sanità (b,29 ff.335-351)

La materia sanitaria rappresenta uno dei temi di maggior interesse riguardo alle politiche territoriali, infatti la documentazione presenta alcuni argomenti di grande attualità, vedi le liste di attesa, che oggi più di ieri, rappresentano una pesante criticità per le famiglie, poi l'Organizzazione dell'Azienda ospedaliera, il Protocollo con l'Università ed anche materiale relativo alla contrattazione aziendale. Vi è anche una interessante documentazione che riguarda la normativa ASL per i cittadini extracomunitari, il Piano attuativo dell'Azienda di Territorio per il biennio 1997-1999 ed anche l'intesa con Aran per il contratto nazionale del 1998.

17 - Formazione professionale (bb. 30-31 ff352-359 + agg. b.55 ff. 629-644)

E' presente nelle buste materiale didattico per corsi di formazione, leggi e decreti dal 1991 al 1999, schede e tabelle dal 1984 al 1997, appunti vari ed anche il materiale di un Convegno presso la Provincia di Terni su questa materia. Negli aggiornamenti è presente una documentazione con molte carte relativa agli Enti Bilaterali: Ebrau, Erfapi, Enti Coop., Progetto Peter. Sono impropriamente inseriti in questa serie alcuni fascicoli che riguardano la sicurezza (ff. 639-640-643). Si tratta di alcune proposte della Cisl, la Conferenza Nazionale degli RLS del 23-25 settembre del 2000, 2000, l'attuazione dello sportello 626 per la Provincia di Terni, il protocollo sugli appalti del 5 giugno 2000.

18 - Organizzazione Cisl

(bb. 32-33 ff. 360-406+ agg. b.56 ff.645-656)

Materiale organizzativo di vari periodi relativo al tesseramento, agli Statuti, a progetti di formazione e proselitismo, bilanci, strutture organizzative, archivi sindacali, inaugurazione della nuova sede Cisl a Terni, rapporti con i servizi, la conferenza nazionale sui servizi del 9 dicembre 1999, ed anche, al di fuori del territorio ternano, un progetto straordinario della zona Assisi-Bastia. Negli aggiornamenti la documentazione presenta molte carte relative al rapporto della Cisl con i servizi ed anche la documentazione inerente il progetto organizzativo Narni- Amelia.

19 - Rappresentanze Sindacali Unitarie

(b. 34 ff. 407-414)

Nelle carte oltre al regolamento sulle libertà sindacali e sulla costituzione delle RSU, anche dati indicativi dei risultati di alcune elezioni, con particolare riferimento alla Pubblica Amministrazione nell'anno 1998.

20 - Formazione Sindacale

(bb. 35-36 ff.415-425)

Comunicazioni del periodo 1984-2000i e appunti che vanno dal 1987 al 1992. E' presente nei fascicoli anche materiale didattico relativo ad alcuni corsi: Aggiornamento dirigenti; Il sindacato in Europa; Le Rappresentanze unitarie; Il proselitismo.

21 - Politiche sociali

(b. 37 ff. 426-448+ agg. b.54 ff.622-628)

Il materiale, compreso quello degli aggiornamenti, abbraccia le diverse

tematiche relative alla vasta materia del sociale: I Piani sociali di Zona, la riforma dell'assistenza, la concertazione sociale, alcuni progetti sul territorio: "Volo Libero", "Conoscere per agire, ed anche su "Tossicodipendenza e mondo del lavoro". Vi sono carte che riguardano i risultati dei lavori dell'Osservatorio nazionale Cisl, protocolli di intesa, in particolare con il Comune di Terni per i soggetti svantaggiati, ed ulteriore materiale inerente il confronto con altri Comuni.

22 - Politiche internazionali (b. 38 ff. 449-457)

Nei fascicoli è presente materiale con contenuti diversi che spaziano da questioni normative, vedi l'organizzazione internazionale del lavoro e documenti sulla moneta unica, ad iniziative seminariali: La Conferenza internazionale del lavoro del giugno 1998, una Conferenza sulla Banca Etica.

23 - Enti Cisl (bb. 39-40 ff. 458-474)

Nelle carte vi è materiale informativo ed accordi dal 1992 al 2000, ed atti dei singoli enti: ETSI, con documentazione relativa alle politiche per la casa nella finanziaria del 1998; Cenasca-IAL, Sicet, Anolf, di cui sono presenti gli atti di un seminario del dicembre 2000, Alai, Adiconsum, Associazione Quadri. Sempre su questa materia, una parte di materiale si trova anche nella parte titolata: Organizzazione Cisl.

24 - DAP- Comitato Sorveglianza ob. 2 (negli aggiornamenti) (b.47 ff. 545-554)

Riguarda la programmazione degli interventi per lo sviluppo locale attraverso la programmazione dell'obiettivo 2: relazioni del Comitato di Sorveglianza, delibere regionali 2000-2006, verifica dello stato di attuazione degli interventi 2003-2005, bandi relativi a questa programmazione e rassegna stampa.

INVENTARIO

CONGRESSI - ASSEMBLEE ORGANIZZATIVE - ASSEMBLEE
NAZIONALI

- b. 1, f. 1 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*
IV Assemblea dei Quadri CISL
1979
- b. 1 f. 2 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*
Congresso Nazionale FIM
28 Marzo 1983
- b. 1, f. 3 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*
VI Assemblea Nazionale di Organizzazione
2 - 4 Maggio 1984
- b. 1, f. 4 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*
Congresso Comprensoriale FIM - CISL Perugia
16 Aprile 1985
- b. 1, f. 5 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*
II Congresso Regionale FIM - CISL Umbria
29 - 30 Aprile 1985
- b. 1, f. 6 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*
II Assemblea Organizzative del Comprensorio di Perugia.
30 Aprile 1987
- b. 1, f. 7 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*
VII Assemblea organizzativa territoriale FIM - CISL Terni

5 - 6 Maggio 1987

- b. 1, f. 8 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*

III Assemblea Regionale Organizzativa FIM CISL Umbria

25 Maggio 1987

- b. 1, f. 9 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*

VI Assemblea Organizzativa CISL Terni

4 - 5 Giugno 1987

- b. 1, f. 10 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*

III Assemblea Regionale Organizzativa CISL

16 - 17 Giugno 1987

- b. 1, f. 11 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*

Assemblea dei Quadri

7 - 10 Luglio 1987

- b. 1, f. 12 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*

III Congresso Comprensoriale FIM CISL Perugia

7 Aprile 1989

- b. 1, f. 13 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*

III Congresso Territoriale FIM - CISL Terni

13 - 14 Aprile 1989

- b. 1, f. 14 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*

Congresso FIM Foligno

21 Aprile 1989

- b. 1, f. 15 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*
 Congresso FIM Città di Castello
 24 Aprile 1989

- b. 1, f. 16 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*
 III Congresso F.N.P. Perugia
 5 - 6 Maggio 1989

- b. 1, f. 17 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*
 III Congresso Regionale FIM - CISL Umbria
 9 Maggio 1989

- b. 1, f. 18 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*
 III Congresso Territoriale CISL Terni
 11 Maggio 1989

- b. 1, f. 19 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*
 XII Congresso Nazionale FIM - CISL
 30 Maggio 1989

- b. 1, f. 20 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*
 IV Congresso Regionale CISL Umbria
 26 - 28 Giugno 1989

- b. 1, f. 21 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*
 XI Congresso Nazionale CISL
 14 - 18 Luglio 1989

- b. 1, f. 22 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*
 VIII Assemblea Organizzativa FIM

23 - 25 Ottobre 1991

- b. 1, f. 23 - 27 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*

XI Congresso Confederale Nazionale CISL

1991

- b. 2, f. 28 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*

Assemblea Organizzativa FIM - CISL

3 - 5 Luglio 1995

- b. 2, f. 29 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*

Assemblea Nazionale Delegati

11 Ottobre 1995

- b. 2, f. 30 - 32 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*

Assemblea Nazionale Quadri e Delegati CISL

2 Febbraio 1996

- b. 2, f. 33 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*

Assemblea Regionale CISL

16 Gennaio 1997

- b. 2, f. 34 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*

XIV Congresso Territoriale FIM

20 - 21 Marzo 1997

- b. 2, f. 35 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*

Assemblea Territoriale SINASCEL - CISL

7 Aprile 1997

- b. 2, f. 36 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*

I Assemblea Territoriale Intercategoriale

16 Aprile 1997

- b. 2, f. 37 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*

VI Congresso Regionale

22 Aprile 1997

- b. 2, f. 38 - 39 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*

XIV Congresso Nazionale

12 - 15 Maggio 1997

- b. 2, f. 40 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*

Consiglio Generale

16 Dicembre 1998

- b. 2, f. 41 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*

Assemblea Comprensoriale U.S.C. Perugia

5 Marzo 1999

- b. 2, f. 42 - 43 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*

Assemblea Organizzativa Regionale CISL

5 Marzo 1999

- b. 2, f. 44 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*

Assemblea Organizzativa FLERICA CISL

26 Marzo 1999

- b. 2, f. 45 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*

Assemblea Organizzativa Poste

8 Aprile 1999

- b. 2, f. 46 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*

Assemblea Organizzativa Regionale

12 - 13 Aprile 1999

- b. 2, f. 47 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*

Assemblea Organizzativa U.S.C. CISL Terni

2 Maggio 1999

- b. 2, f. 48 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*

Assemblea Organizzativa Programmatica

5 - 8 Maggio 1999

- b. 3, f. 49 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*

XV Congresso Territoriale FIM Terni

8 Marzo 2001

- b. 3, f. 50 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*

II Assemblea Comprensoriale LEGHE Terni - F.N.P.

5 Aprile 2001

- b. 3, f. 51 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*

XIV Congresso Territoriale FIM Perugia

6 Aprile 2001

- b. 3, f. 52 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*

XV Congresso Territoriale FISASCAT

10 Aprile 2001

- b. 3, f. 53 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*

X Congresso Regionale FLAEI

11 Aprile 2001

- b. 3, f. 54 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*

II Congresso Regionale FISTEL

18 Aprile 2001

- b. 3, f. 55 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*

III Congresso Regionale S.P.L.

18 Aprile 2001

- b. 3, f. 56 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*

V Congresso Regionale FIM (MACROREGIONE)

19 Aprile 2001

- b. 3, f. 57 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*

VII Congresso Regionale FIT

19 Aprile 2001

- b. 3, f. 58 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*

VI Congresso Regionale F.N.P.

23 Aprile 2001

- b. 3, f. 59 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*

Congresso Regionale FEMCA

26 Aprile 2001

- b. 3, f. 60 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*
I Congresso Regionale Scuola
27 Aprile 2001
- b. 3, f. 61 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*
Assemblea Unione Comprensoriale Foligno
4 Maggio 2001
- b. 3, f. 62 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*
Assemblea Unione Comprensoriale Perugia
7 Maggio 2001
- b. 3, f. 63 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*
Assemblea Unione Comprensoriale Terni
8 Maggio 2001
- b. 3, f. 64 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*
VII Congresso Regionale CISL
10 Maggio 2001
- b. 3, f. 65 *Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali*
Congresso Nazionale CISL
12 Giugno 2001

CONSIGLI GENERALI - ESECUTIVI - ASSEMBLEE
COMPENSORIALI

- b. 4, f. 66 *Consigli generali - Esecutivi - Assemblée Compensoriali*
Comitato Esecutivo
13 - 14 Ottobre 1979
- b. 4, f. 67 *Consigli generali - Esecutivi Assemblée Compensoriali*
Comitato Esecutivo
21 Giugno 1984
- b.4, f.68 *Consigli generali - Esecutivi Assemblée Compensoriali*
Consiglio Generale U.S.T.
17 Marzo 1994
Comitato Esecutivo U.S.T. - Terni
1 Luglio 1994
- b. 4, f. 69 *Consigli generali - Esecutivi Assemblée Compensoriali*
Comitato Esecutivo
29 - 30 Marzo 1994
- b. 4, f. 70 *Consigli generali - Esecutivi Assemblée Compensoriali*
Comitato Esecutivo Nazionale FIM
8 Settembre 1994
- b. 4, f. 71 *Consigli generali - Esecutivi Assemblée Compensoriali*
Consiglio Generale FIM
19 - 20 Settembre 1994

- b. 4, f. 72 *Consigli generali - Esecutivi Assemblee Comprensoriali*
 Consiglio Generale USR - CISL Umbria
 3 Febbraio 1995
 Consiglio Generale FIM - CISL
 8 Febbraio 1995

- b. 4, f. 72 bis *Consigli generali - Esecutivi Assemblee Comprensoriali*
 Consiglio Generale CISL
 27 - 28 Giugno 1995
 Comitato Esecutivo USR - CISL Umbria
 23 Giugno 1995

- b. 4, f. 73 *Consigli generali - Esecutivi - Assemblee Comprensoriali*
 Consiglio generale CISL
 24 Aprile 1996
 Consiglio Generale USR
 22 Maggio 1996

- b. 4, f. 74 *Consigli generali - Esecutivi - Assemblee Comprensoriali*
 Esecutivo Nazionale
 10 - 11 Giugno 1996

- b. 4, f. 75 *Consigli generali - Esecutivi - Assemblee Comprensoriali*
 Consiglio generale UST Terni
 24 Giugno 1996

- b. 4, f. 75 bis *Consigli generali - Esecutivi - Assemblee Comprensoriali*
 Consiglio Generale FIM - CISL

10 - 11 Luglio 1996

- b. 4, f. 76 *Consigli generali - Esecutivi - Assemblee Comprensoriali*

Comitato Esecutivo

17 Febbraio 1997

- b. 4, f. 77 *Consigli generali - Esecutivi - Assemblee Comprensoriali*

Consiglio Generale

11 Dicembre 1997

- b. 4, f. 78 *Consigli generali - Esecutivi - Assemblee Comprensoriali*

Consiglio Generale Assisi

17 - 18 Dicembre 1997

- b. 4, f. 79 *Consigli Generali - Esecutivi - Assemblee Comprensoriali*

Consiglio Generale FIM - CISL

7 - 8 Luglio 1998

- b. 4, f. 80 *Consigli generali - Esecutivi- Assemblee Comprensoriali*

Consiglio Generale

16 Dicembre 1998

- b. 4, f. 80 bis *Consigli generali - Esecutivi- Assemblee Comprensoriali*

Comitato Esecutivo CISL NAZIONALE

16 Marzo 1999

- b. 4, f. 81 *Consigli generali - Esecutivi - Assemblee Comprensoriali*

Esecutivo Regionale

8 Giugno 1999

- b. 4, f. 82 *Consigli generali - Esecutivi - Assemblee Comprensoriali*
 Consiglio Generale
 29 Giugno 1999
- b. 4, f. 83 *Consigli generali - Esecutivi - Assemblee Comprensoriali*
 Consiglio Generale Roma
 12 - 13 Luglio 1999
- b. 4, f. 84 *Consigli generali - Esecutivi - Assemblee Comprensoriali*
 Esecutivo Nazionale FIM
 20 - 22 Ottobre 1999
- b. 4, f. 85 *Consigli generali - Esecutivi - Assemblee Comprensoriali*
 Esecutivo Nazionale
 28 Ottobre 1999
- b. 4, f. 86 *Consigli Generali - Esecutivi - Assemblee Comprensoriali*
 Comitato Esecutivo
 18 Novembre 1999
- b. 4, f. 87 *Consigli generali - Esecutivi - Assemblee Comprensoriali*
 Consiglio Generale FIT
 26 - 27 Ottobre 2000
- b. 4, f. 88 *Consigli generali - Esecutivi - Assemblee Comprensoriali*
 Consiglio Generale Nazionale FIM
 28 Ottobre 2000
- b. 4, f. 89 *Consigli generali - Esecutivi - Assemblee Comprensoriali*
 Comitato Esecutivo Nazionale

6 Novembre 2000

- b. 4, f. 90 *Consigli generali - Esecutivi - Assemblee Comprensoriali*
Esecutivo Nazionale

15 Novembre 2000

- b. 4, f. 91 *Consigli generali - Esecutivi - Assemblee Comprensoriali*
Comitato Esecutivo

12 Aprile 2001

- b. 4, f. 92 *Consigli generali - Esecutivi - Assemblee Comprensoriali*
Esecutivo Nazionale CISL

10 Ottobre 2001

CONVEGNI - SEMINARI - RELAZIONI

- b. 5, f. 93 *Convegni - Seminari - Relazioni*
Seminario: "Le frontiere della tecnologia"
6 - 7 Ottobre 1984
- b. 5, f. 94 *Convegni - Seminari - Relazioni*
Seminario sul salario per obiettivi. Amelia
Amelia, 5 Dicembre 1988
- b. 5, f. 95 *Convegni - Seminari - Relazioni*
Ricerca sulla cassa integrazione e sulla salute mentale. Terni
Terni, 28 Agosto 1990
- b. 5, f. 96 *Convegni - Seminari - Relazioni*
Convegno riguardo le privatizzazioni e azionariato diffuso. Roma
Roma, 17 Marzo 1992
- b. 5, f. 97 *Convegni - Seminari - Relazioni*
Seminario sull' Europa (relazioni sindacali, evoluzione)
23 Luglio 1993
- b. 5, f. 98 *Convegni - Seminari - Relazioni*
Convegno sulla tossicodipendenza. Terni
Terni, 16 Aprile 1994
- b. 5, f. 99 *Convegni - Seminari - Relazioni*
Convegno per l'occupazione. Roma

Roma, 16 - 17 Giugno 1994

➤ *b. 5, f. 100 Convegni - Seminari - Relazioni*

Relazione sul Decentramento del potere e responsabilità civica per
una politica democratica ed efficace

18 Giugno 1994

➤ *b. 5, f. 101 Convegni - Seminari - Relazioni*

Seminario "Dalla crisi aziendale all'autoimprenditorialità, difesa
dell'occupazione e scelta cooperativa"

29 Giugno 1994

➤ *b.5, f. 102 Convegni - Seminari - Relazioni*

Convegno Regionale "L'Umbria democratica e la criminalità
economica" Perugia

3 Dicembre 1994

➤ *b. 5, f. 103 Convegni - Seminari - Relazioni*

Convegno sulle Circoscrizioni

25 Dicembre 1994

➤ *b. 5, f. 104 Convegni - Seminari - Relazioni*

Convegno: 50° anniversario ASSINDUSTRIA Terni

Terni, 1 Dicembre 1994

➤ *b. 5, f. 105 Convegni - Seminari - Relazioni*

Seminario sull' incentivazione salariale.

Amelia, 30 gennaio 1995

➤ *b. 5, f. 106 Convegni - Seminari - Relazioni*

Seminario Nazionale: "La previdenza complementare dei lavoratori Metalmeccanici". Bologna

Bologna, 11 Maggio 1995

➤ b. 5, f. 107 *Convegni - Seminari - Relazioni*

Convegno sul piano energetico territoriale

28 Giugno 1995

➤ b. 5, f. 108 *Convegni - Seminari - Relazioni*

Convegno: "Il parco scientifico e tecnologico di Terni"

29 - 30 Settembre 1995

➤ b. 5, f. 109 *Convegni - Seminari - Relazioni*

Seminario CISL: "La politica salariale dopo l'accordo del luglio 1993".

Roma, 11 Ottobre 1995

➤ b. 5, f. 110 *Convegni - Seminari - Relazioni*

Conferenza Nazionale sistema servizi

29 - 30 Novembre 1995

➤ b. 5, f. 111 *Convegni - Seminari - Relazioni*

Seminario sulla comunicazione e sulla Telecom.

Perugia, 1 Dicembre 1995

➤ b.5, f. 112 *Convegni - Seminari - Relazioni*

Seminario: "Coordinamento Donne per un sindacato di donne e uomini"

5 Dicembre 1995

➤ b.5, f. 113 *Convegni - Seminari - Relazioni*

Promozione della salute nei posti di lavoro

1995

- b. 5, f. 114 *Convegni - Seminari - Relazioni*

Seminario sulla globalizzazione dei mercati. Amelia

Amelia, 24 - 26 Gennaio 1996

- b. 5, f. 115 *Convegni - Seminari - Relazioni*

20° Congresso provinciale ACLI. Terni

Terni, 28 Gennaio 1996

- b. 5, f. 116 *Convegni - Seminari - Relazioni*

Conferenza intergovernativa

1 Febbraio 1996

- b. 5, f. 117 *Convegni - Seminari - Relazioni*

Seminario: "Sviluppo Azienda Ospedaliera di Terni - Sviluppo della
città"

9 Febbraio 1996

- b. 5, f. 118 *Convegni - Seminari - Relazioni*

Studio sulla struttura della famiglia in Italia.

Roma, 4 Giugno 1996

- b. 5, f. 118-1 *Convegni - Seminari - Relazioni*

Seminario sulle riforme costituzionali. Roma

Roma, 27 - 28 Giugno 1996

- b. 5, f. 119 *Convegni - Seminari - Relazioni*

Convegno sulla politica ambientale

19 - 20 Novembre 1996

- b.6, f. 120 *Convegni - Seminari - Relazioni*

Seminario sul fondo integrativo metalmeccanici "COMETA"

1997

- b.6, f. 121 *Convegni - Seminari - Relazioni*

Convegno: "Il centro d'Italia: politiche e strategie per lo sviluppo".

Orvieto

Orvieto, 27 Maggio 1997

- b. 6, f. 122 *Convegni - Seminari - Relazioni*

Convegno sugli appalti.

Terni, 9 Luglio 1997

- b. 6, f. 123 *Convegni - Seminari - Relazioni*

Forum per il territorio

27 Agosto 1997

- b. 6, f. 124 *Convegni - Seminari - Relazioni*

Seminario sul modello olandese.

Roma, 25 Ottobre 1997

- b. 6, f. 125 *Convegni - Seminari - Relazioni*

Convegno sull' Euro.

Perugia, 16 Gennaio 1998

- b. 6, f. 126 *Convegni - Seminari - Relazioni*

Convegno sulla legge Bassanini: "Lo Stato cambia".

Perugia, 20 Marzo 1998

- b. 6, f. 127 *Convegni - Seminari - Relazioni*
 Convegno: "Rifiuti e Ambiente".
 Perugia, 8 Maggio 1998
- b. 6, f. 128 *Convegni - Seminari - Relazioni*
 Convegno sui Cattolici.
 Terni, 16 Maggio 1998
- b. 6, f. 129 *Convegni - Seminari - Relazioni*
 Convegno "Per chi suona la campanella"
 18 Maggio 1998
- b. 6, f. 130 *Convegni - Seminari - Relazioni*
 Convegno CGIL - CISL - UIL : "Multinazionali e Territorio".
 Perugia, 6 Ottobre 1998
- b. 6, f. 131 *Convegni - Seminari - Relazioni*
 Convegno: "Il caso Terni, c'era il lavoro".
 Terni, 30 Novembre 1998
- b. 6, f. 132 *Convegni - Seminari - Relazioni*
 Convegno sulla globalizzazione
 7 Dicembre 2001
- b. 7, f. 133 *Convegni - Seminari - Relazioni*
 Seminario: "L' Europa: politiche di sviluppo, euro, occupazione".
 Terni, 20 - 21 - 22 Gennaio 1999
- b. 7, f. 134 *Convegni - Seminari - Relazioni*
 Convegno "Business in Umbria"

27 Gennaio 1999

- b. 7, f. 135 *Convegni - Seminari - Relazioni*

Seminario sulla programmazione dei fondi strutturali

8 - 9 Aprile 1999

- b. 7, f. 136 *Convegni - Seminari - Relazioni*

Convegno: "L'acciaio e il silicio".

Terni, 9 Aprile 1999

- b. 7, f. 137 *Convegni - Seminari - Relazioni*

Seminario sul multimediale

21 Maggio 1999

- b. 7, f. 138 *Convegni - Seminari - Relazioni*

Convegno: "Una sfida per lo sviluppo territoriale".

Terni, 13 Ottobre 1999

- b. 7, f. 139 *Convegni - Seminari - Relazioni*

Convegno: "Il patto territoriale Orvietano - Trasimeno"

5 Novembre 1999

- b. 7, f. 140 *Convegni - Seminari - Relazioni*

Convegno CISL sulla sicurezza.

Terni, 9 Ottobre 1999

- b. 7, f. 141 *Convegni - Seminari - Relazioni*

21° Congresso provinciale ACLI.

Terni, 22 Gennaio 2000

- b. 7, f. 142 *Convegni - Seminari - Relazioni*

Patto Milano

2 Febbraio 2000

➤ b. 7, f. 143 *Convegni - Seminari - Relazioni*

Convegno sull' Università di medicina

25 Febbraio 2000

➤ b. 7, f. 144 *Convegni - Seminari - Relazioni*

Seminario regionale sindacato e giubileo nel 2000

23 Marzo 2000

➤ b. 7, f. 145 *Convegni - Seminari - Relazioni*

Convegno sul diritto al lavoro e inclusione sociale

17 Marzo 2000

➤ b. 7, f. 146 *Convegni - Seminari - Relazioni*

Convegno sui disabili

2 Febbraio 2001

➤ b. 7, f. 147 *Convegni - Seminari - Relazioni*

Seminario: "Green Public Procurement",

Terni, 26 Febbraio 2001

➤ b. 7, f. 148 *Convegni - Seminari - Relazioni*

Convegno sui servizi idrici in Umbria,

Perugia, 21 Giugno 2001

MATERIALE CATEGORIALE

- b. 8, f. 149 *Materiale categoriale - Società Bosco*
Convegno 1986 (relazioni varie)
Convegno 1998 (relazioni e documenti)
- b. 8, f. 150 *Materiale categoriale - Società Bosco*
Decreti e norme
- b. 8, f. 151 *Materiale categoriale - Società Bosco*
Accordi (dal 1984 al 1986; 1992, 1993, 1995, 1996)
- b. 8, f. 152 *Materiale categoriale - Società Bosco*
Strategie e Progetti (dal 1982 al 1985; 1987)
- b. 8, f. 153 *Materiale categoriale - Società Bosco*
Comunicazioni, Circolari, Note (1983; 1984 ;1986; dal 1992 al 1999)
- b. 8, f. 154 *Materiale categoriale - Società Bosco*
Rassegna Stampa, Comunicati (dal 1981 al 1988; dal 1992 al 1997)
- b. 9, f. 155 *Materiale categoriale - Magnetic Cores*
Leggi, Decreti,
Circolari, Comunicazioni
Appunti
Accordi
- b. 9, f. 156 *Materiale categoriale - Sangemini*
Comunicazioni, Circolari,
Verbali,

Appunti

Accordi

Piano di sviluppo 2000/2003

➤ b. 9, f. 157 *Materiale categoriale - IRTET*

Decreti (1983)

Schede e Tabelle, Rassegna Stampa (dal 1981 al 1984)

Accordi (dal 1980 al 1985)

Comunicazioni e Circolari (1979; 1983; 1984)

Proposte e Progetti (dal 1982 al 1984)

➤ b. 9, f. 158 *Materiale categoriale - GEPI*

Verballi di Accordi (1987; dal 1993 al 1995)

Circolare e Comunicazioni (dal 1995 al 1998)

Norme e Decreti (1993; 1996)

Appunti, Rassegna e Comunicati Stampa (dal 1992 al 1995)

Proposte e Programmi (1993; 1994)

➤ b. 9, f. 159 *Materiale categoriale - SIT*

Appunti, Rassegna e Comunicati Stampa (1994; 1995; 1997)

Comunicazioni e Circolari (1994; 1995)

➤ b. 10, f. 160 *Materiale categoriale - ITALTEL*

Comunicati, Appunti e Stampe (1980; dal 1984 al 1987)

Accordi (dal 1981 al 1987)

Comunicati e Dichiarazioni (1986; 1987; 1998)

Progetti - Piattaforma (dal 1984 al 1987)

Schede e Tabelle

Accordo (4 Settembre 1998)

Assemblea (6 Aprile 1998)

➤ b. 10, f. 161 *Materiale categoriale - METALMECCANICI*

Accordi,

Comunicazioni,

Rassegna Stampa,

Relazioni

Contratto 8 Giugno 1999

➤ b. 10, f. 162 *Materiale categoriale - PUBBLICO IMPIEGO*

Circolari e Decreti (dal 1995 al 1997)

Riforma Bassanini

➤ b. 10, f. 163 *Materiale categoriale - SETTORE TRASPORTI*

Decreti, Progetto FILTAT, Cooperazione (dal 1995 al 1997)

Disegno di Legge (8 Gennaio 2002)

Proposta piano trasporti

Accordo FS

Appunti, Comunicazioni ATC

Accordi

➤ b. 10, f. 164 *Materiale categoriale - SETTORE CHIMICO*

Documenti Vari

Sciopero (31 Marzo 1999)

Appunti

Programmi,
Accordi,
Rassegna, Stampa
Progetti

➤ b. 10, f. 165 *Materiale categoriale - ENEL*

Appunti, Comunicazioni, Progetti
Vertenza ENEL - Progetto Organizzativo

➤ b. 10, f. 166 *Materiale categoriale - SOLTER -TRA TERNI*

Comunicazioni (1991; 1992; dal 1994 al 1998)
Accordi (1988; 1991; dal 1993 al 1997)
Appunti e Stampe (1990; dal 1992 al 1998)
Schede e Tabelle
Leggi e Decreti
Progetti

➤ b. 11, f. 167 *Materiale categoriale - OMESA*

Appunti
Rassegna Stampa
Accordi

➤ b. 11, f. 168 *Materiale categoriale - ASM*

Verbali
Comunicazioni
Accordo (7 Febbraio 2001)
Bilanci Comuni

Decreti

Appunti

- b. 11, f. 169 *Materiale categoriale - COMMERCIO*

Piano del Commercio (anno 1995)

- b. 11, f. 170 *Materiale categoriale - FISBA*

Documenti

Consiglio Nazionale

- b. 11, f. 171 *Materiale categoriale - SETTORE COSTRUZIONI*

Accordo Confai (1995)

- b. 11, f. 172 *Materiale categoriale - COLUSSI PERUGIA*

Accordo (1998)

- b. 11, f. 173 *Materiale categoriale - SCUOLA*

Comunicazioni

Accordo (6 Febbraio 2002)

Programmazione anno 2000/2001

Appunti

Norme

Rassegna Stampa

Libri Informativi

- b. 11, f. 174 *Materiale categoriale - VIGILI DEL FUOCO*

Comunicati Stampa

Comunicazioni

- b. 11, f. 175 *Materiale categoriale - FISASCAT CISL*

Relazioni

Schede e Tabelle

Comunicazioni

Appunti

Progetti

Proselitismo

Organizzazione

➤ b. 11, f. 176 *Materiale categoriale - FIST CISL*

Comunicazioni

➤ b. 11, f. 177 *Materiale categoriale - TELECOM*

Comunicati

Accordi

➤ b. 11, f. 178 *Materiale categoriale - SANITA'*

Appunti

Comunicazioni

➤ b. 11, f. 178-1 *Materiale categoriale - AZ. OSPEDALIERA*

Comunicati

➤ b. 11, f. 178-2 *Materiale categoriale - ASL*

Accordo

➤ b. 11, f. 179 *Materiale categoriale - SMAL*

Comunicato Stampa

Rassegna Stampa

Comunicazioni

Appunti

Norme e Decreti

- b. 11, f. 180 *Materiale categoriale - MOLINO COOPERATIVO*

Comunicazioni

- b. 11, f. 181 *Materiale categoriale - ITELCO*

Appunti

Comunicati

- b. 11, f. 182 *Materiale categoriale - FILCA CISL*

Comunicato Stampa

- b. 11, f. 183 *Materiale categoriale - FLAEI*

Protocollo D'intesa

- b. 11, f. 184 *Materiale categoriale - ILVA*

Strategie

Appunti

Comunicazioni e Circolari

Accordi

- b. 12, f. 185 *Materiale categoriale - CARIT*

Comunicati Stampa

Rassegna Stampa

- b. 12, f. 186 - 187 *Materiale categoriale - CENTRO MULTIMEDIALE*

Note e Relazioni

Bozze

Piano Industriale

Appunti

Progetti

- b. 12, f. 188 *Materiale categoriale - AZIENDA FEDERICI*

Verbali

- b. 12, f. 189 *Materiale categoriale - UNIVERSITA'*

Riforme

- b. 12, f. 190 *Materiale categoriale - PENSIONATI*

Comunicazioni

Progetti

- b. 12, f. 191- 192 *Materiale categoriale - UGC*

Comunicazioni

- b. 12, f. 193 *Materiale categoriale - SIULP*

Comunicazioni

Appunti

Rassegna Stampa

Programma e Iniziative

Documenti vari

- b. 12, f. 194 *Materiale categoriale - MERAKLON*

Tabelle

Progetti

Accordi

- b. 12, f. 195 *Materiale categoriale - SETTORE TESSILE*

Piano economico

- b. 12, f. 196 *Materiale categoriale - AVIR*
 - Comunicazioni
- b. 12, f. 197 *Materiale categoriale - SMMT SPOLETO*
 - Comunicazioni
- b. 12, f. 198 *Materiale categoriale - FISTEL*
 - Comunicazioni
 - Verbali
 - Appunti
- b. 12, f. 199 *Materiale categoriale - VIASYSTEM*
 - Appunti
 - Comunicazioni
- b. 12, f. 200 *Materiale categoriale - CREDITO*
 - Accordo
 - Quadro settore del credito
- b. 12, f. 201 *Materiale categoriale - SOCIETA' TERNI*
 - Comunicazioni
 - Proposte
 - Programmazione attività (1998)
 - Progetto ricerca

MERCATO DEL LAVORO

- b. 13, f. 202 *Mercato del lavoro*

Circolari, Comunicazioni (1988; dal 1993 al 2002; senza data)

- b. 13, f. 203 *Mercato del lavoro*

Progetti e Programmi (dal 1993 al 1995; 1998; 2000; 2001; senza data)

- b. 13, f. 204 *Mercato del lavoro*

Verbali e Accordi (1988; dal 1993 al 1995; dal 1997 al 1999)

- b. 14, f. 205 *Mercato del lavoro*

Appunti, Rassegna Stampa, Locandine (1987; 1988; 1993; 1995; 1996; 1997; 1998; s.d.)

- b. 14, f. 206 *Mercato del lavoro*

Leggi, Norme, Decreti (1987; 1988; dal 1993 al 1999; s. d.)

- b. 14, f. 207 *Mercato del lavoro*

Patto Sociale per lo Sviluppo

- b. 14, f. 208 *Mercato del lavoro*

Centri per l'impiego (Materiale vario)

- b. 14, f. 209 *Mercato del lavoro*

Patto per il Lavoro (Pacchetto TREU 1996)

- b. 14, f. 210 *Mercato del lavoro*

Piano per il Lavoro 1999

- b. 14, f. 211 *Mercato del lavoro*

Piano per L'occupazione 1999

- b. 14, f. 212 *Mercato del lavoro*

Politiche Contrattuali 1995

- b. 14, f. 213 *Mercato del lavoro*

Relazioni (Febbraio, Settembre 1997)

Convenzione per il lavoro e l'occupazione (1996; 1999; s. d.)

- b. 14, f. 214 *Mercato del lavoro*

Schede, Dati e Tabelle (1988; dal 1993 al 1998; 2000; s. d.)

LAVORI SOCIALMENTE UTILI

➤ b. 15, f. 215 *Lavori Socialmente Utili*

Comunicazioni e Circolari (1987; 1990; dal 1992 al 2001)

➤ b. 15, f. 216 *Lavori Socialmente Utili*

Accordi, Convenzioni e Delibere (1987; dal 1993 al 1995; dal 1997 al 2000; s. d.)

➤ b. 15, f. 217 *Lavori Socialmente Utili*

Leggi, Decreti e Norme (dal 1993 al 2000)

➤ b. 15, f. 218 *Lavori Socialmente Utili*

Progetti (1990; dal 1995 al 2001; s. d.)

➤ b. 15, f. 219 *Lavori Socialmente Utili*

Appunti, Rassegna Stampa e Locandine (dal 1993 al 2001; s. d.)

➤ b. 15, f. 220 *Lavori Socialmente Utili*

Tabelle e Schede (dal 1994 al 1997; 1999; 2001; s. d.)

LEGGI - NORME - DECRETI

- b. 17(a), f. 221-A *Leggi - Norme - Decreti*

Norme, Leggi, Decreti (1984; 1986; 1987; dal 1991 al 1997)

- b. 17(b), f. 221-B *Leggi - Norme - Decreti*

Norme, Leggi, Decreti (dal 1998 al 2001; s. d.)

- b. 17(b), f. 222 *Leggi - Norme - Decreti*

Rassegna Stampa e Appunti

- b. 17(b), f. 223 *Leggi - Norme - Decreti*

Notiziari

POLITICHE DI SVILUPPO TERRITORIALE

- b. 18, f. 224 *Politiche di Sviluppo Territoriale*
Progetti per l'Occupazione
- b. 18, f. 225 *Politiche di Sviluppo Territoriale*
Intese Istituzionali
- b. 18, f. 226 *Politiche di Sviluppo Territoriale*
Comunicazioni (1980; dal 1993 al 2002; s. d.)
- b. 18, f. 227 *Politiche di Sviluppo Territoriale*
Relazioni (1993; 1995; dal 1998 al 2000)
- b. 18, f. 228 *Politiche di Sviluppo Territoriale*
Leggi, Norme e Decreti
- b. 18, f. 229 *Politiche di Sviluppo Territoriale*
Appunti e Locandine
- b. 18, f. 230 *Politiche di Sviluppo Territoriale*
Rassegna Stampa
- b. 18, f. 231 *Politiche di Sviluppo Territoriale*
Accordi e Delibere (dal 1993 al 2002)
- b. 18, f. 232 *Politiche di Sviluppo Territoriale*
Documenti per lo Sviluppo Internazionale (1993; 1995; 1998)
- b. 18, f. 233 *Politiche di Sviluppo Territoriale*
Schede e Tabelle
- b. 18, f. 234 *Politiche di Sviluppo Territoriale*

Progetti di Valorizzazione

- b. 18, f. 235 *Politiche di Sviluppo Territoriale*

Documenti riguardo la Programmazione in Umbria

- b. 18, f. 236 *Politiche di Sviluppo Territoriale*

Sisma in Umbria

- b. 18, f. 237 *Politiche di Sviluppo Territoriale*

Documento di Programmazione Orvietano, Ternano, Amerino e
Narnese

- b. 18, f. 238 *Politiche di Sviluppo Territoriale*

Patto Territoriale Appennino Centrale

- b. 18, f. 239 *Politiche di Sviluppo Territoriale*

Patto MILANO

- b. 18, f. 240 *Politiche di Sviluppo Territoriale*

Concertazione Comune di Terni

PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

➤ b. 19, f. 241 *Programmazione Negoziata*

Comunicazioni e Norme

➤ b. 19, f. 242 *Programmazione Negoziata*

Progetti e Relazioni

➤ b. 19, f. 243 *Programmazione Negoziata*

Intese Istituzionali di Programma

➤ b. 19, f. 244 *Programmazione Negoziata*

Contratto d'area (Comunicazioni e Norme)

➤ b. 19, f. 245 *Programmazione Negoziata*

Contratto d'area (Progetti e Relazioni)

➤ b. 19, f. 246 *Programmazione Negoziata*

Patto Territoriale

Convocazioni Delibera CIPE sulla Programmazione Negoziata

Stato di Attuazione Patti Territoriali

Patti Territoriali e Contratto D'area

➤ b. 19, f. 247 *Programmazione Negoziata*

Patto Territoriale VATO

➤ b. 19, f. 248 *Programmazione Negoziata*

Patto Territoriale VERDE

➤ b. 19, f. 249 *Programmazione Negoziata*

Contratti di Quartiere

➤ b. 19, f. 250 *Programmazione Negoziata*

PRUSST

CONCERTAZIONE : COMUNE, PROVINCIA E REGIONE

- b. 22, f. 251 *Concertazione - Comune e Provincia*

Comunicazioni

Relazioni

- b. 22, f. 252 *Concertazione - Comune e Provincia*

Appunti

- b. 22, f. 253 *Concertazione - Regione*

Comunicazioni

Relazioni

- b. 22, f. 254 *Concertazione - Regione*

Appunti

- b. 22, f. 255 *Concertazione - Regione*

Norme

- b. 22, f. 256 *Concertazione - Regione*

Schede e Tabelle (analisi dei bilanci; tributi, tasse e tariffe di alcuni comuni dell' Umbria)

- b. 22, f. 257 *Concertazione - Regione*

Vertenza Comuni FNP - CISL

- b. 22, f. 258 *Concertazione - Provincia e Comune*

Roma Vetus

SICUREZZA

➤ b. 23, f. 259 *Sicurezza*

Piattaforma provinciale CGIL - CISL - UIL di Terni (1998)

Bozza di piattaforma sulla sicurezza

Volantini provinciali e regionali

Protocollo d'intesa su appalti con la Prefettura di Terni

➤ b. 23, f. 260 *Sicurezza*

Legge 626 (comunicazioni, appunti, rassegna stampa, relazioni)

➤ b. 23, f. 261 *Sicurezza*

Comunicazioni (1998)

➤ b. 23, f. 262 *Sicurezza*

Accordi

➤ b. 23, f. 263 *Sicurezza*

Relazioni

➤ b. 23, f. 264 *Sicurezza*

Norme

➤ b. 23, f. 265 *Sicurezza*

Appunti

➤ b. 23, f. 266 *Sicurezza*

Schede

AMBIENTE E SERVIZI A RETE

- b. 24, f.267 *Ambiente e Servizi a Rete*

Politica Ambientale MOBBING (Norme, Seminario sul MOBBING)

- b. 24, f.268 *Ambiente e Servizi a Rete*

Carta 2000 per la Sicurezza sul Lavoro (Congresso Genova 1999)

- b. 24, f.269 *Ambiente e Servizi a Rete*

Calendario Seminari per la Conferenza Nazionale Energia -
Ambiente

Comunicazioni ARPA

Aree Protette, Parchi

- b. 24, f.270 *Ambiente e Servizi a Rete*

Programma Ambiente Conca Terzana

Piano Provinciale Energia e Ambiente

- b. 24, f.271 *Ambiente e Servizi a Rete*

Dipartimento Ambiente e Territorio (Comunicazioni, Circolari e
Note)

- b. 24, f.272 *Ambiente e Servizi a Rete*

Polo Rifiuti ASM - TAD (Relazioni)

- b. 24, f.273 *Ambiente e Servizi a Rete*

Rifiuti Comune (Progetti)

- b. 24, f.274 *Ambiente e Servizi a Rete*

Rifiuti: Valutazioni sul Piano Regionale Rifiuti

➤ b. 24, f.275 *Ambiente e Servizi a Rete*

Rifiuti: Convegno CISL Luglio 1998 (Appunti, Disegno di Legge, Relazione, Comunicato Stampa)

➤ b. 24, f.276 *Ambiente e Servizi a Rete*

Servizi a Rete CGIL - CISL - UIL Terni (Relazioni, Proposte e Appunti)

➤ b. 24, f.277 - 278 *Ambiente e Servizi a Rete*

ARPA (Comunicazioni, Relazioni e Comunicati Stampa)

➤ b. 24, f.279 *Ambiente e Servizi a Rete*

Valutazioni su aree a rischio di incidente rilevante

AMBIENTE

- b. 25, f.280 *Ambiente*

Energia: Materiale Vario

- b. 25, f.281 *Ambiente*

Energia: Schede Tematiche

- b. 25, f.282 *Ambiente*

Energia: Progetti

- b. 25, f.283 *Ambiente*

Energia, Acqua: Relazioni

- b. 25, f.284 *Ambiente*

Comunicazioni dal 1997 al 1998 e s. d.

- b. 25, f.285 *Ambiente*

Elettricità: Appunti, Volantini

- b. 25, f.286 *Ambiente*

Servizi Rete: Note

- b. 25, f.287 *Ambiente*

Rifiuti: Rassegna Stampa

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- b. 26, f. 288 *Pubblica Amministrazione*
Documenti, passaggio di funzioni a livello periferico
- b. 26, f. 289 *Pubblica Amministrazione*
Documenti: Vertenzialità e Bilanci dei Comuni
- b. 26, f. 290 *Pubblica Amministrazione*
Bilancio Regione Umbria
- b. 26, f. 291 *Pubblica Amministrazione*
Conciliazione e Arbitrato
- b. 26, f. 292 *Pubblica Amministrazione*
Contratto Pubblico Impiego
- b. 26, f. 293 *Pubblica Amministrazione*
Legge Bassanini 1959
Nuove Competenze dello Stato, delle Regioni, degli Enti Locali,
settore per settore
- b. 26, f. 294 *Pubblica Amministrazione*
Decreto Legislativo 1959
- b. 26, f. 295 *Pubblica Amministrazione*
Criteri per il Conferimento di Funzioni Amministrative
- b. 26, f. 296 *Pubblica Amministrazione*
Riordino Sistema Regionale e Locale
- b. 26, f. 297 *Pubblica Amministrazione*

Pre-Intesa ARAN

- b. 26, f. 298 *Pubblica Amministrazione*

Schema di Decreto Legislativo 29/93

- b. 26, f. 299 *Pubblica Amministrazione*

Contratto Pubblica Amministrazione

- b. 26, f. 300 *Pubblica Amministrazione*

Camera di Commercio

- b. 26, f. 301 *Pubblica Amministrazione*

Bilancio Regione

Previsione anno 2000

- b. 26, f. 302 *Pubblica Amministrazione*

Immobili Enti Pubblici

- b. 26, f. 303 *Pubblica Amministrazione*

INAIL

- b. 26, f. 304 *Pubblica Amministrazione*

Regione Umbria

- b. 26, f. 305 *Pubblica Amministrazione*

Organizzazione Rapporto di Lavoro Pubblico

- b. 26, f. 306 *Pubblica Amministrazione*

Pubblico Impiego

- b. 26, f. 307 *Pubblica Amministrazione*

Accordo del Personale dei Ministeri

- b. 26, f. 308 *Pubblica Amministrazione*
Disegno di Legge Regionale
- b. 26, f. 309 *Pubblica Amministrazione*
Organizzazione Uffici Regione Umbria
Atto n°1545
- b. 26, f. 310 *Pubblica Amministrazione*
Ipotesi Accordo Comparto del Personale delle Regioni
Ipotesi di Accordo Comparto Personale Enti Pubblici
- b. 26, f. 311 *Pubblica Amministrazione*
Articolazioni Servizi Regionali
- b. 26, f. 312 *Pubblica Amministrazione*
Distacchi P.I.
- b. 26, f. 313 *Pubblica Amministrazione*
Dipartimento Politiche Sociali e Pubblica Amministrazione

FISCO, PREZZI E TARIFFE

➤ b. 27, f. 314 *Fisco, prezzi e tariffe*

Previdenza - Fisco :

Iniziative politico-fiscali

Relazioni

Previdenza integrativa

Schede su pensioni

Confronto Governo-Sindacati per le pensioni

Riforma del fisco

➤ b. 27, f. 315 *Fisco, prezzi e tariffe*

Assicurazioni: Polizza collettiva a capitalizzazione UNIONVITA

➤ b. 27, f. 316 *Fisco, prezzi e tariffe*

Intermediazione finanziaria: Approvazione decreto in materia di intermediazione finanziaria

➤ b. 27, f. 317 *Fisco, prezzi e tariffe*

TFR, Pubblico Impiego: Fondi Pensione e Distacchi

➤ b. 27, f. 318 *Fisco, prezzi e tariffe*

Redditometro

Riccometro

Sanitometro

➤ b. 27, f. 319 *Fisco, prezzi e tariffe*

Modifiche IVA 1998

➤ b. 27, f. 320 *Fisco, prezzi e tariffe*

Riccometro

➤ b. 27, f. 321 *Fisco, prezzi e tariffe*

Decreto Legislativo 20/01/98 n°4: Disposizioni urgenti in materia di sostegno al reddito, di incentivazione all'occupazione e di carattere previdenziale

➤ b. 27, f. 322 *Fisco, prezzi e tariffe*

Decreto Legislativo 15/12/97: Revisione degli scaglioni delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta sul reddito delle persone fisiche; Istituzione di un addizionale regionale a tale imposta

➤ b. 27, f. 323 *Fisco, prezzi e tariffe*

Tematiche su normativa previdenziale e fiscale

Finanziaria 1998

Forum a Rieti 20 - 21 Gennaio 1998

Trasformazione in titoli del trattamento di fine rapporto

23/10/98

Modifiche al Decreto Legislativo 124/1993

➤ b. 27, f. 324 *Fisco, prezzi e tariffe*

VADEMECUM : Fisco e Previdenza

➤ b. 27, f. 325 *Fisco, prezzi e tariffe*

Revisione IRPEF 1998

➤ b. 27, f. 326 *Fisco, prezzi e tariffe*

Imposte sui Redditi e IRAP

Decreto Legislativo 9/7/97

ARTIGIANATO

- b. 28, f. 327 *Artigianato*

Comunicazioni dal 1993 al 1999

- b. 28, f. 328 *Artigianato*

Rassegna Stampa

- b. 28, f. 329 *Artigianato*

Schede

- b. 28, f. 330 *Artigianato*

Progetti

- b. 28, f. 331 *Artigianato*

Verbali di Assemblee

- b. 28, f. 332 *Artigianato*

Contratto Nazionale di Lavoro

- b. 28, f. 333 *Artigianato*

Accordi 10/12/94 - 26/06/97

- b. 28, f. 334 *Artigianato*

Appunti

SANITA'

➤ b. 29, f. 335 *Sanità*

Extracomunitari: "Accordo con ASL"

➤ b. 29, f. 336 *Sanità*

Lettera ASL n°4: Nuova disciplina sulla partecipazione alla spesa
universitaria

Protocollo Generale D'Intesa Regione Umbria Università

Finanziaria 1998: Disposizioni in Materia di Sanità

➤ b. 29, f. 337 *Sanità*

Piano Sanitario Regionale: Documento Regione; Osservazioni e
proposte FIST e CISL

Finanziaria 1998: Disposizioni in materia di Sanità

➤ b. 29, f. 338 *Sanità*

Comunicato Sciopero Sanità 13/02/98

➤ b. 29, f. 339 *Sanità*

Lettera USL n°5 Terni

Presidi Ospedalieri

Legge 27/12/97 n°449

Appunti

Delibera 25/07/97

➤ b. 29, f. 340 *Sanità*

Liste di Attesa

Delibera Regione Umbria

- b. 29, f. 341 *Sanità*

FIST - CISL

Lettera Ufficio Vertenze

- b. 29, f. 342 *Sanità*

Azienda Sanitaria Terni: Piano Attuativo triennio 97/99

- b. 29, f. 343 *Sanità*

ASL n°4: Progetto per Immigrati

- b. 29, f. 344 *Sanità*

Progetto Regolamento Aziendale USL n°4

Bozza Regolamento RSU

Lettere Varie

- b. 29, f. 345 *Sanità*

Piano Sanitario Regionale

- b. 29, f. 346 *Sanità*

Azienda Ospedaliera S. Maria Terni: Regolamento Aziendale

- b. 29, f. 347 *Sanità*

Servizio Sanitario Nazionale: Contratto di Lavoro; Classificazione

Personale

- b. 29, f. 348 *Sanità*

Piano Sanitario Regionale

- b. 29, f. 349 *Sanità*

Intesa con ARAN per Rinnovo Comparto Sanità CCNL 98/01

➤ b. 29, f. 350 *Sanità*

Progetto per il Distretto n°2 Narni - Amelia

➤ b. 29, f. 351 *Sanità*

Relazione 24/11/1998

FORMAZIONE PROFESSIONALE

- b. 30, f. 352 *Formazione Professionale*
Materiale Didattico per Corsi di Formazione
- b. 30, f. 353 *Formazione Professionale*
Leggi - Decreti (1991; 1993; 1995; 1999)
- b. 30, f. 354 *Formazione Professionale*
Circolari e Comunicazioni (1990; 1991; dal 1993 al 2001)
- b. 30, f. 355 *Formazione Professionale*
Accordi (1994; 1995; 1997; 1998)
- b. 31, f. 356 *Formazione Professionale*
Progetti (dal 1994 al 2001; s.d.)
- b. 31, f. 357 *Formazione Professionale*
Schede e Tabelle (1984; 1991; 1996; 1997; s. d.)
- b. 31, f. 358 *Formazione Professionale*
Appunti (1984; 1992; 1994; 1999; 2000; s. d.)
- b. 31, f. 359 *Formazione Professionale*
Convegno sulla Formazione Professionale

ORGANIZZAZIONE

- b. 32, f. 360 - 362 *Organizzazione*
 - Decentramento Amministrativo
- b. 32, f. 363 *Organizzazione*
 - Progetto Conquiste
- b. 32, f. 364 *Organizzazione*
 - Tesseramento e Contribuzione 1998
- b. 32, f. 365 *Organizzazione*
 - Statuto Regionale
- b. 32, f. 366 *Organizzazione*
 - Personale
- b. 32, f. 367 *Organizzazione*
 - Ufficio Vertenze
- b. 32, f. 368 *Organizzazione*
 - Sede CISL di Narni
- b. 32, f. 369 *Organizzazione*
 - Statuto CISL di TERNI
- b. 32, f. 370 *Organizzazione*
 - Incarichi Dipartimento e Confederazione
- b. 32, f. 371 *Organizzazione*
 - Progetto Sede
- b. 32, f. 372 *Organizzazione*

CAAF

- b. 32, f. 373 *Organizzazione*

Contributi Ufficio Vertenze

- b. 32, f. 374 *Organizzazione*

Convegno sui Servizi

- b. 32, f. 375 *Organizzazione*

O.I.L.

- b. 32, f. 376 *Organizzazione*

Documenti Categorie Pensionati

Documenti Lavori Dipartimento

Programma formazione 1998/1999

Progetto Straordinario "Assisi - Bastia"

- b. 32, f. 377 *Organizzazione*

Conferenza Nazionale Servizi (9 dicembre 1999)

- b. 32, f. 378 - 379 *Organizzazione*

Progetto di Proselitismo sui Servizi

- b. 32, f. 380 *Organizzazione*

Archivi Sindacali

Cinquantenario CISL TERNI. Inaugurazione nuova sede.

- b. 32, f. 381 *Organizzazione CISL*

Incarichi Regionali

- b. 32, f. 382 *Organizzazione CISL*

Congedi Parentali

- b. 32, f. 383 *Organizzazione CISL*
Composizione, controversie
- b. 32, f. 384 *Organizzazione CISL*
Consiglio Scolastico (25 gennaio 2000)
- b. 32, f. 385 *Organizzazione CISL*
Bilanci
- b. 32, f. 386 - 387 *Organizzazione CISL*
Tesseramento 2000
- b. 32, f. 388 *Organizzazione CISL*
Banca Dati CISL - UMBRIA (9 agosto 2000)
- b. 32, f. 389 *Organizzazione CISL*
Democrazia Economica
- b. 32, f. 390 *Organizzazione CISL*
Iscritti CISL nel 1999
- b. 32, f. 391 *Organizzazione CISL*
Dirigenti - Quadri
- b. 32, f. 392 - 393 *Organizzazione CISL*
Bilancio Regionale
Fondo occupazione
- b. 32, f. 394 *Organizzazione CISL*
Tesseramento 2001
- b. 32, f. 395 *Organizzazione CISL*

Organizzazione Nazionale

Incarichi

- b. 32, f. 396 - 397 *Organizzazione CISL*

Documenti su Organizzazione Nazionale e Regionale

- b. 32, f. 398 *Organizzazione CISL*

Marcia della Pace

- b. 33, f. 399 *Organizzazione CISL*

Comunicazioni (1984 e dal 1994 al 2001)

- b. 33, f. 400 *Organizzazione CISL*

Relazioni

- b. 33, f. 401 *Organizzazione CISL*

Regolamenti

Statuti

- b. 33, f. 402 - 404 *Organizzazione CISL*

Progetti

- b. 33, f. 405 *Organizzazione CISL*

Fondazione Anti - Usura

- b. 33, f. 406 *Organizzazione CISL*

Rassegna Stampa

RSU

- b. 34, f. 407 *RSU*

Libertà sindacali e Costituzione RSU

- b. 34, f. 408 *RSU*

RSU - Poste

- b. 34, f. 409 *RSU*

Pubblico Impiego

- b. 34, f. 410 *RSU*

Risultati RSU Pubblico Impiego, Terni 1998

- b. 34, f. 411 *RSU*

TASK - FORCE RSU Pubblico Impiego USC - CISL Terni

- b. 34, f. 412 *RSU*

Comunicazioni 1993

- b. 34, f. 413 *RSU*

Accordi

- b. 34, f. 414 *RSU*

Appunti

FORMAZIONE SINDACALE

- b. 35, f. 415 *Formazione Sindacale*

Comunicazioni (1984; dal 1986 al 1997; 2000)

- b. 35, f. 416 *Formazione Sindacale*

Appunti (dal 1987 al 1992; s. d.)

- b. 35, f. 417 *Formazione Sindacale*

Lucidi per il corso di Formazione RSU

- b. 35, f. 418 - 419 *Formazione Sindacale*

Progetto di Proselitismo

Materiale didattico

- b. 36, f. 420 *Formazione Sindacale*

Schede e Tabelle

- b. 36, f. 421 *Formazione Sindacale*

Corso Aggiornamento Dirigenti

- b. 36, f. 422 *Formazione Sindacale*

Corso sull'Europa

- b. 36, f. 423 *Formazione Sindacale*

Relazioni corso 1984

- b. 36, f. 424 *Formazione Sindacale*

Corso di Formazione USC Terni

- b. 36, f. 425 *Formazione Sindacale*

Materiale per Formazione

POLITICHE SOCIALI

- b. 37, f. 426 *Politiche Sociali*

Piano Pluriennale di Sviluppo Socio-Economico 2001/2005

- b. 37, f. 427 *Politiche Sociali*

Piano di Zona (Ottobre 2000)

- b. 37, f. 428 *Politiche Sociali*

Verbale Commissione Regionale Tripartita (05/02/2002)

Commissione Regionale Trilaterale (02/10/2000)

Delibere CRT (14/11/2000)

- b. 37, f. 429 *Politiche Sociali*

Welfare

- b. 37, f. 430 *Politiche Sociali*

Concertazione Provincia - Comune

- b. 37, f. 431 *Politiche Sociali*

Concertazione con il Comune di Terni

- b. 37, f. 432 *Politiche Sociali*

Trattativa con il Comune di Terni - Concertazione

Documenti Vari in Materia di Concertazione

Appunti

Progetto: La Città del turismo

- b. 37, f. 433 *Politiche Sociali*

Sociale: Protocollo D'intesa del Comune di Terni per persone svantaggiate

- b. 37, f. 434 *Politiche Sociali*

Dipartimento Società Civile e Associazioni: proposte di lavoro e tariffario Cooperative

- b. 37, f. 435 *Politiche Sociali*

Amianto: Relazione

- b. 37, f. 436 *Politiche Sociali*

Osservatorio Politiche Sociali CISL: Vertenze Locali

- b. 37, f. 437 *Politiche Sociali*

Fondi Pensione: Previdenza Integrativa

- b. 37, f. 438 *Politiche Sociali*

Decreto Legislativo 314 - 02/09/1997

- b. 37, f. 439 *Politiche Sociali*

Piano Sociale Regionale

- b. 37, f. 440 *Politiche Sociali*

Decreti Legislativi Pensioni

- b. 37, f. 441 *Politiche Sociali*

Progetto "Volo Libero"

- b. 37, f. 442 *Politiche Sociali*

Vigilanza in Materia Previdenziale

- b. 37, f. 443 *Politiche Sociali*

Note Sulla Previdenza

- b. 37, f. 444 *Politiche Sociali*

Riforma Assistenza e Servizi Sociali

- b. 37, f. 445 *Politiche Sociali*

Progetto Tossicodipendenza

Corso: Conoscere per Agire

Tossicodipendenza e Mondo del Lavoro a Terni

- b. 37, f. 446 *Politiche Sociali*

Norme e Relazioni

- b. 37, f. 447 *Politiche Sociali*

Comunicazioni

- b. 37, f. 448 *Politiche Sociali*

Appunti

POLITICHE INTERNAZIONALI

- b. 38, f. 449 *Politiche Internazionali*

Organizzazione Internazionale del Lavoro

- b. 38, f. 450 *Politiche Internazionali*

G8

- b. 38, f. 451 *Politiche Internazionali*

Banca Etica

- b. 38, f. 452 *Politiche Internazionali*

Consiglio Europeo di Barcellona

- b. 38, f. 453 *Politiche Internazionali*

EURO

- b. 38, f. 454 *Politiche Internazionali*

Conferenza Internazionale del Lavoro 18/06/1998

- b. 38, f. 455 *Politiche Internazionali*

Norme

- b. 38, f. 456 *Politiche Internazionali*

Comunicazioni

- b. 38, f. 457 *Politiche Internazionali*

Relazioni

ENTI CISL

- b. 39, f. 458 *Enti Cisl*

ETSI: Nuovo Statuto

- b. 39, f. 459 *Enti Cisl*

Cenasca - Ial: Comunicazioni, Schede e Tabelle

- b. 39, f. 460 *Enti Cisl*

Asppi: Norme e Decreti, Appunti, Comunicazioni, Moduli Vari,
Accordi dal 1992 al 2000

- b. 39, f. 461 *Enti Cisl*

Sicet - Ial: Relazioni, Schede e Tabelle, Rassegna Stampa, Accordi,
Comunicazioni, Appunti, Norme e Decreti

- b. 39, f. 462 *Enti Cisl*

Unionvita

- b. 39, f. 463 *Enti Cisl*

Sintumbria

- b. 39, f. 464 *Enti Cisl*

Consorzio Nazionale Cenasca

- b. 39, f. 465 *Enti Cisl*

CAAF

- b. 40, f. 466 - 467 *Enti Cisl*

ANOLF: Comunicazioni, Relazioni, Norme e Decreti, Seminario
12/12/2000 e Materiale Informativo

- b. 40, f. 468 *Enti Cisl*

ALAI

- b. 40, f. 469 *Enti Cisl*

ADICONSUM

- b. 40, f. 470 *Enti Cisl*

Protocollo ACLI - CISL e Compagnia Delle Opere

- b. 40, f. 471 - 472 *Enti Cisl*

Associazione Quadri

- b. 40, f. 473 *Enti Cisl*

CLACS

- b. 40, f. 474 *Enti Cisl*

CASA: Legge sugli sfratti, Proroga Acquisto e Vendita 1998,
Finanziaria 1998 e Abusivismo edilizio

AGGIORNAMENTI FINO AL 2005

Congressi - Assemblee Organizzative

- b. 41, f.475 *Congressi - Assemblee Organizzative*

Congresso Provinciale CGIL

17 Dicembre 2001

- b. 41, f.476 *Congressi - Assemblee Organizzative*

Assemblea Organizzativa FENCA

Settembre 2003

- b. 41, f.477 *Congressi - Assemblee Organizzative*

Assemblea Organizzativa USC Terni

17 Settembre 2003

- b. 41, f.478 *Congressi - Assemblee Organizzative*

Assemblea Organizzativa Regionale

7 Ottobre 2003

AGGIORNAMENTI FINO AL 2005

Consigli Generali - Esecutivi - Assemblee Comprensoriali

- b. 42, f.479 *Consigli generali - Esecutivi - Assemblee Comprensoriali*

Assemblea USC Terni

11 Giugno 1998

- b. 42, f.480 *Consigli generali - Esecutivi - Assemblee Comprensoriali*

Consiglio Generale CISL Nazionale

10 Luglio 1998

- b. 42, f.481 *Consigli generali - Esecutivi - Assemblee Comprensoriali*

Assemblea USC Terni

21 Giugno 2000

- b. 42, f.482 *Consigli generali - Esecutivi - Assemblee Comprensoriali*

Assemblea USC Terni

8 Maggio 2001

- b. 42, f.483 *Consigli generali - Esecutivi - Assemblee Comprensoriali*

Esecutivo Confederale Nazionale

22 Novembre 2001

Consiglio Generale Nazionale

25 Aprile 2002

- b. 42, f.484 *Consigli generali - Esecutivi - Assemblee Comprensoriali*

Assemblea USC Terni

29 Novembre 2002

- b. 42, f.485 *Consigli generali - Esecutivi - Assemblee Comprensoriali*

Esecutivo USR

27 Gennaio 2003

- b. 42, f.486 *Consigli generali - Esecutivi - Assemblee Comprensoriali*

Assemblea USC Terni

16 Giugno 2003

- b. 42, f.487 *Consigli generali - Esecutivi - Assemblee Comprensoriali*

Consiglio Generale USR Umbria

20 Giugno 2003

- b. 42, f.488 *Consigli generali - Esecutivi - Assemblee Comprensoriali*

Comitato Esecutivo Nazionale

22 Settembre 2003

- b. 42, f.489 *Consigli generali - Esecutivi - Assemblee Comprensoriali*

Esecutivo Nazionale

9 Dicembre 2003

- b. 42, f.490 *Consigli generali - Esecutivi - Assemblee Comprensoriali*

Assemblea USC Terni

19 Dicembre 2003.

AGGIORNAMENTI FINO AL 2005

Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni

- b. 43, f.491 *Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni*

Documenti Sciopero Regionale

15 Gennaio 1997

- b. 43, f.492 *Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni*

Seminario Europa

20 - 21 Gennaio 1999

- b. 43, f.493 *Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni*

Manifestazione CISL "Centro Città"

12 Febbraio 2000

- b. 43, f.494 *Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni*

Piano Nazionale Sviluppo Sostenibile

5 Dicembre 2000

- b. 43, f.495 *Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni*

Assemblea Assindustria

2000

- b. 43, f.496 *Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni*

Convegno 100 anno CGIL

6 Giugno 2001

- b. 43, f.497 *Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni*

Consiglio Europeo Goteborg

15 - 16 Giugno 2001

- b. 43, f.498 *Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni*

Seminario Europeo sui Diritti dei Lavoratori

17 - 19 Ottobre 2001

- b. 43, f.499 *Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni*

Bilancio Sociale Comune di Terni

2001

- b. 43, f.500 *Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni*

Convegno sulla legge obiettivo

19 Marzo 2002

- b. 43, f.501 *Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni*

Manifestazione per la Pace

19 aprile 2002

- b. 43, f.502 *Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni*

Convegno sul lavoro che cambia

28 Maggio 2002

- b. 43, f.503 *Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni*

Convegno su Sanità e Carità sulla storia della Chiesa

30 Settembre 2002

- b. 43, f.504 *Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni*

Convegno CISL sul SUD

23 - 24 Ottobre 2002

- b. 43, f.505 *Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni*
Convegno sullo sviluppo locale
27 Novembre 2002
- b.44, f.506 *Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni*
Convegno sui licenziamenti alla Terni
20 Gennaio 2003
- b. 44, f.507 *Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni*
Progetto sulle cellule staminali
18 Marzo 2003
- b. 44, f.508 *Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni*
Convegno sui diritti d'informazione
Aprile 2003
- b. 44, f.509 *Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni*
Patto per la salute
23 Maggio 2003
- b. 44, f.510 *Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni*
Convegno sull'ambiente sostenibile
30 Giugno 2003
- b. 44, f.511 *Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni*
Convegno sulla chimica
6 Giugno 2003
- b. 44, f.512 *Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni*
Assemblea Assindustria

17 Giugno 2003

- b. 44, f.513 *Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni*

Seminario sulla nuova dimensione del rapporto tra etica e politica

6 Novembre 2003

- b. 44, f.514 *Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni*

Bilancio Sviluppo 2002

2003

- b. 44, f.515 *Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni*

Convegno sulla legge 30

2003

- b. 44, f.516 *Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni*

Convegno DS su Terni città europea

2003

- b. 44, f.517 *Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni*

Convegno sull' Economia e Orvieto

2003

- b. 44, f.518 *Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni*

Convegno sulla multinazionale

13 Dicembre 2003

- b. 44, f.519 *Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni*

Convegno CISL su Ambiente e Territorio

2003

- b. 45, f.520 *Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni*

Seminario sulla Pace

13 - 15 Febbraio 2004

- b. 45, f.521 *Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni*

Seminario sulla carta di Terni

3 - 5 Marzo 2004

- b. 45, f.522 *Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni*

Seminario sullo sviluppo sostenibile

3 - 5 Marzo 2004

- b. 45, f.523 *Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni*

Progetto AGENDA 21

30 Marzo 2004

- b. 45, f.524 *Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni*

Convegno DS sull'economia

1 - 2 Aprile 2004

- b. 45, f.525 *Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni*

Progetto Cinema e Lavoro

20 Aprile 2004

- b. 45, f.526 *Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni*

Convegno sulla società europea

14 - 15 Giugno 2004

- b. 45, f.527 *Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni*

Convegno sul Mobbing

17 Giugno 2004

- b. 45, f.528 *Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni*
Seminario su out placement
18 Giugno 2004
- b. 45, f.529 *Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni*
Convegno CESTRES sulle multinazionali
13 Luglio 2004
- b. 45, f.530 *Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni*
Giornata Nazionale incidenti sul lavoro
10 Ottobre 2004
- b. 45, f.531 *Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni*
Seminario sanità sul contratto
11 Ottobre 2004
- b. 45, f.532 *Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni*
Convegno sulla sanità e sul federalismo
4 Novembre 2004
- b. 45, f.533 *Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni*
Convegno sull'edilizia residenziale
19 Novembre 2004
- b. 45, f.534 *Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni*
Assemblea Assindustria
2004
- b. 45, f.535 *Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni*
Convegno API sullo sviluppo siderurgico

2004

➤ b. 45, f. 536 *Convegni - Seminari - Conferenze - Relazioni*

Convegno sulla mobilità

11 Febbraio 2005

AGGIORNAMENTI FINO AL 2005

Patto regionale - Sviluppo

- b. 46, f.537 *Patto Regionale - Sviluppo*
Report, situazione del Patto
- b. 46, f.538 *Patto Regionale - Sviluppo*
Documenti generali
Attivazione tavoli temistici
- b. 46, f.539 *Patto Regionale - Sviluppo*
Progettazione integrata
- b. 46, f.540 *Patto Regionale - Sviluppo*
Tavolo sostenibilità ambientale
- b. 46, f.541 *Patto Regionale - Sviluppo*
Area tematica: sistema integrato scuola, formazione, ricerche
- b. 46, f.542 *Patto Regionale - Sviluppo*
Protocollo d'intesa con il credito
- b. 46, f.543 *Patto Regionale - Sviluppo*
Tavolo tematico: sviluppo fattori di competitività
- b. 46, f. 544 *Patto Regionale - Sviluppo*
Posizione CISL

AGGIORNAMENTI FINO AL 2005

Dap - Comitato Sorveglianza Ob. 2

- b. 47, f. 545 *Dap - Comitato Sorveglianza Ob. 2*
Documento Generale
- b. 47, f. 546 *Dap - Comitato Sorveglianza Ob. 2*
Verifica risultato 2003 - 2005
- b. 47, f. 547 *Dap - Comitato Sorveglianza Ob. 2*
Documento programmazione 2004 - 2006
- b. 47, f. 548 *Dap - Comitato Sorveglianza Ob. 2*
Statuto regionale
- b. 47, f. 549 *Dap - Comitato Sorveglianza Ob. 2*
Delibera giunta regionale documentazione 2000 - 2006
- b. 47, f. 550 *Dap - Comitato Sorveglianza Ob. 2*
Ob. 2: bandi per lo sviluppo locale e aiuti all'occupazione
- b. 47, f. 551 *Dap - Comitato Sorveglianza Ob. 2*
DOCUP ob. 2: Comitato sorveglianza
3 - 4 Giugno 2004
- b. 47, f. 552 *Dap - Comitato Sorveglianza Ob. 2*
DOCUP ob. 2: Piano comunicazione
- b. 47, f. 553 *Dap - Comitato Sorveglianza Ob. 2*
DOCUP ob 2: Rassegna stampa

➤ b. 47, f. 554 *Dap - Comitato Sorveglianza Ob. 2*

DOCUP ob. 2: Complemento di programmazione

AGGIORNAMENTI FINO AL 2005

Sviluppo Locale

- b. 48, f. 555 *Sviluppo Locale*

Piano integrato TERNI - NARNI - AMELIA

- b. 48, f. 556 *Sviluppo Locale*

Piano integrato TERNI - NARNI - AMELIA: sintesi e proposte

- b. 48, f. 557 *Sviluppo Locale*

Piano integrato TERNI - NARNI - AMELIA: progetti

- b. 48, f. 558 *Sviluppo Locale*

Piano sviluppo Provincia di Terni

- b. 48, f. 559 *Sviluppo Locale*

Piano per il lavoro Provincia di Terni

- b. 48, f. 560 *Sviluppo Locale*

Progetto sviluppo Orvieto

AGGIORNAMENTI FINO AL 2005

Programmazione Negoziata

- b. 49, f. 561 *Programmazione Negoziata*

Contratto d'Area: documenti nazionali

- b. 49, f. 562 *Programmazione Negoziata*

Contratto d'Area: documenti generali - protocolli vari

- b. 49, f. 563 *Programmazione Negoziata*

Contratto d'Area: formazione

- b. 49, f. 564 *Programmazione Negoziata*

Patto Vato: Documenti nazionali

- b. 49, f. 565 *Programmazione Negoziata*

Patto Vato: PATTO VERDE - PRUST

- b. 49, f. 566 *Programmazione Negoziata*

Convegno CGIL - CISL - UIL

5 Novembre 1999

- b. 49, f. 567 *Programmazione Negoziata*

Patto Vato: vato tematico agricoltura e pesca

- b. 49, f. 568 *Programmazione Negoziata*

Patto Vato: progetto generale - protocolli d'intesa - progetti -
stato attuazione

- b. 49, f. 569 *Programmazione Negoziata*

Patto Vato: verifica 2004

➤ b. 49, f. 570 *Programmazione Negoziata*

Patto Vato: Intesa Istituzionale di programma

AGGIORNAMENTI FINO AL 2005

Settori - Categorie - Aziende

- b. 50, f. 571 *Settori - Categorie - Aziende*

Protocollo appalti

- b. 50, f. 572 *Settori - Categorie - Aziende*

Sanità: sinergie Azienda ospedaliera - Asl

- b. 50, f. 573 *Settori - Categorie - Aziende*

FAT - FISBA: situazione

- b. 50, f. 574 *Settori - Categorie - Aziende*

Società ENER - TAD

- b. 50, f. 575 *Settori - Categorie - Aziende*

Società FEDERICI

- b. 50, f. 576 *Settori - Categorie - Aziende*

Cooperativa COSEA

- b. 50, f. 577 *Settori - Categorie - Aziende*

Centro Multimediale

- b. 50, f. 578 *Settori - Categorie - Aziende*

Credito

- b. 50, f. 579 *Settori - Categorie - Aziende*

Scuola

- b. 50, f. 580 *Settori - Categorie - Aziende*

Società Sangemini

- b. 50, f. 581 *Settori - Categorie - Aziende*

Settore trasporti

- b. 50, f. 582 *Settori - Categorie - Aziende*

Società VIASISTEM

- b. 50, f. 583 *Settori - Categorie - Aziende*

Società ASM

- b. 50, f. 584 *Settori - Categorie - Aziende*

Federazione pensionati: indagine sulle strutture residenziali per anziani

- b. 50, f. 585 *Settori - Categorie - Aziende*

Federazione pensionati: piattaforme unitarie 2001 - 2002

- b. 50, f. 586 *Settori - Categorie - Aziende*

Federazione pensionati: Concertazione Comune di Terni

- b. 50, f. 587 *Settori - Categorie - Aziende*

Federazione pensionati: documenti nazionali sulla restenzialità con i comuni

- b. 50, f. 588 *Settori - Categorie - Aziende*

Servizi a Rete

- b. 50, f. 589 *Settori - Categorie - Aziende*

Azienda trasporti

- b. 50, f. 590 *Settori - Categorie - Aziende*

Fed POSTE

- b. 50, f. 591 *Settori - Categorie - Aziende*

Cooperazione

- b. 50, f. 592 *Settori - Categorie - Aziende*

Ebrau

- b. 50, f. 593 *Settori - Categorie - Aziende*

COOPFORM

- b. 50, f. 594 *Settori - Categorie - Aziende*

Artigianato

- b. 50, f. 595 *Settori - Categorie - Aziende*

Progetto PALESTINA

- b. 50, f. 596 *Settori - Categorie - Aziende*

Settore chimico: documenti

- b. 50, f. 597 *Settori - Categorie - Aziende*

Settore chimico: società SGL CARSON

- b. 50, f. 598 *Settori - Categorie - Aziende*

Consorzio bonifico

AGGIORNAMENTI FINO AL 2005

ACCIAI SPECIALI TERNI (Vertenza Ast)

- b. 51, f. 599 *ACCIAI SPECIALI TERNI (Vertenza Ast)*

Piani aziendali

- b. 51, f. 600 *ACCIAI SPECIALI TERNI (Vertenza Ast)*

Posizione delle organizzazioni sindacali: comunicati

- b. 51, f. 601 *ACCIAI SPECIALI TERNI (Vertenza Ast)*

Documenti vari

- b. 51, f. 602 *ACCIAI SPECIALI TERNI (Vertenza Ast)*

Accordi

- b. 51, f. 603 *ACCIAI SPECIALI TERNI (Vertenza Ast)*

Appunti

- b. 51, f. 604 *ACCIAI SPECIALI TERNI (Vertenza Ast)*

Rassegna Stampa

AGGIORNAMENTI FINO AL 2005

Concertazione Nazionale

- b. 52, f. 605 *Concertazione Nazionale*

Trattative Governo 2002: Patto per l'Italia

- b. 52, f. 606 *Concertazione Nazionale*

Trattative Governo 2002: documenti - relazioni - articolo 18

- b. 52, f. 607 *Concertazione Nazionale*

Trattative Governo 2002: stampa - volantini

- b. 52, f. 608 *Concertazione Nazionale*

Previdenza

- b. 52, f. 609 *Concertazione Nazionale*

Fisco

- b. 52, f. 610 *Concertazione Nazionale*

Sanità: riforme assistenza

- b. 52, f. 611 *Concertazione Nazionale*

Mercato del lavoro

- b. 52, f. 612 *Concertazione Nazionale*

Comitati Aziendali Europei

- b. 52, f. 613 *Concertazione Nazionale*

Mezzogiorno

- b. 52, f. 614 *Concertazione Nazionale*

DPEF

AGGIORNAMENTI FINO AL 2005

Mercato del lavoro e federalismo

- b. 53, f. 615 *Mercato del lavoro e federalismo*

Legge BIAGI

- b. 53, f. 616 *Mercato del lavoro e federalismo*

Legge BIAGI: posizione CISL - relazione Bonino (10 ottobre 2001

)

Ordine del giorno Consiglio Generale CISL

- b. 53, f. 617 *Mercato del lavoro e federalismo*

Norme mercato del lavoro

- b. 53, f. 618 *Mercato del lavoro e federalismo*

Protocollo sistema turistico locale

- b. 53, f. 619 *Mercato del lavoro e federalismo*

Riforma istituzionale

- b. 53, f. 620 *Mercato del lavoro e federalismo*

Seminario sul federalismo nazionale e cooperativo

Novembre 2001

- b. 53, f. 621 *Mercato del lavoro e federalismo*

Democrazia economica

AGGIORNAMENTI FINO AL 2005

Stato Sociale

- b. 54, f. 622 *Stato Sociale*

Piano sociale regionale

Agosto 2002

- b. 54, f. 623 *Stato Sociale*

Welfare Comune di Orvieto

2000

- b. 54, f. 624 *Stato Sociale*

Piano abrogativo locale Azienda Ospedaliera di Terni

2000 - 2002

- b. 54, f. 625 *Stato Sociale*

Progetto COMUNE di TERNI per il nuovo welfare cittadino

- b. 54, f. 626 *Stato Sociale*

Piano sociale di zona

Osservazioni sulla CISL

- b. 54, f. 627 *Stato Sociale*

Inclusione sociale e lavorativa delle fasce deboli

- b. 54, f. 628 *Stato Sociale*

Piano di zona

AGGIORNAMENTI FINO AL 2005

Enti bilaterali - Formazione professionale

- b. 55, f. 629 *Enti bilaterali - Formazione professionale*

EBRAU

- b. 55, f. 630 *Enti bilaterali - Formazione professionale*

ERFAPI

- b. 55, f. 631 *Enti bilaterali - Formazione professionale*

Enti COOP

- b. 55, f. 632 *Enti bilaterali - Formazione professionale*

Artigianato

- b. 55, f. 633 *Enti bilaterali - Formazione professionale*

Formazione professionale: Progetto PETER

- b. 55, f. 634 *Enti bilaterali - Formazione professionale*

CARTA 2000 sulla sicurezza

- b. 55, f. 635 *Enti bilaterali - Formazione professionale*

Sicurezza Società ALCANTARA

- b. 55, f. 636 *Enti bilaterali - Formazione professionale*

Materiali delegati sulla sicurezza

- b. 55, f. 637 *Enti bilaterali - Formazione professionale*

Proposte CISL UMBRIA sulla sicurezza

- b. 55, f. 638 *Enti bilaterali - Formazione professionale*

Rapporto annuale sugli importi

Tabelle varie

- b. 55, f. 639 *Enti bilaterali - Formazione professionale*

Conferenza Nazionale RLS

22 - 23 Settembre 2000

- b. 55, f. 640 *Enti bilaterali - Formazione professionale*

Protocollo generale d'intesa sugli appalti in sede Prefettura

15 Giugno 2000

- b. 55, f. 641 *Enti bilaterali - Formazione professionale*

Attivazione sportello 626

- b. 55, f. 642 *Enti bilaterali - Formazione professionale*

Vigilanza nel settore dell'edilizia

- b. 55, f. 643 *Enti bilaterali - Formazione professionale*

Sviluppo sostenibile

- b. 55, f. 644 *Enti bilaterali - Formazione professionale*

Ricerca sulla sicurezza nelle imprese artigiane

AGGIORNAMENTI FINO AL 2005

Organizzazioni - Enti

- b. 56 f. 645 *Organizzazioni - Enti*

Referendum sul sociale: materiale vario

- b. 56 f. 646 *Organizzazioni - Enti*

Coordinamento donne

- b. 56 f. 647 *Organizzazioni - Enti*

Incontro lavoro

- b. 56 f. 648 *Organizzazioni - Enti*

Progetto NARNI SCALO - AMELIA

- b. 56 f. 649 *Organizzazioni - Enti*

Sede d'Orvieto

- b. 56 f. 650 *Organizzazioni - Enti*

Documenti organizzativi regionali - Statuto

- b. 56 f. 651 *Organizzazioni - Enti*

Adiconsum

- b. 56 f. 652 *Organizzazioni - Enti*

Adiconsum - Tevere Nera

- b. 56 f. 653 *Organizzazioni - Enti*

Sicet

- b. 56 f. 654 *Organizzazioni - Enti*

Progetto ALAI

➤ b. 56 f. 655 *Organizzazioni - Enti*

SintUmbria

➤ b. 56 f. 656 *Organizzazioni - Enti*

Inas

SECONDA PARTE

FONDO FINO AL 2010

IINDICE GENERALE

1. Congressi- Assemblee Organizzative- Assemblee Nazionali
(b.1 ff.1-33)
2. Consigli Generali- Esecutivi- Assemblee Comprensoriali
(b.2 ff.34-70)
3. Convegni- Seminari- Relazioni
(b.3 ff.71-112)
4. Materiale categoriale
(b.4 ff.113-132)
5. Politiche sociali
(b.5 ff.135-143)
Sicurezza ambiente
(b.5 ff.144-174)
6. Servizi Pubblici Locali
(b.6 ff.175-182)

INDICE ANALITICO

1 - Congressi- Assemblee Organizzative- Assemblee Nazionali (b.1 ff.1-33)

Il primo documento di questa seconda parte è relativo all'Assemblea Organizzativa della CISL dell'Umbria nell'aprile 1999, l'ultimo riguarda il Congresso confederale del maggio 2009. Sono presenti in larga parte le relazioni di quel periodo, sia per quanto riguarda la CISL, ma anche di alcune categorie e di Enti CISL.

2 - Consigli Generali- Esecutivi- Assemblee comprensoriali (b.2 ff.34-70)

Dal 2000 al 2010 riunioni degli organismi sia a livello territoriale/comprensoriale, che regionale. Per quanto riguarda l'Unione Regionale sono presenti relazioni dei segretari del periodo: Bruschi e Sbarra, mentre a livello nazionale interventi di Savino Pezzotta e di Raffaele Bonanni. Il periodo si inserisce nella fase di passaggio della Segreteria Generale da Pezzotta a Bonanni.

3 - Convegni- Seminari- Relazioni (b.3 ff.71-112)

Molte carte che vanno dal 2006 al 2010 riguardano interessanti ed importanti iniziative: Le multinazionali e il territorio, la riqualificazione delle aree dismesse, iniziative sui servizi a rete, sulle politiche migratorie, sulla partecipazione, sul benessere degli anziani e sulla qualità della vita.

4. Materiale categoriale (b.4 ff.113-132)

Le carte riguardano l'attività di larga parte delle categorie della Cisl. Vi è

una importante documentazione circa alcune importanti vertenze: Quella degli Accia Speciali Terni, che porterà alla sigla de Patto di Territorio nel 2005, quelle di alcune aziende del settore chimico ternano che porteranno anche alla cessazione di alcune attività produttive.

5 - Politiche sociali (b.5 ff.135-143)

Documentazione relativa al piano sociale regionale, ai confronti sul fondo sulla non autosufficienza, ma anche accordi con il sistema della cooperazione sociale ed osservazioni delle Organizzazioni sindacali sull'attuazione degli impegni delle istituzioni in materia di welfare.

6 - Sicurezza e ambiente (b.5 ff.144-174)

Il primo documento del giugno 1998 riguarda il protocollo sugli appalti in sede di Prefettura a Terni sulla sicurezza agli Acciai Speciali Terni e quello per il settore delle pulizie, Vi sono anche documenti di un certo interesse, vedi il Piano generale sulla sostenibilità ambientale del 2003, il progetto Agenda 21 del 2005, ma anche i rapporti regionali annuali sugli infortuni e sulla sicurezza e materiale relativo alle conferenze provinciali sul bilancio ambientale.

6 - Servizi Pubblici Locali (b.6 ff.175-182)

Si tratta in larga parte di verbali di incontri con l'Autorità di Ambito sulla situazione degli investimenti programmati in particolare nel settore idrico. Vi è anche della documentazione relativa al termovalorizzatore di Maratta a Terni del periodo 2007-2008 e del Piano di Ambito del 2008.

INVENTARIO

CONGRESSI – ASSEMBLEE ORGANIZZATIVE – ASSEMBLEE NAZIONALI

- b.1, f.1 **Congressi – Assemblee Organizzative- Assemblee Nazionali**
Documento per l'Assemblea Organizzativa Regionale della Cisl dell'Umbria.
6 Aprile 1999
- b.1,f.2 **Congressi – Assemblee Organizzative- Assemblee Nazionali**
Assemblea Comprensoriale dei Delegati. Relazione introduttiva a cura di Faliero Chiappini Segretario Regionale e Coordinatore USC CISL Terni.
8 Maggio 2001
Documento conclusivo Assemblea Organizzativa e Programmatica della USC CISL di Terni.
17 Settembre 2003
- b.1,f.3 **Congressi - Assemblee Organizzative - Assemblee Nazionali**
Congresso SICET Umbria "La casa rappresenta per i cittadini ciò che l'organizzazione produttiva rappresenta per i lavoratori".
Relazione introduttiva a cura di Pelliccia Marco.
2005
- b.1,f.4 **Congressi – Assemblee Organizzative- Assemblee Nazionali**
Congresso "Più Salario e più Tutele" Contrattazione territoriale ed Enti Bilaterali. Relazione del dipartimento industria Cisl Perugia, Interventi a cura di Raffaele Bonanni e Pippo Moscuza.
21 Gennaio 2005

- b.1,f.5 **Congressi – Assemblee Organizzative- Assemblee Nazionali**
VII° Congresso Territoriale FNP Terni. Relazione introduttiva
a cura di Giovanni Censini Segretario Generale Territoriale FNP
Terni.
8-9 Marzo 2005
- b.1,f.6 **Congressi-Assemblee Organizzative- Assemblee Nazionali**
IV° Congresso Territoriale SLP POSTE CISL "Valore al lavoro ed
alla partecipazione". Relazione a cura di Giuseppe Boccia,
18 Marzo 2005
- b.1,f.7 **Congressi-Assemblee Organizzative- Assemblee Nazionali**
XVI° Congresso Territoriale FIM CISL Terni "La FIM il Sindacato
Dei per e non dei contro".
Relazione introduttiva a cura di Celestino Tasso Segretario
Generale Territoriale FIM CISL Terni.
5-6 Aprile 2005
- b.1,f.8 **Congressi-Assemblee Organizzative- Assemblee Nazionali**
II° Congresso CISL FPS Umbria "Partecipazione Sviluppo
Solidarietà. Le Pubbliche Amministrazioni Volano per lo
Sviluppo."
12 Aprile 2005
- b.1,f.9 **Congressi-Assemblee Organizzative- Assemblee Nazionali**
VIII° Congresso FILCA CISL Regionale Umbria "Partecipazione
Solidarietà e Sviluppo dal settore delle costruzioni alla società"

- 16 Aprile 2005
- b.1,f.10 **Congressi-Assemblee Organizzative- Assemblee Nazionali**
- VII° Congresso Regionale FNP Cisl Umbria "La salute degli anziani nella Programmazione Sanitaria Regionale dell'Umbria". Relazione introduttiva a cura di Franco Righetti Segretario Generale Regionale FNP-CISL Umbria.
- 20-21 Aprile 2005
- b.1,f.11 **Congressi-Assemblee Organizzative- Assemblee Nazionali**
- VI° Congresso Regionale delle FIM Cisl Centro Sud Abruzzo, Lazio, Umbria "Come si rappresenta la Partecipazione". Relazione introduttiva a cura di Giorgio Sabatini Coordinatore Macroregione.
- 21-22 Aprile 2005
- b.1,f.12 **Congressi-Assemblee Organizzative- Assemblee Nazionali**
- II° Congresso FEMCA CISL Umbria "Per un futuro migliore lavoriamo Insieme". Relazione introduttiva Camillo Campana Segretario FEMCA CISL Umbria.
- 28-29 Aprile 2005
- b.1,f.13 **Congressi-Assemblee Organizzative- Assemblee Nazionali**
- V° Congresso Territoriale UST Terni "Il progetto della CISL per il Territorio". Relazione introduttiva a cura di Faliero Chiappini Segretario Generale CISL Terni.
- 3-4 Maggio 2005
- b.1,f.14 **Congressi-Assemblee Organizzative- Assemblee Nazionali**
- I° Congresso UST CISL "Partecipazione Sviluppo Solidarietà".

Relazione introduttiva a cura di Giovanni Ciani Segretario Regionale

10 Maggio 2005

- b.1,f.15 **Congressi – Assemblee Organizzative- Assemblee Nazionali**
II° Congresso Nazionale CISL SCUOLA “Relazione Politica. Cultura della partecipazione qualità della formazione”.
18-21 Maggio 2005
- b.1,f.16 **Congressi-Assemblee Organizzative -Assemblee Nazionali**
VIII° Congresso Regionale CISL Umbria. Relazione introduttiva a cura di Pierluigi Bruschi Segretario Generale.
24-25 Maggio 2005
- b.1,f.17 **Congressi-Assemblee Organizzative -Assemblee Nazionali**
II° Congresso Nazionale FPS CISL “Il sistema pubblico volano per lo sviluppo del sistema Paese”. Relazione introduttiva a cura di Rino Tarelli Segretario Generale.
14-16 Giugno 2005
- b.1,f.18 **Congressi- Assemblee Organizzative- Assemblee Nazionali**
II° Congresso Nazionale di Sinistra Ecologista “ Il Governo Ecologico Contro il declino dell’ Italia.
1-2 Luglio 2005
- b.2,f.19 **Congressi – Assemblee Organizzate-Assemblee Nazionali**
Assemblea Organizzativa Nazionale “Le prime reazioni del Territorio alle linee guida Confederali.
1 Agosto 2007

Assemblea Organizzativa Confederale CISL (bozze organizzative)

5-7 Novembre 2007

-b.1, f.20

Congressi – Assemblee Organizzative- Assemblee Nazionali

XII Assemblea Organizzativa FIM CISL. Relazione a cura di Giuseppe Farina Segretario Organizzativo Nazionale.

10-12 Ottobre 2007

-b.1, f.21

Congressi-Assemblee Organizzative- Assemblee Nazionali

Conferenza Nazionale Organizzativa della CISL. Relazione introduttiva a cura di Nino Sorgi Segretario Organizzativo CISL.

5-6-7 Novembre 2007

Linee guida al dibattito

5-7 Novembre 2007

-b.1, f.22

Congressi-Assemblee Organizzative -Assemblee Nazionali

Responsabilità e Opportunità Nazionale e Locali nell'Agenda delle Riforme del Paese. FPS CISL Umbria. Relazione introduttiva a cura di Rino Tarelli Segretario Generale Cisl FPS.

16-19 Settembre 2008

Regolamento per lo svolgimento del VI° Congresso dell'Unione Sindacale Territoriale.

3 Dicembre 2008

-b.1, f.23

Congressi-Assemblee Organizzative -Assemblee Nazionali

IV° Congresso Regionale FISTEL CISL Umbria. "Schema a blocchi di una trasmissione telefonica in fibra ottica".

- b.1,f.24 **Congressi-Assemblee Organizzative -Assemblee Nazionali**
VIII° Congresso Territoriale FNP Terni "Il Sindacato attivo dei
Lavoratori in pensione". Relazione Introduttiva a cura di Giovanni
Censini Segretario Generale Territoriale FNP Terni.
3-4 Febbraio 2009
- b.1,f.25 **Congressi-Assemblee Organizzative-Assemblee Nazionali**
VII° Congresso Regionale della UGC-CISL dell'Umbria a Perugia.
Statuto e Regolamento Regionale.
10 Febbraio 2009
- b.1,f.26 **Congressi-Assemblee Organizzative -Assemblee Nazionali**
Congresso Provinciale FISASCAT-CISL DOCUMENTO FINALE
26 Febbraio 2009
- b.1,f.27 **Congressi-Assemblee Organizzative -Assemblee Nazionali**
III° Congresso Regionale SICET UMBRIA
2 Marzo 2009
- b.1,f.28 **Congressi-Assemblee Organizzative -Assemblee Nazionali**
XVII° Congresso Territoriale FIM CISL TERNI "Solidarietà
riconoscere le differenze unire le persone contrattare".
Relazione Introduttiva a cura di Celestino Tasso Segretario
Generale Territoriale.
12-13 Marzo 2009
- b.1,f.29 **Congressi-Assemblee Organizzative -Assemblee Nazionali**
VIII° Congresso Regionale FNP "Nessuno sta solo". Relazione

Introduttiva a cura di Franco Righetti Segretario Generale della
FNP-CISL dell'Umbria.

16-17 Marzo 2009

-b.1,f.30

Congressi-Assemblee Organizzative -Assemblee Nazionali

III° Congresso Regionale FEMCA CISL Umbria "L'autonomia Sindacale
per difendere il lavoro". Relazione introduttiva Francesca Rossi
Segretario Generale FEMCA CISL UMBRIA.

19 Marzo 2009

-b.1,f.31

Congressi-Assemblee Organizzative -Assemblee Nazionali

VII° Congresso Regionale FIBA CISL

27 Marzo 2009

-b.1,f.32

Congressi-Assemblee Organizzative- Assemblee Nazionali

VI° Congresso UST CISL Terni Mozione conclusiva.

7-8 Aprile 2009

-b.1,f.33

Congressi-Assemblee Organizzative- Assemblee Nazionali

XVI° Congresso Confederale Cisl "Nel Lavoro partecipazione e
Responsabilità".

20-23 Maggio 2009

CONSIGLI GENERALI-ESECUTIVI-ASSEMBLEE

COMPENSORIALI

- b.2,f.34 **Consigli generali-Esecutivi - Assemblee Compensoriali**
Consiglio Generale CISL NAZIONALE
3-4 Agosto 2000
- b.2,f.35 **Consigli generali-Esecutivi -Assemblee Compensoriali**
Consiglio Generale CISL . Relazione introduttiva

20 Gennaio 2004
- b.2,f.36 **Consigli generali-Esecutivi- Assemblee Compensoriali**
Consiglio Generale CISL NAZIONALE. Relazione introduttiva
a cura di Savino Pezzotta.
15 Luglio 2004
- b.2,f.37 **Consigli generali-Esecutivi- Assemblee Compensoriali**
Consiglio Generale Confederale CISL NAZIONALE . Relazione
introduttiva a cura di Savino Pezzotta.
3 Marzo 2005
- b.2,f.38 **Consigli generali-Esecutivi- Assemblee Compensoriali**
Assemblea dei Delegati della CISL dell'Umbria "l'Umbria nel
Contesto nazionale ed internazionale" proposte ed azioni.
Relazione introduttiva a cura di Pierluigi Bruschi Segretario
Generale.

13 Gennaio 2006

-b.2,f.39

Consigli generali-Esecutivi- Assemblee Comprensoriali

Consiglio Generale CISL . Relazione introduttiva a cura di Savino Pezzotta Segretario Generale. Articolo di Raffaele Bonanni.

9 Marzo 2006

-b.2,f.40

Consigli generali-Esecutivi -Assemblee Comprensoriali

Assemblea dei Delegati UST Bergamo. Intervento di Savino Pezzotta.

18 Aprile 2006

-b.2,f.41

Consigli generali-Esecutivi- Assemblee Comprensoriali

Consiglio Generale Roma EUR. Intervento di Raffaele Bonanni.

2 Aprile 2006

-b.2,f.42

Consigli generali-Esecutivi- Assemblee Comprensoriali

Consiglio Generale. Relazione introduttiva a cura di Pierluigi Bruschi Segretario Generale CISL Umbria.

15 Settembre 2006

-b.2,f.43

Consigli generali-Esecutivi- Assemblee Comprensoriali

Bozza di documento conclusivo del Consiglio Generale CISL Terni.

17 Ottobre 2006

- b.2,f.44 **Consigli generali-Esecutivi- Assemblee Comprensoriali**
Consiglio Generale Nazionale. Relazione introduttiva a cura di
Raffaele Bonanni.
27 Ottobre 2006.
- b.2,f.45 **Consigli generali-Esecutivi- Assemblee Comprensoriali**
Consiglio Generale CISL NAZIONALE. Relazione introduttiva a
Cura di Raffaele Bonanni Segretario Generale CISL.
17 Dicembre 2007
- b.2,f.46 **Consigli generali-Esecutivi- Assemblee Comprensoriali**
Consiglio Generale della CISL Documento conclusivo.
14 Ottobre 2008
- b.2,f.47 **Consigli generali-Esecutivi -Assemblee Comprensoriali**
Consiglio Generale NAZIONALE CISL
14 Ottobre 2008
- b.2,f.48 **Consigli generali-Esecutivi- Assemblee Comprensoriali**
Consiglio Generale FPS CISL Terni.
17 Dicembre 2008
- b.2,f.49 **Consigli generali-Esecutivi- Assemblee Comprensoriali**
Relazione al CONSIGLIO GENERALE FPS UMBRIA
9 Gennaio 2009
- b.2,f.50 **Consigli generali-Esecutivi- Assemblee Comprensoriali**
Consiglio Generale CISL. Introduzione a cura di Raffaele

Bonanni Segretario Generale.

18 Giugno 2009.

-b.2,f.51

Consigli generali-Esecutivi- Assemblee Comprensoriali

Consiglio Generale UST Terni. Relazione introduttiva a cura di
Faliero Chiappini. Materiale vario.

20 Novembre 2009

-b.2,f.52

Consigli generali-Esecutivi- Assemblee Comprensoriali

Assemblea Soci SINTUMBRIA

8 Marzo 2010

-b.2,f.53

Consigli generali-Esecutivi- Assemblee Comprensoriali

Consiglio Generale FP

23 Giugno 2010

-b.2,f.54

Consigli generali-Esecutivi- Assemblee Comprensoriali

Comitato Regionale INAS UMBRIA

14 Luglio 2010

-b.2,f.55

Consigli generali-Esecutivi- Assemblee Comprensoriali

Comitato¹Esecutivo Confederale CISL ROMA

15 Novembre 2000

-b.2,f.56

Consigli generali-Esecutivi- Assemblee Comprensoriali

Esecutivo¹ Confederale CISL

20 Settembre 2004

- b.2,f.57 **Consigli generali-Esecutivi- Assemblee Comprensoriali**
Esecutivo Confederale Nazionale
8 Novembre 2004
- b.2,f.58 **Consigli generali-Esecutivi- Assemblee Comprensoriali**
Esecutivo FIM. Intervento di Pier Paolo Baretta
24 Ottobre 2005
- b.2,f.59 **Consigli generali-Esecutivi- Assemblee Comprensoriali**
Esecutivo Confederale. Traccia di relazione
12 Ottobre 2006
- b.2,f.60 **Consigli generali-Esecutivi- Assemblee Comprensoriali**
Attivo FIM CISL. Relazione introduttiva a cura di Celestino Tasso
Segretario Generale Territoriale
13 Ottobre 2006
- b.2,f.61 **Consigli generali-Esecutivi- Assemblee Comprensoriali**
Comitato Esecutivo CISL. Relazione di Raffaele Bonanni
Segretario Generale.
27 Novembre 2006
- b.2,f.62 **Consigli generali-Esecutivi- Assemblee Comprensoriali**
Esecutivo UST. Documento conclusivo
12 Febbraio 2008
- b.2,f.63 **Consigli generali- Esecutivi- Assemblee Comprensoriali**
Esecutivo UST CISL, in materia di politiche industriali.

6 Maggio 2008

-b.2,f.64 **Consigli generali-Esecutivi- Assemblee Comprensoriali**
Esecutivo Nazionale. Traccia di relazione a cura di Raffaele
Bonanni.
3 Luglio 2008

-b.2,f.65 **Consigli generali-Esecutivi- Assemblee Comprensoriali**
Esecutivo UST CISL TERNI
10 Novembre 2008

-b.2,f.66 **Consigli generali-Esecutivi- Assemblee Comprensoriali**
Comitato Esecutivo USR CISL Umbria
10 Settembre 2010

-b.2,f.67 **Consigli generali-Esecutivi- Assemblee Comprensoriali**
Conferenza Territoriale dei Servizi. "Un impegno per servizi
sempre più adeguati".
7 Dicembre 2005

-b.2,f.68 **Consigli generali-Esecutivi- Assemblee Comprensoriali**
C.R.I UMBRIA CONFERENZA NAZIONALE
27 Giugno 2008

-b.2,f.69 **Consigli generali-Esecutivi- Assemblee Comprensoriali**
Conferenza dei Servizi UST CISL TERNI
18 Febbraio 2010

-b.2,f.70 **Consigli generali-Esecutivi- Assemblee Comprensoriali**
Conferenza Nazionale dei Servizi CISL "Linee guida per
L'integrazione del sistema dei servizi CISL
9-10 Marzo 2010

CONVEGNI-SEMINARI-RELAZIONI

-b.3,f.71 **Convegni- Seminari-Relazioni**
56° Giornata Nazionale Vittime Incidenti sul Lavoro
8 Ottobre 2006

-b.3,f.72 **Convegni- Seminari-Relazioni**
Multinazionali, Sviluppo e Territorio
20 Ottobre 2006

-b.3,f.73 **Convegni- Seminari-Relazioni**
Riunione C.R.I. (Comitato Regionale Inas)
20 Ottobre 2006

-b.3,f.74 **Convegni- Seminari-Relazioni**
Assemblea Generale CONFINDUSTRIA TERNI
4 Dicembre 2006

-b.3,f.75 **Convegni- Seminari-Relazioni**
Convegno Nazionale "Analisi e prospettive per la
rifunionalizzazione e riqualificazione di aree
produttive dismesse".

14 Dicembre 2006

-b.3,f.76

Convegni- Seminari-Relazioni

Convegno "Patto per il benessere degli anziani in Umbria"

Ipotesi di Protocollo d'intesa tra ANCI regionale, Regione

Dell'Umbria OO.SS. Pensionati

16 Gennaio 2007

-b.3,f.77

Convegni- Seminari-Relazioni

Assemblea Regionale CRISTIANO SOCIALI UMBRIA

21 Gennaio 2007

-b.3,f.78

Convegni- Seminari-Relazioni

Consiglio Generale CISL NAZIONALE, Relazione di

Raffaele Bonanni

8 Febbraio 2007

-b.3,f.79

Convegni- Seminari-Relazioni

Dichiarazioni Programmatiche DS.

31 Marzo 2007

-b.3,f.80

Convegni- Seminari-Relazioni

Conferenza Regionale Patronato INAS

5 Aprile 2007

-b.3,f.81

Convegni- Seminari-Relazioni

Convegno sull'ENERGIA, "Una nuova politica

Energetica per lo sviluppo sostenibile"

9 Maggio 2007

-b.3,f.82

Convegni- Seminari-Relazioni

Convegno sulla PREVENZIONE DI INIZIATIVA

E QUALITA' DELLA VITA. Relazione a cura di FOSCO

GIRALDI Segretario Regionale FPS CISL Umbria.

22 Maggio 2007

-b.3,f.83

Convegni- Seminari-Relazioni

Convegno Internazionale MULTINAZIONALI:

Sviluppo e Territorio.

28-29 Maggio 2007

-b.3,f.84

Convegni- Seminari-Relazioni

Convegno Terni Research. Energia per le Microimprese

E Microcredito.

9 Giugno 2007

-b.3,f.85

Convegni- Seminari-Relazioni

Convegno Sulle Assicurazioni

11 Giugno 2007

-b.3,f.86

Convegni- Seminari-Relazioni

Tavolo di concertazione su "Crescita ed equità"

Relazione del Ministro del Lavoro e della Previdenza

Sociale CESARE DAMIANO.

16 Giugno 2007

-b.3,f.87	Convegni- Seminari-Relazioni Convegno Regionale sul nuovo Piano Sanitario Umbro. Relazione Introduttiva di Claudio Ricciarelli Segretario Regionale CISL Umbria 10 Giugno 2007
-b.3,f.88	Convegni- Seminari-Relazioni Ricerca e Innovazione nel sistema delle Imprese AUR Rapporto economico e sociale dell'Umbria nel 2005-2006 5 Luglio 2007
-b.3,f.89	Convegni- Seminari-Relazioni Patto per l'Umbria "Quali scelte di politica industriale ?" Relazione Introduttiva a cura di Giuseppe Bolognini Segretario Regionale CISL Umbria 18 Giugno 2008
-b.3,f.90	Convegni- Seminari-Relazioni Convegno "Rapporto di ricerca 2008 l'Umbria Multinazionale" 14 Novembre 2008
-b.3,f.91	Convegni- Seminari-Relazioni Seminario "La Riforma della L.91/92 sulla Cittadinanza" Dipartimento Politiche Migratorie Donne e Giovani. 30 Novembre 2009
-b.3,f.92	Convegni- Seminari-Relazioni Ottava Giornata dell'Economia

Terni Camera di Commercio

7 Maggio 2010

-b.3,f.93

Convegni- Seminari-Relazioni

Convegno Regionale "La Riforma e la Semplificazione
Dell'assetto Istituzionale endoregionale" le proposte
della CISL. Relazione di Claudio Ricciarelli Segretario Regionale
CISL Umbria

7 Luglio 2010

-b.3,f.94

Convegni- Seminari-Relazioni

Convegno del Progetto "TERNI ENERGIA" Bilancio Borsa

8 Ottobre 2010

-b.3,f.95

Convegni- Seminari-Relazioni

Conferenza sulla Chimica Ternana

3 Agosto 2000

-b.3,f.96

Convegni- Seminari-Relazioni

Convegno "Concertazione e Competitività Territoriale",
Relazione Introduttiva Sandro Piermatti. Segretario Generale
C.d.L. Terni.

27 Marzo 2001

-b.3,f.97

Convegni- Seminari-Relazioni

CES 10° CONGRESSO STATUTARIO

" L'Europa al lavoro per i lavoratori d'Europa"

26-29 Maggio 2003

- b.3,f.98 **Convegni- Seminari-Relazioni**
Assemblea di Confindustria. Relazione del Presidente
Luca Cordero di Montezemolo.
27 Maggio 2004
- b.3,f.99 **Convegni- Seminari-Relazioni**
Conferenza Nazionale Artigianato. Documento conclusivo.
17-18 Giugno 2004
- b.3,f.100 **Convegni- Seminari-Relazioni**
Seminario CISL "La partecipazione come strategia".
Il contributo dei lavoratori e della CISL allo sviluppo del Paese
27-28-29 Ottobre 2004
- b.3,f.101 **Convegni- Seminari-Relazioni**
Rapporto di Ricerca. "Le controversie individuali nel rapporto
Di lavoro".
23 settembre 2004.
- b.3,f.102 **Convegni- Seminari-Relazioni**
Iniziativa "Rassegna Cinema e Lavoro"
17 Marzo 2005
- b.3,f.103 **Convegni- Seminari-Relazioni**
Terza Giornata dell 'Economia.
9 Maggio 2005

- b.3,f.104 **Convegni- Seminari-Relazioni**
2° Congresso del circolo "Sinistra Ecologista".
Relazione introduttiva di Renato Costantini.
29 Giugno 2005
- b.3,f.105 **Convegni- Seminari-Relazioni**
La CISL incontra i giovani. Giornata di Formazione.
29 Luglio 2005
- b.3,f.106 **Convegni- Seminari-Relazioni**
Prima Conferenza Programmatica dei democratici di
Sinistra della Provincia di Terni.
19 Novembre 2005
- b.3,f.107 **Convegni- Seminari-Relazioni**
Convegno sul MOBBING. "Guida al Mobbing
Prevenzione e tutela".
3 Febbraio 2006
- b.3,f.108 **Convegni- Seminari-Relazioni**
Quarta Giornata dell'Economia
12 Maggio 2006
- b.3,f.109 **Convegni- Seminari-Relazioni**
I Servizi Pubblici Locali "Una nuova frontiera di
Politica industriale". Relazione di Claudio Ricciarelli.
Segretario Regionale CISL Umbria
26 Maggio 2006

- b.3,f.110 **Convegni- Seminari-Relazioni**
C.R.I UMBRIA
22 Giugno 2006
- b.3,f.111 **Convegni- Seminari-Relazioni**
Ottava Assemblea Annuale Partito Democratico Unità
Da Innovazione.
30 Settembre 2006
- b.3,f.112 **Convegni- Seminari-Relazioni**
CONVEGNO: "Liberalizzazione,privatizzazione e partecipazione" come fattori di
Sviluppo del paese. Relazione introduttiva Pier Paolo Baretta
Segretario Generale Aggiunto della CISL. "Le politiche di ricerca e
Innovazione per la competitività e l'occupazione del sistema
Produttivo" le proposte della CGIL CISL UIL. Questionario
Informativo settore energia elettrica a cura della FLAEI CISL.
Questionario informativo settore telecomunicazioni a cura della
FISTEL CISL. Questionario informativo settore siderurgia a cura della
FIM CISL. Questionario informativo settore bancario a cura della FIBA
CISL.
3-4 Ottobre 2006.

MATERIALE CATEGORIALE

- b.4,f.113 **Materiale categoriale – FPS CISL**
Piano Sanitario Regionale e relative proposte
7 Novembre 2008.

-b.4,f.114

Materiale categoriale- METALMECCANICI

Comunicazioni

Patto di Territorio (Febbraio 2007)

Protocollo di intesa per lo sviluppo del territorio di Terni-Narni

Progetti Ass. Giovani, ALAI, ADICONSUM.

Situazione TK AST. Il caso del gruppo TKL AST e relative lettere riservate.

Piano industriale TLKL AST sulle prospettive della produzione di INOX

In Italia.

FEMI METAL

Di Claudio Ricciarelli Segretario Regionale CISL Umbria.

Scheda la siderurgia Italiana.

Materiale sciopero 2 Dicembre 2005

Situazione Settore INOX e Sviluppi del Gruppo TK

E appunti vari.

Caso EMICOM CALNUATEL E ELETTRIMONTAGGI .

-b.4,f.115

Materiale categoriale- PUBBLICO IMPIEGO

Rassegna Stampa,

Appunti vari,

Responsabilità e Opportunità Nazionale e Locali nell'Agenda delle Riforme

Del paese. Relazione introduttiva a cura di Rino Tarelli

Segretario Generale FPS.

16-19 Settembre 2008

Documenti vari

Comitato Esecutivo 22 Settembre 2008

La riforma del modello contrattuale nel Settore

Pubblico Ottobre 2008.

2° Congresso Territoriale CISL FPS CISL

4 Marzo 2009.

-b.4,f.116

Materiale categoriale- ADICONSUM

Documenti vari,

Protocollo d'intesa tra CISL e ADICONSUM.

23 Gennaio 2006

Formazione ADICONSUM Lavoratore e Consumatore

13 Dicembre 2006

Richieste Incontri,

Verbale di costituzione della Zona del Ternano

3 Novembre 2006

Appunti vari, comunicati stampa.

-b.4,f.117

Materiale categoriale- CHIMICI

Appunti vari,

Rassegna stampa,

Riunione sulla Vertenza Terni Industrie Chimiche- Gruppo Norsk Hydro-Yara.

Eliminazione produzione nitrato di calcio.

10 Dicembre 2005.

-b.4,f.118

Materiale categoriale – BANCARI

Rassegna stampa,

Sviluppo B.I.C Umbria documenti vari

Accordo su occupazione

2 Febbraio 2010

-b.4,f.119

Materiale categoriale-EDILI

Documenti vari,

Convocazione per la risoluzione del problema cassa edile.

Novembre 2011

-b.4,f.120

Materiale categoriale-

Appunti vari,

Progetto Proselitismo Compensi Longaroni

30 Aprile 2004

Convocazione presidenza allargata alla Segreteria regionale CISL

11 Settembre 2009

-b.4,f.121

Materiale categoriale- CISL SCUOLA

Appunti vari,

Relazione congresso "Il cittadino consumatore le esigenze,le tutele

2008

Documento conclusivo del Consiglio Generale

CISL SCUOLA

30 Settembre 2008

Rassegna stampa

-b.4,f.122

Materiale categoriale- ANOLF

Verifica progetto ANOLF CISL REGIONALE

3 Novembre 2008

Progetto organizzazione e sviluppo servizio immigrati

29 Maggio 2008

-b.4,f.123

Materiale categoriale- FNP

La vertenza degli anziani in Umbria

Per il recupero del potere d'acquisto delle

Pensioni e un sistema integrato dei servizi

Relazione di Graziano Massoli

19 Settembre 2005

-b.4,f.124

Materiale categoriale-FAI

Protocollo di intesa per la richiesta di fondi da

Destinare alla cassa integrazione guadagni straordinaria e

Mobilità,

13 Gennaio 2009

Documenti vari.

-b.4,f.125

Materiale categoriale FLAEI

Documento unitario energia

24 Settembre 2004

Audizione Autorità per l'energia elettrica e il gas sulla

Determinazione delle tariffe per il gas

9 Settembre 2004

Incontro con le OO.SS

19 Aprile 2007

Note al bilancio 2004

Centrale di Ostiglia Dichiarazione ambientale 2007

Comunicato stampa del comitato dei lavoratori Enel rete gas

Terni, Dicembre 2006

Rassegna stampa

-b.4,f.126

Materiale categoriale- ETSI

Verbale di incontro

	1 Febbraio 2006
	Scheda di partecipazione Corsi di Formazione ETSI
	24-25 Novembre 2005
-b.4,f.127	Materiale categoriale FISTEL Protocollo d'intesa Sulle tutele dei Beni e Servizi Un valore aggiunto alla tessera CISL Gennaio 2006 Incarichi sindacali Moreno Conti Titolare del progetto di proselitismo per la Fistel-Cisl E per la CISL comprensoriale Terni. 29 Giugno 2005
-b.4,f.128	Materiale categoriale FELSA Verbale di riunione 12 Novembre 2009
-b.4,f.129	Materiale categoriale FIT Appunti vari, Delibera del Consiglio Generale Provinciale Della FIM CISL Terni 2 Settembre 2009 Proposta unitaria sul documento "Linee di indirizzo per L'aggregazione delle aziende Umbre di trasporto".
-b.4,f.130	Materiale categoriale-FISASCAT Verbale UST CISL FISASCAT CISL TERNI 19 Ottobre 2005

Documenti vari,

Appunti vari.

Accordo sindacale 23 Gennaio 2008

-b.4,f.131

Materiale categoriale- CMM

Comunicato stampa sul centro multimediale

5 Agosto 2008

Rassegna stampa,

linee guida relative alla riforma ed il riassetto del sistema
delle agenzie regionali e delle società partecipate.

Gennaio 2008

Appunti vari,

Centro multimediale Nota sull'Organizzazione del CMM

-b.4,f.132

Materiale categoriale- ALAI

Rassegna stampa,

Appunti,

Progetto Servizio ALAI

POLITICHE SOCIALI

-b.5,f.133

Politiche Sociali

Accordo COOPERAZIONE SOCIALE

29 Marzo 2005

-b.5,f.134

Politiche Sociali

Bilancio Sociale 2004-2005

- b.5,f.135 **Politiche Sociali**
Servizi Sociali
Sistema Territoriale
Aprile 2007
- b.5,f.136 **Politiche Sociali**
Concertazione Istituzione del Fondo Regionale per la non
Autosufficienza e modalità di accesso alle prestazioni.
3 Maggio 2007
- b.5,f.137 **Politiche Sociali**
Rappresentatività Terzo Settore
Cooperative Sociali e UNEBA
12 Giugno 2007
- b.5,f.138 **Politiche Sociali**
Piano Sociale Regionale
Incontro per Terni
15 Luglio 2008
- b.5,f.139 **Politiche Sociali**
Progetto Cultura e Lavoro
29 Agosto 2008
- b.5,f.140 **Politiche Sociali**
Osservazioni Piano Sociale Regionale
14 Aprile 2009

Documenti vari,

Appunti vari.

Accordo sindacale 23 Gennaio 2008

-b.4,f.131

Materiale categoriale- CMM

Comunicato stampa sul centro multimediale

5 Agosto 2008

Rassegna stampa,

linee guida relative alla riforma ed il riassetto del sistema
delle agenzie regionali e delle società partecipate.

Gennaio 2008

Appunti vari,

Centro multimediale Nota sull'Organizzazione del CMM

-b.4,f.132

Materiale categoriale- ALAI

Rassegna stampa,

Appunti,

Progetto Servizio ALAI

POLITICHE SOCIALI

-b.5,f.133

Politiche Sociali

Accordo COOPERAZIONE SOCIALE

29 Marzo 2005

-b.5,f.134

Politiche Sociali

Bilancio Sociale 2004-2005

- b.5,f.141 **Politiche Sociali**
Ripercussioni del decreto Legge 31/05/2010, sul bilancio
Della Regione Umbra e sulle autonomie locali.
31 Maggio 2010

- b.5,f.142 **Politiche Sociali**
Comunicato Stampa ASL 4
6 Settembre 2010

- b.5,f.143 **Politiche Sociali**
Presentazione del Piano Regolatore di Roma
16 Settembre 2010

SICUREZZA E AMBIENTE

- b.5,f.144 **Sicurezza – Ambiente**
Protocollo d’Intesa appalti di Terni
3 Giugno 1998

- b.5,f.145 **Sicurezza-Ambiente**
Protocollo Appalti Settore Pulizie
6 Ottobre 1998

- b.5,f.146 **Sicurezza-Ambiente**
Piano generale di sostenibilità di Terni
2003

- b.5,f.147 **Sicurezza-Ambiente**

Sviluppo Locale Ambientale Narni

Forum Provinciale di Sostenibilità

Energia

25 Giugno 2005

-b.5,f.148

Sicurezza-Ambiente

Incontro CISL Regionale "Salute e Sicurezza nel Lavoro"

27 Maggio 2005

-b.5,f.149

Sicurezza-Ambiente

Progetto Agende 21 Locali in rete per uno

Sviluppo sostenibile del territorio.

Forum Provinciale di Sostenibilità.

17 Luglio 2005

-b.5,f.150

Sicurezza- Ambiente

Conferenza Unitaria RLS-RLST a Bologna

19 Luglio 2005

-b.5,f.151

Sicurezza-Ambiente

Piattaforma Regionale

29 Settembre 2005

-b.5,f.152

Sicurezza-Ambiente

Ass. Quadri CGIL-CISL-UIL

Qualità, benessere, sicurezza nel lavoro.

12 Gennaio 2007

- b.5,f.153 **Sicurezza-Ambiente**
Dipartimento Politiche per lo Sviluppo
Sostenibile. Intervento del Segretario Generale
Savino Pezzotta al CESP A e delega ambientale.
14 Ottobre 2005
- b.5,f.154 **Sicurezza-Ambiente**
Sciopero Regionale e Manifestazione per la Salute e la
Sicurezza. Piattaforma Regionale.
16 Febbraio 2007
- b.5,f.155 **Sicurezza-Ambiente**
Incontro con il Prefetto sulla sicurezza.
23 Marzo 2007
- b.5,f.156 **Sicurezza-Ambiente**
Assemblea Pubblica sugli incidenti nel Lavoro
CGIL-CISL-UIL
23 Marzo 2007
- b.5,f.157 **Sicurezza-Ambiente**
Protocollo di intenti CGIL-CISL-UIL e organismi di vigilanza
Di Terni in materia di salute, sicurezza e prevenzione sui luoghi
Di lavoro.
19 Aprile 2007
- b.5,f.158 **Sicurezza-Ambiente**
Protocollo Appalti sede Prefettura

Maggio 2007

-b.5,f.159

Sicurezza-Ambiente

Situazione degli infortuni sul lavoro nella Regione Umbria
E nella Provincia di Terni nel periodo 2003-2006.

8 Maggio 2007

-b.5,f.160

Sicurezza-Ambiente

Protocollo d'Intesa ASSINDUSTRIA – OO SS.

15 Giugno 2007

-b.5,f.161

Sicurezza-Ambiente

Protocollo d'Intesa CIGL-CISL-UIL

Confindustria Terni.

15 Giugno 2007

-b.5,f.162

Sicurezza-Ambiente

Agenda XXI Tavolo Rifiuti

27 Novembre 2007

-b.5,f.163

Sicurezza-Ambiente

Legge circa il fondo di emergenza per le famiglie
Delle vittime di incidenti sul lavoro.

26 Giugno 2007

-b.5,f.164

Sicurezza-Ambiente

Dati anno 2007 sugli infortuni in Umbria

16 Gennaio 2008

- b.5,f.165 **Sicurezza-Ambiente**
Protocollo per la pianificazione di interventi in materia
Di sicurezza nell'ambito dello stabilimento TK Acciai speciali
Terni e delle sue controllate.
1 Febbraio 2008
- b.5,f.166 **Sicurezza-Ambiente**
Iniziativa Unitaria Andare oltre l'indignazione
L'Umbria un anno dopo.
14 Marzo 2008
- b.5,f.167 **Sicurezza-Ambiente**
Convegno ISPELS di Spoleto,
25-26 Settembre 2008
- b.5,f.168 **Sicurezza-Ambiente**
INAS DAY: Tutela e prevenzione degli infortuni.
26-27 Settembre 2008
- b.5,f.169 **Sicurezza-Ambiente**
ANMIL 58° Giornata Nazionale Vittime Incidenti sul
Lavoro
12 Ottobre 2008
- b.5,f.170 **Sicurezza-Ambiente**
Rapporto Annuale Umbria 2007 INAIL PG
18 Dicembre 2008

- b.5,f.171 **Sicurezza-Ambiente**
Sicurezza Progetto SIPRESS
1 Luglio 2009
- b.5,f.172 **Sicurezza-Ambiente**
1° Conferenza Provinciale Ambiente e Salute
5 Marzo 2009
- b.5,f.173 **Sicurezza-Ambiente**
Revisione del protocollo per la pianificazione di interventi
In materia di sicurezza sul lavoro nell'ambito degli
Stabilimenti di Terni della TK.
Febbraio 2010
- b.5,f.174 **Sicurezza-Ambiente**
Il Testo Unico in materia di tutela della salute e della
Sicurezza nei luoghi di lavoro: le modifiche normative
21-23 Settembre 2009.

SERVIZI PUBBLICI LOCALI

- b.6,f.175 **SPL**
Incontro per A.T.O
15 Marzo 2006
29 Giugno 2006
20 Luglio 2006

-b.6,f.176	SPL Informativa sullo stato di attuazione degli investimenti Finalizzati alla realizzazione di opere nell'ambito Dell'approvvigionamento idropotabile e per la depurazione Delle acque reflue. Giugno 2006
-b.6,f.177	SPL Documento unitario regionale sui servizi pubblici locali e relative Norme. 17 Luglio 2006
-b.6,f.178	SPL Incontro richiesto dalle OO.SS. all'ATO IDRICO, per affrontare le Partite della costruzione di una clausola di salvaguardia per lavoratori Pubblici e privati. 23 Ottobre 2007
-b.6,f.179	SPL Chiusura termovalorizzatore ASM documenti vari. Ottobre 2007- Gennaio 2008
-b.6,f.180	SPL Accordo per personale Inceneritore 10 Gennaio 2008
-b.6,f.181	SPL Incontro AFM-CMM

14 Maggio 2008

-b.6,f.182

SPL

Piano Ambito

Giugno 2008

Osservazioni

Luglio 2008

ALLEGATI



Segreteria Organizzativa



05100 TERNI - Via del Caspary, 29
Tel. 0744.20791 - Fax 0744.2079255



CINQUANTENARIO CISL TERNI

Sala Convegni "Claudio Rutini"
CISL Terni - Via del Caspary, 29

25 - 26 Ottobre 2000



INAUGURAZIONE NUOVA SEDE

MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE 2000

ore 16,00

"La CISL di Terni attraverso i suoi protagonisti"

Introduce:

FALIERO CHIAPPINI
Segretario CISL Terni

Interventi:

degli ex Segretari Provinciali
della CISL di Terni

Conclude:

FRANCESCO BURATTI
Segretario Generale Regionale
CISL Umbria

Consegna delle medaglie

GIOVEDÌ 26 OTTOBRE 2000

ore 11,00

Proiezione del film:

"CISL, un Sindacato dalle radici forti e antiche
(1950 - 2000)"

Intervento Onore:

IVO CAMERINI
Dir. Archivio Storico Nazionale Cisl

ore 16,00

"ALLA CISL INSIEME"

Inaugurazione della Nuova Sede

Coordina:

FALIERO CHIAPPINI
Segretario Cisl Terni

Partecipano:

SERGIO D'ANTONI
Segretario Generale Nazionale Cisl

Mons. **VINCENZO PAGLIA**
Vescovo di Terni - Narni - Amelia

FRANCESCO BURATTI
Segretario Generale Regionale Cisl Umbria

ANDREA CAVICCHIELI
Presidente Provincia di Terni

PAOLO RAFFAELLI
Sindaco di Terni

FRANCESCO RAIOLA
Prefetto di Terni

Al termine cena buffet



Azienda Ospedaliera
"S. Maria" Terni

Conferenza dei Servizi

"Proposte per lo sviluppo ed il miglioramento
dei servizi ospedalieri"

Segreteria Organizzativa:
Direzione per le Attività Amministrative Generali

Dist. Sandra Bartoli - Tel. 0744 206238
Seg. Rita Paoletti - Tel. 0744 206238



Azienda Ospedaliera "S. Maria" Terni
Via Trifone di Joannuccio Terni

Venerdì 2 marzo 2001
Sala Conferenze Azienda Ospedaliera "S. Maria" Terni

INVITO

Mattino

ore 9.00

Presentazione della Conferenza

Dot. Clelio Ricci Polidori
Direttore Generale Azienda Ospedaliera "S. Maria" - Terni

ore 9.15

Il Piano Strategico Aziendale 2000 - 2001

Dr. Lorenzo Sommeili
Direttore Sanitario Azienda Ospedaliera "S. Maria" - Terni

ore 9.45

Tematica Rotonda:

"La Programmazione sanitaria: dalle rilevazioni dei bisogni
di salute alla risposta alle attese della popolazione"

Moderatori: Prof. Alberto Frodè

Sono stati invitati a partecipare:

Dot. Antonio Ricci

Assessore alla Sanità Regione Umbria

Prof. Ruggiero Rossi

Presidente della Facoltà di Medicina e Chirurgia

Università degli Studi di Perugia

Dr. Andrea Caricchioli

Presidente della Provincia di Terni

Dr. Paolo Raffiotti

Sindaco del Comune di Terni

Dot. Marco Aurelio Lombardi

Direttore Generale ASL 4 di Terni

Prof. ssa Marina Cirindola

Professore Associato al Dipartimento Sanitario

Università di Torino

Sig. Sandro Pionazzi

Segretario Generale Camera del Lavoro CGL di Terni

Sig. Federico Chiapparini

Segretario Generale CGL di Terni

Sig. Gabriele Randi

Segretario Generale CGL di Terni

ore 11.00

Coffee Break

ore 11.30

Il Progetto Nazionale sulla Day Surgery

Dr. Massimo Francucci

ore 11.40

I programmi aziendali

Moderatori: Dr. Luciano Lorenzoni

Il Modello dirigenziale

Dot. Riccardo Brughetta

La Carta dei Servizi e l'OMP

Dot. Sandra Bartoli

La Formazione permanente del personale

Dot. ssa Renata Buiro

Il Sistema Qualità

Prof. Alessio Bocchi - Dr. David Lazzari

ore 12.00

Discussione

Pomeriggio

ore 14.30

L'organizzazione e l'attività dei dipartimenti:
situazione attuale e prospettive future

Moderatori: Dr. Lorenzo Sommeili
Prof. Francesco Scanziani

1ª sezione

Il Dipartimento Anestesiologico

Dot. Giuseppe Legato

Il Dipartimento di Medicina - Oncologia

Prof. Attilio Puzoschi

Il Dipartimento di Chirurgia e Specialità

Chirurgiche

Dr. Adriano Ricci

Il Dipartimento di Neurologia e

Neurofisiologia

Prof. Alberto Frodè

ore 15.30

Coffee Break

2ª sezione

Il Dipartimento Materno - Infantile

Dr. Mario Fornaci

Il Dipartimento di Emergenza - Urgenza

Prof. Bruno Calcinetti

Il Dipartimento di Diagnostica per Immagini,

Patologia Interventiva e Radioterapia

Dr. Pierluigi Ottaviano

Il Dipartimento di Diagnostica di Laboratorio ed

Immunodiagnostica

Dr. Giampaolo Polato

Il Servizio Infermieristico

Seg. Renata Paoletti

Sig. Sergio Angelotti

ore 17.00

Interventi programmati e dibattito

ore 18.00

Conclusioni

Dot. Clelio Ricci Polidori

È stata invitata a presenziare ai lavori
l'On. Grazia Labate
Sottosegretario alla Sanità

conferenza
dei servizi

Le Strutture Sanitarie di "Eccellenza" in Umbria

Giovedì 12 Giugno 2003 - ore 15,00

TERNI - Sala Conferenze
Azienda Ospedaliera Terni

CISL MEDICI UMBRIA

FPS CISL UMBRIA

Via Campo di Marte, 4/Q1 - 06124 PERUGIA
Tel. 075 506741 - Fax 075 5065318

E' un invito a partecipare

PROGRAMMA

Precede:
Giuseppe Garaffo
Segretario Nazionale Cisl Medici

Relazioni:
Pino Giordano
Segretario Generale Cisl Medici Umbria

Francesco Bistoni
Magnifico Rettore Università Studi Perugia

Ciano Ricci Falizzini
Direttore Generale Azienda Ospedaliera Terni

Alessandro Truffarelli
Direttore Generale Azienda Ospedaliera Perugia

Saluti:
Fallero Chiappini
Segretario Comprenditoriale Cisl Terni

Paolo Raffarelli
Sindaco Terni

Interventi programmati:
Maurizio Rosi
Assessore Regionale Sanità

Umberto Natale
Segretario Regionale Cisl Umbria

Discussione e dibattito

Conclusioni:
Ivano Borsella
Segretario Generale FPS - Cisl Umbria

La discussione di un nuovo Piano sanitario e l'entrata in vigore, a metà del nuovo sistema di finanziamento del Servizio Sanitario pone alla Regione dell'Umbria l'esigenza di ripensare il proprio modello organizzativo e di rafforzare la qualità delle proprie strutture in una logica di "integrazione" e non di "competizione".

E ciò è tanto più vero per le due Aziende Ospedaliere dove gli elementi di "conflitto" possono, paradossalmente, essere anche maggiori.

Da qui l'esigenza, secondo noi della Cisl, di un accordo "forte e trasparente" che solo uno strumento di programmazione regionale può garantire.

**SVILUPPO ECONOMICO
e
STATO SOCIALE
tra
MERCATO e SOLIDARIETÀ**



Venerdì 25 ottobre 2002
ore 17,30
Sala Conferenze Hotel Garden di Terni

Introduce **FELICIANO POLLI** *Vice sindaco di Terni*

Saluti **PAOLO RAFFAELLI** *Sindaco di Terni*

Interventi

RAFFAELE MORESE *Coordinatore Rete Circoli del Sociale*

VINCENZO MENNA *Vice Presidente Nazionale Adl*

GIUSEPPE MAGGI *Segretario Org.co Naz. Confcooperative*

ADRIANO CAROFOLI *Presidente Regionale Assindustria*

GIOVANNI GUERISOLI *Segretario Confederale Cisl*

Partecipa

MARIA RITA LORENZETTI *Presidente Regione Umbria*

Conclude

FRANCO MARINI

la RETE dei CIRCOLI SOCIALI



Comune di Terni
Assessorato allo Sviluppo Economico



Lo sportello unico per le attività produttive

*Un'iniziativa
a favore delle imprese*

Venerdì 12 ottobre 2001
Terni



Programma

- Ore 10.00** **Palazzo Montani**
Inaugurazione dello Sportello Unico
per le Attività Produttive
Taglio del nastro e visita guidata ai locali
- Ore 11.00** **Sala Consiliare Palazzo Spada**
Presentazione ed illustrazione
dei servizi dello Sportello Unico
Feliciano Poli, Vicesindaco di Terni
Ada Girolomini, Assessore
allo Sviluppo Economico della Regione Umbria
Angelo Viali, Responsabile SUAP
- Ore 12.00** Conferenza Stampa
Sala Maggiorezza Palazzo Spada
Apertivo
- Ore 15.30** **Videocentro Piazzale Bosco**
Tavola Rotonda
**La riforma della pubblica amministrazione:
un'occasione per lo sviluppo delle imprese**
Saluti autorità
Paolo Raffaelli
Sindaco di Terni
Andrea Caviccholi
Presidente Provincia di Terni
Carlo Livianchini
Presidente Consiglio Regionale dell'Umbria
Mons. Vincenzo Paglia
Vescovo di Terni
Introduzione
Feliciano Poli
Vicesindaco di Terni
Interventi
Sen. Franco Bassanini
ex Ministro delle Funzioni Pubbliche
On. Enrico Micheli
Deputato della Repubblica
Giancarlo Elia Valori
Presidente dell'Unione Industriali di Roma
e della Società Autostrade
Paolo Narozi
Segretario Nazionale Cgil
responsabile mezzogiorno e federalismo
Giorgio Santini
Segretario Confederale Cisl
Saranno presenti un esponente del Governo
- Comune di Terni**
Assessorato
allo Sviluppo
Economico
0744549010
- Conclusioni**
Modera l'incontro
Piero Marmazzo
giornalista

→ In contemporanea
alla tavola rotonda
è attivo un servizio
coffee-break

grafica: Studio 101 - foto: Franco Basso - Immagine coordinata: Immagine 101



EX SPEA Pensare il dismesso

MOSTRA STORICO-DOCUMENTARIA

Narni
locali restaurati
dell'ex Lanificio
piazza Galeotto Marcio
7 maggio
30 giugno
2003



COMUNE
DI NARNI



PROVINCIA
DI TERNI

Gli ultimi centocinquanti anni della storia di Narni sono stati caratterizzati da un grande sviluppo industriale, che ha segnato l'evoluzione economica e sociale del territorio. Lungo il corso del Nera, da Collestatte sino a Narni Montona, a partire dalla fine dell'Ottocento e con un'espansione continua nel corso del Novecento, sono nati importanti insediamenti produttivi siderurgici e chimici. La Linoleum, l'Elettrocarburo, la Spea, la Società Terni sono presenze che continuano ad essere, in modo diverso, elementi portanti dello sviluppo narnese. Alcune proseguono la loro attività nell'ambito di un tessuto industriale ancora molto importante per l'economia locale, altre hanno perso la loro funzione originaria.

Le aree industriali oggi in disuso, i nuclei storici delle aziende più antiche e gli archivi rappresentano una ricchezza culturale e patrimoniale di grandissimo interesse. Almeno due sono gli aspetti rilevanti. Il primo è la riconversione, il recupero e il riuso delle aree dismesse, destinandole ad attività produttive nei settori del terziario avanzato, delle alte tecnologie, del tempo libero. Il secondo è l'ambizioso e complesso progetto dell'Archeologia Industriale che può far diventare l'area di Narni e di Terni uno dei siti, fruibili, di maggiore importanza su scala mondiale e per questo è preziosa la collaborazione con l'ICSIM, attività che è in grado di sviluppare ricerca e alta progettualità sul territorio.

Questi sono i diversi significati contenuti nella proposta di una mostra storico-documentaria sull'ex SPEA, un'occasione per far conoscere più a fondo il valore degli obiettivi che vogliamo raggiungere.

Il Sindaco di Narni
Stefano Bigaroni

EX SPEA Pensare il dismesso

MOSTRA STORICO-DOCUMENTARIA

Il sindaco del Comune di Narni
STEFANO BIGARONI

e

Il presidente dell'ICSIM
FRANCO GIUSTINELLI

Invitano all'inaugurazione
della mostra

**mercoledì, 7 maggio
2003
ore 17**

orari della mostra
dal martedì al venerdì: 10-19
sabato e festivi: 10-13 / 16-19
lunedì chiuso

per prenotare visite guidate:
0746 726362; 0744 715262; 139 2442116



COMUNE DI TERNI
ASSESSORATO ALL'AMBIENTE



AGENDA 21 TERNI

CONVEGNO DI APERTURA

7 FEBBRAIO 2003
ORE 15,30

CENTRO CULTURALE DI VIA ANNALE
TERNI

"Il futuro dell'umanità costituisce il primo
dovere del comportamento umano collettivo
nell'era della civiltà tecnica..."

Hans Jonas
"Il principio responsabilità"
- dell'etica per la civiltà tecnologica -



Comune di Terni - 05100 Terni



Assessorato all'Ambiente - 05100 Terni

LABORATORI LOCALI 20

AG. 21 LOCALE - Città di Terni

Nell'ambito della Conferenza delle Nazioni Unite su Ambiente e Sviluppo tenutasi a Rio De Janeiro nel 1992, è stata adottata quale riferimento globale per lo sviluppo sostenibile nel XXI secolo l'Agenda 21, che individua una serie di obiettivi economici, sociali, culturali e di protezione ambientale, per il cui raggiungimento è richiesto un attivo coinvolgimento della popolazione interessata ed un ruolo fattivo delle autorità locali.

Il Comune di Terni, impegnato da anni nell'attuazione di una politica ambientale finalizzata alla promozione di uno sviluppo sostenibile, ha deciso di avviare un processo di Agenda 21 che prevede forme di coordinamento, partecipazione e concertazione. La fase di partecipazione del processo di Agenda 21 è da considerarsi strumentale all'innalzamento della consapevolezza ambientale, alla risoluzione delle criticità locali e globali ed alla formazione, attraverso un Piano d'Azione condiviso, di strategie per il futuro.

La partecipazione presuppone sempre una chiarezza di fondo sugli obiettivi da perseguire connessi alle dinamiche locali, ai conflitti ed alle criticità ambientali.

In quest'ottica è stato programmato questo Convegno, rivolto alla popolazione, ai soggetti economici e politici di settori del servizio e della cultura della città, per illustrare, anche attraverso "buone pratiche" realizzate in altri territori, il percorso di Agenda 21 sui seguenti temi relativi alla sostenibilità ambientale:

- Acquainto energetico ed energie rinnovabili
- Acqua: uso sostenibile di una risorsa
- Spazi verdi e qualità urbana
- Gestione dei rifiuti
- Le politiche ambientali come processo partecipativo

L'Assessore all'Ambiente
Gianfranco Salvati

PROGRAMMA DEI LAVORI

ORE 15,30 **SALUTI DEL SINDACO**
PAOLO RANFALLI
INTRODUZIONE
GIANFRANCO SALVATI
Assessore all'Ambiente

ORE 15,45 **AGENDA 21 LOCALE A TERNI**
MASSIMO BASTIANI
Sindaco



ORE 16,00 **LE FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA
E IL FUTURO DELLA CITTÀ**
FRANCESCA SARTOGG
Provinciale Ecologia della

**L'USO DELLE FONTI RINNOVABILI
IN URBANITÀ: Esempi di
"BUONE PRATICHE"**
NICOLETTA BOLDANI
AR, Ambiente - Comune Umbro
ALDO TARQUINI
DIRETTORE GENERALE - Comune Terni



ORE 16,30 **L'IMPIEGO SOSTENIBILE DELL'ACQUA**
PIETRO GOLDANO CANNARA
Università di Roma



ORE 17,00 **LA QUALITÀ URBANA:
MORFIA E SERVIZI URBANI**
LUCA MARTINON
Università di Roma Tre



ORE 17,30 **LA PRESSIONE DEI RIFIUTI**
CORRADO DE RENEDITTO
DIRETTORE GENERALE REGIONALE
REGIONE UMBRA



ORE 17,50 **IL PIANO D'AZIONE LOCALE COME
ESITO DEL PROCESSO DI A21L**
ALESSANDRO VILCA
Comune Viterbo

ORE 18,10 **CONCLOSURA**
DARIO MORELLI
Assessore all'Ambiente della Regione Umbra

COCKTAIL DI CHIUSURA

Informazioni logistiche



Palazzo Bazzani si trova al centro della città di Terni e facilmente raggiungibile anche a piedi.
Mezzi pubblici: stazione ATC - Terni, con partenza da ogni porta della città.
Terni è collegata con Roma e Milano
- Autostrada A1 - Casello di Orte (VT)
- Stazione FF.SS. di Terni.

Per ulteriori informazioni

Per ricevere ulteriori informazioni contattare:

Osservatorio per il Settore Chimico
Ministero delle Attività Produttive
Dr.ssa Carla Conicella
Tel. 06/47687523 - Fax: 06/47652339
E-mail: osservatoriochimico@minprodattv.it

Osservatorio Chimico Locale - Provincia di Terni
Walter Castelli
Tel.: 0744/483241
E-mail: piano@ovv@provincia.terni.it

Osservatorio Chimico Locale - Provincia di Varese
Dr.ssa Maria Moggi
Tel.: 0332/252748
E-mail: emoggi@provincia.va.it

Gli Organizzatori

L'Osservatorio per il Settore Chimico del Ministero delle Attività Produttive (M.A.P.)

L'Osservatorio per il Settore Chimico, che opera presso il M.A.P., è finalizzato alla definizione e all'attuazione di politiche d'intervento in grado di favorire il rafforzamento strutturale e lo sviluppo competitivo della chimica italiana. L'Osservatorio riunisce al suo interno i Soggetti interessati allo sviluppo del settore: le Imprese, attraverso la partecipazione di Federchimica e di Unionchimica, i Sindacati, rappresentati da esponenti della Falc, e la Pubblica Amministrazione che conta nell'Osservatorio Rappresentanti, oltre che del Ministero delle Attività Produttive, dei Ministeri dell'Ambiente, dell'Istruzione, Università e Ricerca Scientifica e della Salute. Il metodo di lavoro scelto è basato su un'intensa attività di concertazione tra le parti che ha consentito all'Osservatorio di diventare soggetto in grado di cogliere e sintetizzare le diverse istanze espresse dal mondo produttivo e dai soggetti istituzionali.

Gli Osservatori locali di Terni e Varese istituiti dall'Osservatorio Chimico Nazionale, svolgono attività di analisi e di studio delle problematiche strutturali e congiunturali relative al settore chimico-plastico nel contesto del quadro economico regionale, nazionale ed internazionale.

Gli Osservatori, sia quello di Terni sia quello di Varese, hanno realizzato una mappatura del territorio che permette di conoscere le esigenze, le opportunità e le priorità delle imprese del settore chimico-plastico di ciascuna area. Il confronto tra le diverse realtà territoriali consentirà la creazione di sinergie tra le Province che, valorizzando le specificità locali di ciascuna, contribuiranno ad accrescere la competitività del settore chimico plastico.

L'Osservatorio Locale - Provincia di Terni

è coordinato dall'Amministrazione provinciale ed è partecipata dai Comuni di Terni, Corneto di Narni, Associazione Industriali, API, Confartigianato, Confartigianato, CNA di Terni, Regione Umbria, Sviluppo Umbria, CGIL, CISL, UIL.

L'Osservatorio Locale - Provincia di Varese

è coordinato dall'Amministrazione provinciale ed è partecipata da: Camera di Commercio, Unione degli Industriali della Provincia di Varese, API, Confartigianato CNA, ACAL, UNIASCOM, Confescentri, CGIL, CISL, Varese Lagni, CISL Ticino Olona, UIL.



OSSERVATORIO PER IL SETTORE CHIMICO



Ministero delle Attività Produttive

Seminario Nazionale Chimica: occasione di sviluppo. Riquilibrificazione dei siti chimici dismessi

6 Giugno 2003

Ore 09.30

Sala del Consiglio Provinciale
Palazzo Bazzani
Viale della Stazione, 1 Terni



Con il Patrocinio della Regione dell'Umbria

Premessa: perché questo convegno

La predisposizione di un progetto per la riquilibrificazione di poli chimici nasce dall'esigenza di creare le condizioni ideali per utilizzare il patrimonio industriale esistente, nelle sue qualità di sistema consolidato o per favorire la nascita di un comparto integrato di piccole e medie imprese, soprattutto manifatturiere.

I poli chimici, in prevalenza costituiti da imprese di grandi dimensioni, hanno subito un graduale, continuo processo di riorganizzazione e ridimensionamento per gli effetti del quale si sono rese disponibili ampie aree e spazi per il riutilizzo da parte di nuove iniziative produttive. Tuttavia questa elevata disponibilità spesso necessita, per poter ospitare nuovi insediamenti industriali, di interventi di ripristino della funzionalità operativa, di messa in sicurezza nonché di bonifica dell'area stessa. Di qui l'idea di un progetto locale impostato secondo un modello di sviluppo ad alta compatibilità ambientale in grado di radicarsi nel territorio e di fare sistema con il tessuto produttivo esistente. Ai poli chimici sono di norma associati fattori importanti per nuovi insediamenti di PMI:

- la vicinanza di grandi vie di comunicazione ed altre infrastrutture logistiche;
- una molteplicità di servizi e di utilities predisposti per chi vuole svolgere attività manifatturiere (gas, vapore, acqua, energia, etc);
- la presenza di centri di ricerca e di innovazione tecnologica;
- risorse umane altamente qualificate;
- strutture distributive efficienti;
- l'approvvigionamento di materie prime a "bocca d'inghiotto".

Questo convegno si pone dunque l'obiettivo, attraverso qualificati interventi tra i quali anche il racconto di casi di successo a livello internazionale, di promuovere un progetto locale da realizzare con lo strumento dell'Accordo di Programma, attraverso il quale:

- ripristinare la funzionalità di fabbricati e/o aree, tuttora infrastrutturate e attrezzate, esistenti all'interno dei siti chimici industriali della Provincia, recuperando gli spazi nei quali è cessata l'attività produttiva e che sono stati, in prevalenza, adibiti a magazzino o ad attività complementari;

- avviare su questa area, per la maggior parte coperta (fabbricati e/o capannoni industriali), in tempi medio/brevi, un progetto di riquilibrificazione e di riconversione industriale eco-compatibile, attraverso nuove iniziative, non necessariamente chimiche creando un sistema integrato di PMI.

Programma

Chairman: Attilio Fiore
Coordinatore
Osservatorio Chimico Nazionale,
Roma

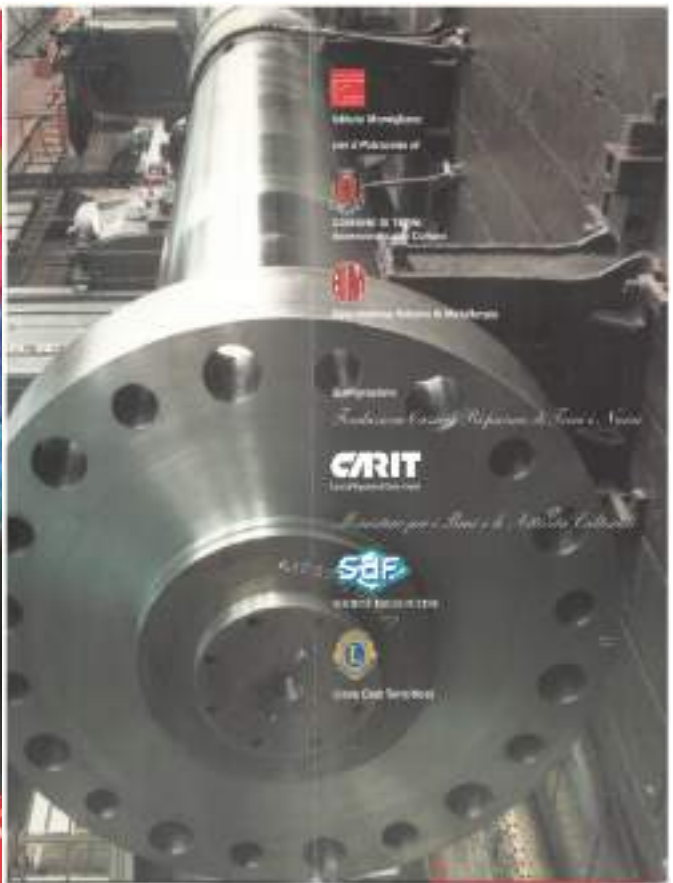
Ore 09.30 Registrazione dei Partecipanti

Ore 10.00 Gianfranco Teofrasti
Assessore Sviluppo Economico
Provincia di Terni
Stefano Bigaroni
Sindaco del Comune di Narni
Paolo Raffaele
Sindaco del Comune di Terni
"Saluto di benvenuto"

Ore 10.15 Attilio Fiore
Coordinatore
Osservatorio Chimico Nazionale,
Roma
"La strategia per la riquilibrificazione dei poli chimici"

Ore 10.30 Marco Bossi
Presidente
Polo Scientifico Tecnologico
Lombardo S.p.A.
Busto Arsizio (VA)
"L'idea di una iniziativa per favorire l'innovazione presso le PMI alla scala dell'infrastruttura tramite il recupero degli edifici del Mulino Marcolli"

- Ore 10.45 Andrea Cavicchioli
Presidente della Provincia di Terni
"Progetto locale per la chimica e riquilibrificazione dei siti dismessi"
- Ore 11.00 Roberto Bosco
Assessore alle Politiche Comunitarie
Osservatorio Chimico Locale
Provincia di Varese
"Le realtà del distretto industriale varesino"
- Ore 11.15 Coffee break
- Ore 11.45 Firma del Protocollo d'Intesa fra la Provincia di Varese e la Provincia di Terni
- Ore 12.00 Stefano Salvati
Presidente Assindustria
Sergio Gigli
Segretario Nazionale FULC
Luigi Fogliani
Presidente API Terni
- Ore 12.45 Massimo Tondi
Direttore del Consorzio Aree Industriali di Terni, Narni, Spoleto
"Il recupero di un sito nell'area Ternina: un successo dell'iniziativa locale"
- Ore 13.00 Ada Girolamini
Assessore alle Attività Produttive
Regione dell'Umbria
"Il contesto regionale di riferimento"
- Ore 13.15 On. Mario Valducci
Sottosegretario
Ministero delle Attività Produttive,
Roma
"Conclusioni"
- Ore 13.30 Lunch





FNP CISL
FEDERAZIONE
NAZIONALE
PENSIONATI
TERRITORIO DI TERNI

GIOVEDI 22 MAGGIO 2008 ORE 09.30

**Assemblea Territoriale del Direttivo
e delle Leghe**

**Pensionati della CISL
L'IMPORTANZA DI ESSERCI**

- POTERE D'ACQUISTO
- SICUREZZA
- PATRONATO E SERVIZI

Relazione:

Giovanni Censini *Segretario Generale FNP Terni*

Intervengono:

Faliero Chiappini *Segretario Generale
UST Cisl Terni*

Franco Righetti *Segretario Generale Regionale
FNP Umbria*

Conclude:

Antonio Uda *Segretario Generale Nazionale
FNP Cisl*

HOTEL VALENTINO
Via Plinio il Giovane 3/5 Terni



Globalizzazione e Localizzazione

*Una riflessione sul volume
"Siamo merce o siamo angeli"
di Nino Galloni*



TERNI 7 DICEMBRE 2001 ORE 15.30

**SALA CONVEGNI "CLAUDIO RATINI"
SEDE CISL VIA DEL CASSERO, 20**

Presiede:

Francesco Buratti
Segretario Generale CISL Umbria

Introduce:

Faliero Chiappini
Segretario CISL Terni

Interventi:

Nino Galloni
Dir. Gen. Ministero del Lavoro

Napoleone Colajanni
Economista

Andrea Cavicchioli
Presidente Provincia di Terni

Vincenzo Paglia
Vescovo Diocesi Terni Narni Amelia

Paolo Raffaelli
Sindaco di Terni

Adriano Garofoli
Presidente Associazione Industriali Terni

Rita Lorenzetti
Presidente Giunta Regionale dell'Umbria

Giorgio Santini
Segretario Nazionale Confederale CISL

Segreteria Organizzativa
Cisl Terni Via del Cassero, 20
Tel.: 0744 / 2079250 Fax 2079255

ULTERIORI INIZIATIVE PREVISTE

MOSTRA DI DOCUMENTI FOTO-MANIFESTI
PRESSO LA NOSTRA SEDE
IN VIA DEL CASSERO, 20
DAL 19 NOVEMBRE E
PER TUTTO IL MESE DI DICEMBRE

**IL 19 NOVEMBRE DURANTE
LA CELEBRAZIONE DEL 60°
PRESSO PALAZZO MAZZANCOLLI,
DALLE ORE 10,00 ALLE ORE 17,00
SARÀ ALLESTITO UNO SPAZIO DEDICATO
DA PARTE DI POSTE ITALIANE
PER L'ANNULLO POSTALE FILATELICO**

CISL
Confederazione Italiana
Sindacato-Lavoratori

Segreteria organizzativa:
SEDE CISL Via del Cassero, 20
SEGRETERIA: 0744.20791-2079250-2079251
PAX 0744.2079255
www.cislterni.it - cislterni@tin.it

60° CISL TERNI
60 anni di storia: un cammino coerente
fatto da donne, uomini e idee

**60° ANNI DI CISL
1950-2010**
Venerdì 19 novembre 2010 - ore 10.00
PALAZZO MAZZANCOLLI - ARCHIVIO DI STATO
TERNI - VIA CAVOUR, 28

**60° ANNI DI CISL
1950-2010**

PROGRAMMA

Ore 10.00 - 13.00

COORDINA
• **GIANNI CENSINI**
Segretario generale FNP Terni

INTRODUCE
• **MARIO PRAGLIOLA**
Segretario CISE Terni

SALUTI
• **DOTT.SSA MARILENA ROSSI**
Direttore Archivio di Stato di Terni

INTERVENTI
• **PROF. LUCIANO OSBAT**
Fondazione Postale
LE ORIGINI DELLA CISL

• **FALIERO CHIAPPINI**
Segretario Generale CISL Terni
BREVE STORIA DELLA CISL DI TERNI

• **DOTT. MARIO SQUADRONI**
Soprintendente Beni Archivistici dell'Umbria
IL RIORNAMENTO E L'INVENTARIZZAZIONE
DEGLI ARCHIVI STORICI DELLA FIM CISL
E DELLA CISL DI TERNI

• **ANGELA BALDONI - CATERINA BELLOMO**
Riceratrici
DOCUMENTI SUI PRIMI ANNI DELLA CISL DI TERNI

CONCLUDE
• **ULDERICO SBARRA**
Segretario Generale CSI UMBRIA

Ore 12.00
PAUSA PRANZO

Ore 15.00 - 17.00
"Un punto sulla situazione locale:
Contro la crisi, per il bene comune,
l'unificazione di sistema"

INTRODUCONO
• **FALIERO CHIAPPINI**
Segretario Generale CISL Terni

• **PROF. SERGIO SACCHI**
Dipartimento Economia Università di Perugia

SALUTI
• **MONS. VINCENZO PAGLIA**
Vescovo Diocesi Terni-Narni-Ardea

INTERVENGONO
• **FEUCIANO FOLLI**
Presidente Provincia di Terni

• **LEO DI GIROLAMO**
Sindaco di Terni

• **GIANEUCA ROSSI**
Assessore allo sviluppo economico Regione Umbria

• **GIORGIO SANTINI**
Segretario Nazionale Confederale CISL

SONO STATI INVITATI I PRESIDENTI:
CAMERA DI COMMERCIO
ASSOCIOTISIA
CONFIAT
CONFEDERAZIONE
CNA
CONFEDERAZIONE
CONFECONOMISTE
UNION COOPERATIVE
COLDIRETTI
COOPESCUOTRI

Venerdì 19 novembre 2010 - ore 10.00 - **PALAZZO MAZZANCOLLI - ARCHIVIO DI STATO - TERNI**



C I S L

COMPRENSORIO DI TERNI

MAGGIORE PARTECIPAZIONE, PIÙ ASSOCIA-
ZIONISMO, MAGGIORE CONFEDERALITÀ

ASSEMBLEA ORGANIZZATIVA E... DINTORNI

14 Settembre 2003: dalle ore 9.00 alle 18.00

**Festa della CISL "Insieme al Parco di
S. Silvestro di Fornole" (Amelia)**

16 Settembre 2003: ore 18.00

**c/o la sala convegni "C. Ratini"
Proiezione del film "Tempi Moderni"**

17 Settembre 2003: ore 9.00

**c/o la sala convegni "C. Ratini"
Assemblea Organizzativa Comprensoriale
Cisl di Terni**

Introduce: Faliero Chiappini
Segretario CISL Terni

Partecipano:
P.Luigi Bruschi
Segretario Generale CISL Umbria
Pierpaolo Baretta
Segretario Nazionale Confederale CISL

ore 17.00

**Riflessioni su: "Il sindacato nella realtà
internazionale"**

Interviene:
Mons. Vincenzo Paglia
Vescovo della Diocesi Terni-Narni-Amelia



Commissione
Europea



Presidenza
Consiglio dei Ministri

politiche e strumenti

per lo sviluppo dei sistemi
economici territoriali

EUROPA, ITALIA, UMBRIA A CONFRONTO



TERNI - Sala Convegni Videocentro - Piazzale A. Bosco
9 - 10 MARZO 2001

- Lo sviluppo delle regioni europee dipende sempre più dalla capacità di conoscere e di innovare
- Gli attori locali dello sviluppo - istituzioni, imprese e parti sociali - assicurano un ruolo di primo piano
- L'appartenenza alla comune radice europea impone di ricercare modelli di sviluppo che pongano al centro la persona e la qualità della vita

Organizzazione:

COMUNE DI TERNI

AreeServizio allo Sviluppo Economico

Massimo Bertolucci

Adriano Lupatini - Bernardina Piniello

Palazzina Ex Foresteria

Corso Tacito 106

05100 TERNI

Tel. 0744.549.010 - 0744.549.009

Fax 0744.50017

e-mail: info@terni.comune.it

Venerdì 9 marzo

Conoscenza, innovazione e sviluppo delle regioni europee

PERSONALITÀ INIZIATIVE E COORDINATORI TERNI ANNO POLITICHE REGIONALI

15.30 Apertura	Paolo Raffilli	Sindaco di Terni
Interventi di valore	Andrea Caraccioli Carlo Lillington Mina Vincenzo Pagli	Presidente Provincia di Terni Presidente Consiglio Regionale Viceviceré Diocesi di Terni Sacerdote
16.15 Il Programma pluriennale dell'Unione Europea per le PMI	Walter Antonelli	DG Imprese Commissione Europea
Evoluzione delle PMI nelle diverse sequenze di sviluppo	Vincenzo Botticelli	Direttore Sviluppo
Innovazione delle PMI e innovazione del sistema d'impresa	Giuseppe Portinari	Presidente Gopoli
Strategie come leva del nuovo sviluppo	Alberto Padellaro	Presidente Parco Tecnologico dell'Umbria - Sincis
Strutture industriali e nuove per la competitività del territorio	Federico Di Biase	Assessore Regione Umbria

17.30 pausa

17.45 Interventi programmati	Luigi Apicci Massimo Duranti Mario Rossi Borella Adriano Giordani Giulia Cesare Proietti	Sindaco di Narni Sindaco di Spoleto Presidente Camera di Commercio di Terni Presidente Associazione Industriali di Terni Direttore CNA di Terni
------------------------------	--	---

18.45 Intervento conclusivo
Il "Libro Bianco del Ministero dell'Industria"
Enrico Letta
Ministro Industria

Sabato 10 marzo

PMI e crescita economica nazionale: un modello e un fattore strategico per lo sviluppo?

COORDINATE INIZIATIVE ALDOGERO ALONSO ERODENTE ANNO PRESIDENZA

9.00 Il sistema qualità: programma di sviluppo per l'Umbria	Alfa Girolardini	Assessore Regione Umbria
La Programmazione della Regione Umbria	Mario Neri	Assessore Regione Umbria
Politiche per la competitività: ruolo delle imprese e interventi pubblici	Stefano Parisi	Direttore Generale di Confindustria
Politiche industriali e politiche occupazionali	Federico Letta	Ces
Occupazione, densità e mobilità del lavoro	Giuseppe Casadio	Segretario Confedustria Cgil Nazionale
New Economy: quale opportunità di sviluppo?	Elisabetta Pini	Imprenditrice New Economy
Creazione d'impresa e fattori competitivi per le PMI	Carlo D'Amico	Sviluppo Italia

11.30 pausa

11.30 Interventi programmati	Luigi Apicci Alfonso Marchionni Gabriele Neri Giulio Mancini Leonardo Piniello	Assessore Regione Umbria Assessore Regione Umbria Segretario Generale UIL di Terni Presidente Confapi di Terni Direttore Confindustria di Terni
------------------------------	--	---

12.30 Interventi conclusivi
Enrico Letta
Enrico Letta
Presidente Regione Umbria
Sottosegretario Presidente del Consiglio dei Ministri



ICSIM
Istituto Momigliano



ASSOCIAZIONE
'ETTORE ROSETTI DAVI'



Con il patrocinio di
Provincia di Terni
Comune di Terni

GIORNATA DI STUDI

**Storia e crisi dell'acciaio:
Youngstown e Terni
due realtà a confronto**



ICSIM
Istituto Momigliano
Via I° Maggio, 23
05100 Terni
Tel. 0744 407187
Fax 0744 407468
www.icsim.it
e-mail: icsim@icsim.it

si ringrazia:
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Fondazione CARIT

grafico: Marco Bili, foto: Franco T. Tognoli, Arch. G. Bili, 1997

Giovedì 29 Aprile 2004
alle ore 17.00

Sala Convegni
dell'Archivio di Stato di Terni
Palazzo Mazzancoll
via Cavour, 28

GIORNATA DI STUDI

**Storia e crisi dell'acciaio:
Youngstown e Terni
due realtà a confronto**

Introducono

Andrea Cavicchioli
PRESIDENTE DELLA PRESIDENZA DI TERNI

Paolo Raffaelli
SINDACO DI TERNI

Lucio Rossi
ASSOCIAZIONE ETTORE PROGETTI DAVI

Intervengono

Sandra Portelli
UNIVERSITÀ "LA SAPIENZA" DI ROMA
CIRCOLO GIANNI ROSSETTI

Sherry Lee Linkon
CENTRO DI STUDI SULLA CULTURA OPERAIA
UNIVERSITÀ DI YOUNGSTOWN

John Russo
CENTRO DI STUDI SULLA CULTURA OPERAIA
UNIVERSITÀ DI YOUNGSTOWN

Enrico Gibellini
COORDINATORE ECO-CISE

Presiede

Franco Giustinielli
PRESIDENTE ICSIM



Inviare la presente scheda di partecipazione
al seguente numero di fax 0744.449334

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

Per informazioni

Segreteria Organizzativa
Omego Consulting
Tel. 0744.437944 - Fax 0744.449334
e-mail: info@omegoconsulting.it
Segreteria Congressi
Provincia di Terni - Assessorato Urbanistico
N. 204 Alvaro Tel. 0744.437954 - Fax 0744.437938
Coord. Mole Tel. e fax 0744.438331



Per informazioni

Segreteria Organizzativa Omego Consulting
Tel. 0744.437944 - Fax 0744.449334 - e-mail: info@omegoconsulting.it
Segreteria Congressi Provincia di Terni - Assessorato Urbanistico
N. 204 Alvaro Tel. 0744.437954 - Fax 0744.437938 - Coord. Mole Tel. e fax 0744.438331



Provincia di Terni
Assessorato Urbanistico



Regione Umbria-Provincia

Convegno Nazionale

**"Analisi e prospettive
per la rifunionalizzazione
e riqualificazione
di aree produttive dismesse"**

14 dicembre 2006

ore 9.00

Auditorium

Istituto Tecnico Commerciale "L. Crei"
Mater Treviso - Terni



AREE PRODUTTIVE DISMESSE

PROGRAMMA

MATTINO

1ª Parte

- ore 9.00 Registrazione partecipanti
- ore 9.30 Saluto Autorità (Presidente della Provincia di Terni; Sindaci di Terni e Narni)
- ore 10.00 Apertura dei lavori:
Coordinatore Giampaolo Antonietti - Ass. Urbanistica Provincia di Terni

Introduzione

- Prof. Claudio Cornieri - Presidente Agenzia Umbra Ricerche
"Processi di sviluppo locale e strumenti di supporto"
- Arch. Donatella Venti - Dirigente Servizio Urbanistico Provincia di Terni
"Presentazione della ricerca AUR e sue finalità"
- Prof. ssa Mariella Arca Petrucci - Coordinatore Scientifico Università "Roma Tre"
"Metodologia e risultati della ricerca"

ore 11.00 Coffee break

2ª Parte

- ore 11.15 Esperienze a confronto
Coordinatore Dott.ssa Lidia Scarpato - Direttore AUR
Dott. Paolo Raffelli - Sindaco di Terni
Stefano Ilgaroni - Sindaco di Narni
Ing. Paolo Gentili - Presidente Consorzio Aree Industriali Terni-Narni-Spoleto
Fausto Galanella - Presidente Consorzio "Crescendo" - Orvieto

Prof. Augusto Ciuffetti - AIRC - ICSM

Prof. José Maria Kenny - Dipartimento Ing. Civile ed Ambientale Università di Perugia

Ing. Daniela Rossi - ISRM - Terni

Prof.ssa Cristina Scarpacchi - Università Valle D'Aosta - Esperto Politecnico di Torino

ore 12.45 Dott. Lucio Caporizzi - Regione Umbria

"Nuova programmazione comunitaria e regionale"

Dott. Alfonso Gianni - Sottosegretario Ministero Attività Produttive

"Programmi nazionali del nuovo governo in materia di aree industriali dismesse"

ore 13.30 Pausa Pranzo

POMERIGGIO

ore 15.00 Tavola Rotonda

"Il contributo del territorio della Provincia di Terni. Prospettive e progetti"

Coordinatore: Walter Parascenzo - Giornalista

Partecipano: Prof. Vinicio Bottacchini - Sviluppo Umbria

Dott. Carlo Ottone - Assessore Attività Produttive Provincia di Terni

Dott. Attilio Fiore - Coordinatore Osservatorio Chimico Nazionale

Ing. Stefano Salvati - Presidente Associazione Industriali Terni

Dott. Luigi Fogliani - Presidente API - Terni

Dott. Foliero Chiappini - Rappresentante Sindacale (CGIL - CISL - UIL)

ore 17.00 Dibattito

ore 18.00 Conclusioni Mario Giovannetti

Ass. Attività Produttive e Sviluppo Economico Regione Umbria

Allarme della Fuc: "In quattro anni le riorganizzazioni hanno asciugato le fabbriche di Terni e Narni"

Chimica, persi 500 posti di lavoro

"Se non cambia la politica il polo è destinato a spegnersi"

Giuseppe Magrini

TELEMI - Le intenzioni del polo chiaro sono chiare. Il presidente della Fiamme, Giovanni Turchi, ha già detto che il Turchi e Monti non hanno intenzione di fare politica. E' un'idea che ha già fatto sapere ai suoi collaboratori. Ma adesso la cosa che il Turchi ha deciso di fare è di non fare politica. Ma adesso la cosa che il Turchi ha deciso di fare è di non fare politica. Ma adesso la cosa che il Turchi ha deciso di fare è di non fare politica.

Alcuno di questi due, che hanno verticalizzato i loro "QdL" a Terni, dove Carlo Ciarpi - si fa chiamare così e pseudonimo da politici di spicco di Sinistra e destra - ha sede il Movimento, ai trasei dell'Albanese, e non c'è un'altra che li verta e li traduca. Vengono definiti da loro stesso al Nord, quasi tutti a Terni, anche se il più economico? Nell'ordine: il padrone dei sindacati occorrono tutti le illusioni del decennio trascorso, dal Craxismo al suo che ha prodotto meno effetti di quelli sperati, al marxismo, l'entusiasmo crolla 5 ma iardi di fare e che non ha atteso neppure soltanto, ai tanti progetti in corso, stralci nella società, con-

Novamont, un gioiello
che cerca di espandersi



Novartis, chitrica verde, vuole espandersi

un nuovo traguardo di politica internazionale e integrazione con l'agricoltura che gli italiani hanno perduto, soprattutto negli anni '60, per il suo postolito di base. Il progetto è liberato dal Pire e il sindacato, dato il suo carattere transitorio, ha chiesto il finanziamento statale che un processo con i paesi dell'area. Attraverso anche alla Merckel che può grandi servizi occupazionali sia riprodotti in altri paesi e suoi costi. Il progetto è quello di concentrare in un unico sito, all'interno dell'ex Bayern, filo e fuoco per attirare i costi. Lo stesso ha chiesto per allegare riducendo una fabbrica moderna e integrata a quello della ex Bertha, che oggi soccorre i sindacati (spinta un dipinto al regime marxista). Sulla base di un accordo tra Maggiori e sindacato, i dirigenti del chimico - il suo settore ceduto quattro anni fa al capiprenditore che avrebbe dovuto essere il suo acquirente e settore della chimica. Questo non è avvenuto e si sta assistendo ad un'operazione sperequata che rischia di compromettere operazioni importanti per il mondo italiano del polo chimico. Per sbloccare la questione del lavoro i sindacati hanno chiesto l'apporto delle istituzioni.

il cessante di Beselli e che a dispetto del tempo ha speso i baffetti di Beppe. «Ci devono dare una spiegazione ufficiale - dice Marco De Mucchietti - dico Marco De Mucchietti della Cgil - del perché questa abbia da essere arca. Trovi la tua

7263141 - Energia a basso costo,
collegamento rapido via governo e
via ferro e Castrolibbia. **Costo**

to attivo e costruttivo, con grande spirito più che di polemica e universalità, verbalizzazione e dunque testimonianza della chimica di base prodotta a Terni. Questa la macrotema per lui rispetto la chimica a Terni anche a singole realtà. Accanto all'industria e ai grandi progetti come Moscovici, la ricerca produce spesso biodegradabili tra i cui prodotti ci sono i prodotti più originali con

[illegible]

il consenso di Bassil e che a dispetto del nome ha speso i battenti a Milano. "Ci avevo dato una spiegazione affidabile - dice Marco De Amicis della Cgil - del perché questa lettera che doveva andare a Tiroli, ha an-

Ristrutturazioni dolorose Per salvare le aziende i sindacati hanno accettato riorganizzazioni dolorose

"L'alto costo dell'energia è il problema principale". Disco verde alla costruzione di una nuova centrale

con nuovi innesti idrotermici, lo dovrebbe macerare gli artisti a e l'industria. Come dire: se proprio le associazioni degli imprenditori nel progetto di verticalizzazione, i loro progetti di lavoro e i loro

del cili" ha detto Giorgio Napolitano alla vigilia, aggiungendo che produceva «la stessa ricerca, dunque all'Orto e al Palazzo». Soprattutto, ha risposto alla proposta transatlantica di cui l'Europa, a Berlino, si occupa in questi giorni, che può portare a nuovi politici e poi realizzare, per esempio, l'azione di tagliare le emorragie. «La direttiva dice De Amicis», ha detto, «che c'è un piano da fare nelle grandi aziende del mondo con lo sporto centrale».

Così ha sottolineato la prima mossa che il problema dei profitti è quello di del resto dell'economia. «Anche le nostre aziende», ha spiegato Carluccio Calvi, «sono impegnate e possono il loro lavoro, per far più degli altri, in concorrenza, particolarmente il dialogo della nostra economia europea. Anche della concorrenza interna, come demandò che le nostre società hanno stabilito in tutta Europa per cui c'è il rischio che qualcuno si stacca, può essere da un punto di vista economico, e strategico degli anni. C'è bisogno di energia a costi competitivi, bisogna investire e in fretta. Non spetta a noi altri dire e creare. Ma quando si è dovuti andare, anche un accordo, il progetto finale, sulla nostra potenzialità delle centrali nucleari esistenti. Non facciamo bene, ma ne ha dato un dirigente della Edison», ha detto Carluccio. Poi a fine incontro De Amicis, sempre, si è salutato. «Se nuove centrali dovrà essere, le deve fare una società pubblica privata», ha concluso, «che per darsi il piano e l'idea, non è da mettere a carico del bilancio che hanno bisogno di energia, a basso costo».

Dunque di molto energia. Un po' più che la nostra, ma non da cercare a mezzo a noi, sempre progettata dal governo, per esempio, del no del Carboni, del Nucleare e del Petrolio.

A metà dicembre la fabbrica, dopo i lavori di adeguamento, sarà pronta ad ospitare nuove attività

EX BOSCO, due aziende in corsa

Imprese terrane interessate a parte del grande complesso

Giuseppe Meschini

TERNI - La Bosco sarà sotto i telai. Il 15 dicembre la fabbrica metalmeccanica di Marzili verrà consegnata al Consorzio delle zone industriali dopo i complessi lavori di ristrutturazione: rimossa la funzione del capanno e annessi cantieri, della palestra allievi e della baracca. Lavori per 7 milioni di euro pagati al 70 per cento dalla Regione attraverso la Ue e per la restante parte dallo stesso Consorzio. La fabbrica ha poco più di due mesi sarà pronta ad ospitare nuove iniziative industriali. Ma è difficile dirlo visto che tale previsione quando all'uscita del capanno mostravano per davvero rimorsi di mariti e moglie. Ad oggi presso il Consorzio e Sogipromonta non c'è nessuna richiesta di acquisto o affitto in blocco del capanno: rifacendo per i desideri del capo Marzili o Walter Toso che per diverse ragioni sono naufraghi negli anni scorsi. Al Consorzio, i cui vertici sono tra l'altro in regime di protezione da un anno e dovrebbero essere rimossi a breve, stanno all'esterno delle modalità di affidamento: il disordine è tra nuove aziende e consolidamento di quelle esistenti. Sembra calata, visti gli insuccessi e soprattutto le attuali prospettive di mercato, l'ipotesi iniziale: quella di affidare il complesso a un unico proprietario in grado di attirare su Terna una grande industria industriale da almeno 300 occupati. La soluzione affida all'unico a Bossa: Adolfo Meschini, le "Iperma", "Spazzano" e la Bosco potrebbe creare divisioni e affidare a tre o quattro mode impie, che

Una struttura immensa in un'area molto strategica



Bosco Verso una seconda vita

strutture industriali per altri 12.000 metri quadrati. L'area si trova nella botina del Centro servizi di Marzili ed è poco distante dalla base logistica del Centro servizi, struttura intermodale di secondo livello già funzionante e in corso di realizzazione che potrà fornire servizi di trasporto nella struttura della ex Bosco. Servizi essenziali per capire quei trasporti eccezionali di grandi pezzi, serbatoi, contenitori, reattori, celeratori, scambiatori di energia che sono i prodotti principali della caldereria. La città della Bosco era iniziata tra il 1984 ed il 1995 quando aveva circa 300 addetti. Con il fallimento dell'Ispra i dipendenti erano rimasti un centinaio. Nell'occasione del fallimento una perdita aveva valutato il valore del complesso in 54 miliardi di lire. Alla fabbrica fallita hanno rimborsato il loro interesse nell'ordine. Walter Toso, che ha acquistato macchinari e impianti, e il gruppo Marzili, che ha fatto per entrambi non è andato in porto. Dopo di loro non si è abbassato nessun altro grande progetto. Per questo il Consorzio sembra oggi interessato a distribuire il complesso e affidarlo a più imprenditori.

TERNI - La Bosco è stata acquistata all'asta fallimentare dal Consorzio aree industriali per una cifra vicina ai 7 milioni di euro. Per rimetterla in funzione, i lavori termineranno il 15 dicembre, se ha speso altri 7. I lavori di lavori di ristrutturazione sono stati coperti al 70 per cento dalla Regione attraverso fondi europei. Il complesso dispone di 33.000 metri quadrati di capannoni: 10.000 e di 800 metri quadrati di uffici su un totale di un area di 100.000 metri quadrati. Ma è

anche la possibilità di costruire

magari potrebbero essere integrate con la polidroma logica occupando in questo modo lo spazio ferroviario. Questi i sei e questi i tre, molto dipendenti dai vari vertici del Consorzio. Ma c'è anche da



Capannone immenso La ex Bosco per le dimensioni può ospitare una grande iniziativa industriale

Consorzio indetto se dividere i 33 mila metri quadri di capannoni oppure cercare ancora un unico imprenditore

ma per rinviare in futuro e a nuovo il complesso. Due imprese terrane sono già in gara per acquistare parte del fabbricato. Due imprese metalmeccaniche che fanno caldereria, quali

già divisa tra Terna e Terna. Il suo amministratore delegato Innocenzo Rossi Biondi ha dell'acquisizione della Bosco una questione vitale. "Al momento in cui ho ricevuto la sentenza di Terna - dice - ho chiesto col sindacato che avrei bisogno di spazio. Al momento siamo i nostri nel grande. Per noi la Bosco è ottima, una buona decisione la nostra perché fornisce un'azienda non è così che si fa in un giorno. Abbiamo potuto essere costretti a trasferire l'attività all'estero". La Grande Meccanica ha presentato un piano industriale che prevede un investimento dell'occupazione di 60 mila addetti fino a cento lavoratori. Progetto ambizioso e su scala ridotta per l'azienda Biondi. Biondi della Bm, anche qui caldereria, serbatoi, scambiatori di calore, contenitori, reattori e altro. Biondi lavora all'interno dell'azienda nel settore che era del vecchio Cda, integrando bene con le precedenti. Ad oggi gli imprenditori degli ex bosconi. Con un interesse: "Quest'investimento - sono stato fatto per tutto il tempo degli scioperi. Con l'ad non c'è niente da fare, ma la produzione sarà in blocco se lo stesso la perdiamo". Biondi vuole indicare il sito ex Bosco gli sembra ideale, anche in vista di un ampliamento. "Oggi ho cinquecento persone, con maggior spazio posso aumentare fino a mille nuovi occupati. Ma ho bisogno di risposte chiare". Nuove iniziative industriali o ampliamento di quelle esistenti, di questo ragiona il Consorzio. Sembra che nel frattempo, in attesa della decisione, queste aziende non decidano di lasciare altri territori. Come già è successo.

**Acciaieria, "bolletta" ancora scontata
Ma soltanto fino al 31 dicembre del 2007**

TERNI. Dal pagò oggi tariffe elettriche ridotte, aumenti alla media europea. Per la rete ancora degli scatti tariffari previsti dal governo all'atto della privatizzazione dell'energia elettrica, che però l'Alfasud società "parent" della consorzio industriale di Gabbia. Le tariffe elettriche cominciano in Italia circa 70 lire al Kw, attraverso un meccanismo di ribasso. Dal 1999 una quarantina di lire. Ma questi scatti distribuiti fino a terminare il 31 dicembre 2007.

**Completato presso il ministero dell'Ambiente
il progetto di impianto da 800 megawatt**

TERNI. E' giunto presso i caselli del ministero dell'Ambiente, in attesa della valutazione d'impatto ambientale, il progetto di centrale da 800 megawatt del consorzio industriale di Gabbia. Il progetto è stato approvato dal ministro dell'Ambiente, Antonio Di Pietro, nel corso di una visita di lavoro a Terni. Il progetto è stato approvato dal ministro dell'Ambiente, Antonio Di Pietro, nel corso di una visita di lavoro a Terni.

**Il manager Rademacher all'insediamento
"Disponibili ad acquistare quote d'energia"**

TERNI. Nell'aula di un nuovo hotel Rademacher ha espresso il suo parere all'atto dell'insediamento. "Nei miei rapporti" ha detto - che per l'Italia è necessaria la costruzione di una centrale elettrica per garantire alle industrie presenti nel consorzio industriale. "L'insediamento di una centrale elettrica" ha aggiunto - non è infatti un le principali attività della YG. Che è disposta a rilevare nel prossimo futuro il progetto di parte di energia a lungo termine.

Vertenza acciaio



Giuseppe Maggioni

TERNI. - Il patto di vertenza è un'occasione unica, sarebbe un suicidio "sprecarlo". Falciano Chiappini, segretario provinciale della Cisl, vede bruciare il tempo sotto i piedi. Il rilancio del settore nella centrale, la concessione innovativa della sicurezza di un distacco con i vertici dell'Alfasud prima di andare all'Alfasud con Falciano Chiappini che all'estero la data della concessione.

Sì, ma al tavolo di Palazzo Chigi bisogna arrivare uniti e con le idee chiare. Falciano Chiappini e Lorenzetti a chiedere un incontro a Bado, ma per avere un quadro molto più ampio e le proposte dell'azienda in tema di approvazione energetica. Certo, il tavolo bisogna presentarsi uniti e con le idee chiare. Falciano Chiappini e Lorenzetti a chiedere un incontro a Bado, ma per avere un quadro molto più ampio e le proposte dell'azienda in tema di approvazione energetica.

"Una nuova centrale è necessaria" "Ast e istituzioni si chiariscano, poi subito dal governo"



Dalla vertenza al dialogo Falciano Chiappini sul patto di vertenza la garanzia manifestazione sindacale a Roma in difesa dell'Alfasud

Per dare coraggio a prezzi europei al territorio si può fare a meno di una nuova centrale? Il governo è disposto a ascoltare?

Pasini (Uilm) "In campo i politici"

TERNI. Anche Nicola Pasini della segreteria provinciale della Uilm ritiene che la data della vertenza sia un'occasione unica. "In campo i politici", dice Pasini, "se disprezzano il tempo, fanno il loro dovere e si ritirano". Il suo ruolo è di mediare tra le parti, ma non di decidere. "Il governo deve prendere una decisione, ma non di decidere".

Per dare coraggio a prezzi europei al territorio si può fare a meno di una nuova centrale? Il governo è disposto a ascoltare?

giovani?

Il problema dell'energia è presente nei programmi di tutti i partiti, ma di tutti le imprese del territorio, in primo luogo da quelle del settore chimico che sono disposte a investire. Uno centrale da 800 megawatt nel centro industriale. A meno che non ci sia qualche problema a svizzeri l'energia. Ma di finanziare la loro non ne vedo molti.

Chi la dovrà costruire e gestire? In questo centrale c'è un problema di momento si deve discutere solo ad acquistare quote di energia sciolte a lungo termine?

Il problema è tutto da costruire. Il ministero delle Attività produttive deve prendere un ruolo da regista anche perché al suo interno ha uno staff specifico sull'energia. E' chiaro che anche le istituzioni locali devono svolgere il loro ruolo fino in fondo. Perché ha così fretta di andare alla firma del patto di vertenza?

Per dar ragione?

Devo la prima. Perché non da parte dell'Alfasud, dopo mesi di contrattazione, un nuovo atto più dettagliato. L'ho visto anche nell'industria a

Regolatoria di Rademacher. Nel

l'accordo sindacale c'è l'impegno dell'azienda a collaborare nella ricerca e per un nuovo sviluppo, senza tuttavia quello per le compensazioni industriali dopo il taglio del Mappone. Non bisogna lasciar passare questo momento. Il ritorno locale attraverso tutti i suoi protagonisti deve aprire una nuova fase di industrializzazione che vada verso un nuovo sviluppo.

Il territorio è unitario e il patto di vertenza ci dà la possibilità di ottenere i più tangibili degli incrementi, della trattativa legislativa che non c'è, di colmare i vuoti nella ricerca attraverso un nuovo accordo di partecipazione per l'ambiente.

Prima del 2005 dobbiamo essere le premesse per il nuovo sviluppo e per il rilancio delle grandi imprese. Siamo a un tavolo. Da una parte una città proletaria verso il futuro e dall'altra industriale verso il declino industriale e la ritirata a 80, 70 mila abitanti. E la partita al gioco adesso, in questi giorni. E bene che tutti ne abbiano piena coscienza.

Oggi al Caffè letterario della biblioteca incontro con il regista Gianni Amelio

TERNI - Questo pomeriggio alle ore 16, al caffè letterario della biblioteca in piazza della Repubblica, nell'ambito della rassegna "Cinema e scuola" si svolgerà un incontro con il regista Gianni Amelio. Con lui, Franco De Bernardis, alla guida, presiederanno degli apprezzamenti organizzati dall'Istituto nell'ambito del seminario "Cinema". Alle 15.30 a Palazzo Casali la professorina Lilla Sebastiani, docente di Cultura, parlerà di "Morti, resurrezione e vita eterna".

Federfarma, rinnovato consiglio direttivo Eletto alla presidenza Maurizio Beccelli

TERNI - È stato rinnovato il consiglio direttivo di Federfarma, associazione sindacale provinciale dei farmacisti di territorio di Terni. Proclamato è stato eletto Maurizio Beccelli, vice Stefano Micalizzi, tesoriere Walter Gelli, segretario Donatella Monti, consiglieri Gianni Rocchini e Vittorio Pizzani, iudici Maria Cristina Bonanni, Alberto Cipolla e Paolo Orsini, assessori supplenti Nicola Trippetta e Serenella Triani.

Lavoratori "colpovoltati" a Terni Era il sindacato proclamare lo stato di agitazione

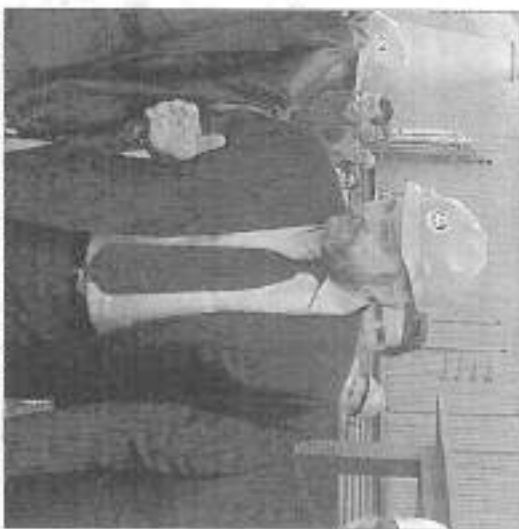
TERNI - Sono il segretario a Terni Luca Scato la Pp Cgil e le ma sindacali a denunciare "comportamenti lesivi della dignità dei lavoratori". Il sindacato dice di aver addossato da tempo il proprio disagio a "comportamenti più cupi e sconsiderati" e smentiti nei confronti dei lavoratori. Scato, eletto presidente del sindacato: "Vi contiamo, per il momento, a sopportare i lavoratori e la presente insubordinazione e l'atteggiamento da hanno ben altri responsabili".

Raffaelli attacca il sindaco "vicino di casa" dopo il no alla centrale di media taglia Terni e Narni verso lo strappo totale "Università, consorzi e aziende: tutto da rivedere"

Federico Zaccagnini

TERNI - Narce presidia del Consorzio delle aree industriali e Narni. Accanto al rivale sul campo delle collaborazioni tra enti e municipio ternano, si ripresenta. Raffaele della grande pubblica o cal tutti da adducere. Spira al di sotto in direzione di Narni, Raffaelli. Verso il no di Biagioni alla centrale da 400 megawatt da autorizzare a San Liberato, progetto non lo disprezza. E così, segue l'arma della stampa per dare il via al ripudio di alcuni e lavoro contro il sindaco di Narni e la sua politica.

"L'architetto industriale più costoso, un vetro di nuovo sviluppo - si, boccia Raffaelli". Ma non possiamo lasciare che le nostre migliori imprese diventino natiche e cadute, dannose da far vedere ai turisti. Il per questo che abbiamo deciso di assumere la leadership territoriale, accreditarsi un ruolo di superficie rispetto alle responsabilità da noi in famiglia, per risolvere i problemi dell'operatività, occupazione e delle infrastrutture". C'è chi si chiede a cosa siano servite le tante riunioni industriali. E tutte finiscono, se si è arrivati a questo punto. "Lo chiede a noi? Guardi che con la



Duro Raffaelli da l'aut-aut a Biagioni dopo il no del sindaco di Narni alla centrale da 400 megawatt.

Regione e la Provincia di Terni c'è una storia. Noi abbiamo avuto, perché il caso del fatto di territorio, un primo di voto. Se lo deciso di no prima, una svolta nel versante energetico e per questa ragione. Noi

Il punto

Appello delle segreterie di Cgil, Cisl e Uil "Serve unità sul patto di territorio"

TERNI - "La politica locale rispetto le sorti terribili degli ammassi, i consorzi e dell'operatività economica, si affida il tempo e la partecipazione in spirito di cooperazione, di area vasta e di programmazione comune e crescita di politiche e interventi in grado che siano solide ai sistemi locali, prima allo sviluppo, prima di ripresa e lavoro occupazione". È un appello al dialogo, quello dei vertici delle segreterie regionali e provinciali di Cgil, Cisl e Uil. Che si dicono fortemente preoccupati delle politiche di questi giorni, la politica di lavoro e aziende sul progetto di centrale da 400 mw. Oggi si può fare una scelta di accendere il motore di sviluppo del governo nazionale, energia, infrastruttura, università e ricerca. "Chi si legge nelle cose, si sente insoddisfatti la prova consistente di questi progetti. Oppure basta fare il tutto, la parte, la parte, i lavori, e si accendono i motori. Terni, almeno, di sapere fare, se non altro e recuperare, ancora, la centralizzazione per farlo sapere. Alle istituzioni locali, comitati tecnici, cittadini di iniziative con autorità e sulla la grande, centrale e gli. Accanto per loro capire e sostenere il piano di Terni, e il governo di dipendenza e l'impiego e garantire altrimenti e l'aspettativa per la sua capacità di sviluppo".

sto territorio. Quali conseguenze può questo decisione? "Che il sindaco Raffaelli, sul consiglio, a partire prima, in grado di tornare poteri maggiori, anche la centrale, una proposta consistente, industrialmente ed ecologicamente".

È la conseguenza politica? "Che il motore di questa iniziativa, rivolto alla competitività, deve essere rappresentato dal sistema delle imprese pubbliche locali. Anzi, il Consorzio Umbria Perugia piano e Area Biadello, del e il Consorzio delle aree industriali. Che dovrà operare il suo in suo tempo. A questo punto basta un movimento molto semplice...".

Quale? "Visto che ci assumiamo questa responsabilità, la guida del Consorzio non potrà che essere appoggiata dal Consorzio di Terni. Perché se c'è un fronte in discussione, gli accordi, si sfidano tutti". Anche dal punto di vista degli equanimi delle aziende pubbliche locali.

"Non c'è alcun dubbio". Tra Terni e Narni e come disse, si apre anche sul Pli, sull'unità, sul progetto di sviluppo. "Viviamo, per dare una volta per tutte la grande collaborazione nella un progetto di recupero. Non si può accendere col concetto che uno di e l'altro preda e basta". E una cultura industriale? "In questa, a parte un anno, almeno, la sua possibilità di rappresentare l'ideale. Ma da dietro, abbiamo individuato una strada insieme".

e-mail: cronaca.peregrina@tin.it

Terni

LA NAZIONE

Geros Voci, 140

Tel. 0744-402383 - Fax 0744-401181

> Dal 1982 pianificazione e direzione di servizi immobiliari commerciali, bancari e industriali: interventi di sviluppo e valorizzazione del territorio. Assistenza all'imprenditore, enti pubblici e privati.

**CONSULENZA
GESTIONE
VALUTAZIONE
VALORIZZAZIONE**

INVEST BAMBACIONI IMMOBILIARE

www.investbambacioni.it

VERSO IL PATTO Dagli enti locali un pacchetto di soluzioni per la questione energetica

Media Centrale, via libera

Si punta sull'impianto da 400 megawatt e sulle interconnessioni

TERNI — La proposta di sviluppo nel versante dell'aggregazione energetica integrata presentata dalle istituzioni locali, i cui rappresentanti si sono ritrovati mercoledì a Palazzo Spada, è completa: prevede da un lato la costruzione di una centrale da 400 megawatt, dall'altro le interconnessioni con produzioni che operano in Italia e all'estero, il tutto interconnesso con il provvedimento governativo del decreto per l'Avi, cioè con il blocco delle uscite fino a che l'impianto non possa entrare in funzione. Con questo pacchetto, l'entusiasmo al versante energia, gli enti locali aderiscono al tavolo di Palazzo Chigi per la definizione del patto di servizio. «Stanno lavorando in maniera serrata e più decisa», spiega il sindaco Raffaele, «in attesa della convocazione del tavolo alla Presidenza del Consiglio. La nostra proposta, condivisa, di carattere alla questione energetica è un pacchetto completo che riporta di fronte al sottosegretario Letta lo stesso quadro d'intenti alla definizione di un patto che Avv. non vuole sottoscrivere. Quindi, via libera alla media centrale, appunto da 400 megawatt, non avendo stato trovato tra gli enti locali disponibilità a finanziare di propria iniziativa, cioè da 800 megawatt. A questo, nel tavolo del governo, andrà aggiunto l'impiego dell'esecutivo centrale sul blocco energetico dell'intero in funzione della centrale in funzione della centrale in funzione di 2010-2012, con quest'ultima data che era rientrata nell'accordo di giugno sul caso Avv. e sull'iter autorizzatorio dell'impianto, nonché la possibilità di interconnessioni con soluzioni aperte su cui converge il presidente degli industriali tessili Stefano Salati (vedi



in l'interdizione di Villafraia con produzioni accendibili e scie, collegati in ambito europeo, vede fino a che la centrale è gestita senza impianti nell'area. Il pacchetto presentato dagli enti locali, ovviamente di lavoro, la soluzione è a parte dell'opposizione e del sindacato a loro

che, si aggira da quasi ottanta, il quadro non sta più dentro ai suoi molteplici aspetti e soprattutto realizzabili. Nel senso che 400 megawatt da un lato non soddisferebbero il sistema globale delle imprese del territorio, a cominciare dal polo chimico, dall'altro non garantirebbero al produttore

di fornire quella quantità di energia, necessariamente a prezzi competitivi, in grado di rendere conveniente la stessa, considerato anche che oltre alla Avv. sono 250 megawatt a 60 km. Due questioni che al momento, salvo ulteriori sviluppi, restano aperte e che un impianto da 800 megawatt avrebbe invece, secondo molti, risolto. Intanto il gruppo dei 14 Province ha presentato un ordine del giorno in cui si sottolinea il «bisogno industriale» in sviluppo e infrastrutturale, in vista del polo di territorio, ruolo strategico e irripetibile dello sviluppo locale, nel documento si sottolinea l'importanza del collegamento stradale Villafraia-Castelluccio, dell'intercambio della tratta ferroviaria Orte-Capranica-Civita vecchia, la dorsale Mestre-Orte-Castelluccio, la riprogettazione della E45, l'adeguamento del tratto Terni-Spello e la nuova autostrada Terni-Roma per Piero Corio.

Sia, Cin.

Centrale elettrica, riesplode la polemica Bigaroni tace, ambientalisti mobilitati

TERNI — L'imbarazzo è visibile, quasi palpabile. Il sindaco di Narni Stefano Bigaroni preferisce non dire nulla, almeno per il momento e almeno non all'improvviso, meglio ragionare sopra, meglio meditare e poi commentare in maniera ufficiale. Dopo la notizia del sostanziale accordo sulla centrale, per se stessa, Bigaroni ieri ha scelto la via del silenzio. «Non parlo — ha detto — lo faccio con un commento stampa». Una conferma indiretta del fatto che la centrale, anche se più piccola rispetto a quella preventivata da ottocento megawatt, si farà a Narni? Tutte le cose suppone anche perché se è vero che nessuno ha ancora riproposto ufficialmente il sito di Tiro-Tullizzano è anche vero che nessuno ne ha ufficializzato un altro. «Stanno ragionando», è l'unica cosa che si è lasciato scappare il sindaco che per lungo tempo s'era battuto contro il progetto della super struttura da 800 megawatt. Forse il documento non sarà qualcosa di scontato e non sarà un atto formale, Bigaroni ieri ha voluto anticipare nulla di quei contenuti, ma è certo che per Narni si riapre una discussione che in realtà non era mai stata chiusa da due anni a questa parte. Gli ambientalisti, riuniti in comitati e associazioni, hanno ripreso a far sentire la loro voce e promettono battaglia.

Mios, Cin.

ENVIO La società ha le proposte standard 88 e 100 a consiglio d'amministrazione

Neonato dato in vendita, nessun riscontro

ORVETO — Secondo i carabinieri si tratterebbe del racconto di una persona inattendibile, forse una testimone. Una donna di Narni ha raccontato di essere stata avvicinata da una coppia di stranieri che si sarebbero offerti di venderle il proprio neonato. L'insistente proposta sarebbe avvenuta tra settembre e ottobre scorso, nella stagione di servizio dell'Al a Fano. Stando a quanto riferito dalla donna ai carabinieri di Narni, un uomo di origine araba e lo stesso si sarebbe avvicinato a lei e a suo marito con in braccio un neonato. La straniera e la donna avrebbero chiesto al partner se poteva interessare loro repubblicare il neonato con un grosso somma di denaro. Al rifiuto, se ne sarebbero andati. Questi i contenuti della vicenda che pre-

senta così tanti lati oscuri da essere considerata sicuramente credibile dai carabinieri. «Poco credibile è la versione della donna. Con'è possibile che un episodio del genere lo regni alle forze dell'ordine dopo dieci giorni?», si chiede il tenente Vincenzo Maria. I militari, in autonomia, avevano svolto accertamenti nell'area di servizio e visitato la ripresata filanda della videomercato dell'antiquariato dal nostro non risulta nulla di quanto riferito e non si esclude che la vicenda possa essere frutto di fantasia. Per davvero d'ufficio è stato aperto un fascicolo contro i mafiosi, ma finora non è stato trovato alcun riscontro. Non si esclude che al termine degli accertamenti possa scattare una denuncia per procurato allarme ai danni della napoletana.

Almazel, sostegno ai lavoratori Sabato incontro con Bertinotti

TERNI — Fim, Fiemme Unita lanciano un appello al mondo del lavoro ternano per sostenere i dipendenti Almazel nella protesta contro la messa in mobilità di 94 su 117 di loro che da oltre due settimane li ha spinti all'assemblea permanente in febbraio.

«Il nostro territorio», afferma il sindacato — non può essere considerato una zona franca dove sperimentare le peggiori esperienze di organizzazione del lavoro. Da qui l'appello alla partecipazione e all'adesione al fondo di sostegno ai lavoratori agito con il comitato centrale postale numero 61935672.

Domani all'Almazel di Minetto una delegazione della Rsa dell'Avv. consiglieri ai lavoratori un contributo per sostenere la lotta. Sabato i dipendenti Almazel riceveranno la visita del segretario nazionale di Rifondazione Comunista Fausto Bertinotti, che alle 21 terrà un meeting in piazza della Repubblica.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONTRATTO D'AREA DI TERNI-NARNI-SPOLETO **AI SENSI DELLA LEGGE 662/96 ART. 2 COMMA 203 LETT. C)** **E DELLA DELIBERA CIPE DEL 21 MARZO 1997 PUNTO 3**

Verbale di riunione

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno dieci del mese di giugno, a Palazzo Chigi, ha avuto luogo una riunione, presieduta dal Vice Presidente del Consiglio On. Walter Veltroni, con la partecipazione dei rappresentanti delle Amministrazioni, Enti, Associazioni, Società ed Imprese sottoelencati che sottoscrivono il presente verbale, per la stipula del Contratto d'area di Terni-Narni-Spoleto.

Nella riunione è stato sottolineato come la crisi economico-occupazionale che investe tuttora il territorio dei tre comuni sia stata determinata fondamentalmente dal processo di ristrutturazione che ha interessato le grandi imprese dell'area operanti nei settori della siderurgia e della chimica, con conseguenti effetti negativi sul tessuto delle piccole e medie imprese dell'indotto, unito ad una forte carenza della dotazione infrastrutturale.

La natura e la gravità della crisi richiedono di mantenere sull'area una strategia di riconversione e sviluppo a valenza strutturale con effetti di lungo periodo; al contempo è stato peraltro necessario operare nel breve periodo al fine di innescare un processo di rilancio imprenditoriale ed occupazionale.

In tale contesto, al fine di realizzare un ambiente economico favorevole alla nascita di nuove iniziative imprenditoriali ed alla creazione di nuova occupazione è stato attivato il Contratto d'Area sottoscritto in questa riunione.

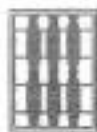
Il Contratto d'area prevede la realizzazione di 10 iniziative imprenditoriali che comportano investimenti per 56,979 miliardi di lire (dei quali 10,954 sono costituiti da risorse pubbliche) ed una occupazione prevista a regime di 324 unità.

Queste iniziative costituiscono la premessa necessaria per avviare le procedure relative ad un pacchetto integrativo di circa 30 ulteriori iniziative produttive per circa 380 miliardi di lire di investimenti ed una occupazione stimata in circa 1700 addetti.

Tale pacchetto di iniziative sarà oggetto di un Protocollo aggiuntivo e verrà proposto al finanziamento sui fondi dedicati CIPE.

- Presidenza del Consiglio dei Ministri..... *Man Vum*
- Comitato per il coordinamento delle iniziative per l'occupazione..... *C. i. G. nelli*
- Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica..... *G. M. e. n. i.*
- Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale..... *L. M. e. n. i.*
- Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato..... *L. M. e. n. i.*
- Regione dell'Umbria..... *L. M. e. n. i.*
- Provincia di Terni..... *L. M. e. n. i.*
- Provincia di Perugia..... *L. M. e. n. i.*
- Comune di Terni..... *L. M. e. n. i.*
- Comune di Narni..... *L. M. e. n. i.*
- Comune di Spoleto..... *L. M. e. n. i.*
- Sviluppo Umbria S.p.A..... *L. M. e. n. i.*
- Consorzio sviluppo aree industriali Terni-Narni..... *L. M. e. n. i.*
- SPI S.p.A..... *L. M. e. n. i.*
- GEPAFIN S.p.A..... *L. M. e. n. i.*
- ISRIM..... *L. M. e. n. i.*
- Sitech..... *L. M. e. n. i.*
- Federazione Regionale Industriali dell'Umbria..... *L. M. e. n. i.*
- Associazione Industriali di Perugia..... *L. M. e. n. i.*
- Associazione Industriali di Terni..... *L. M. e. n. i.*
- Federumbria API Terni e API Perugia..... *L. M. e. n. i.*
- Confagricoltura Federumbria..... *L. M. e. n. i.*
- Coldiretti Umbria..... *L. M. e. n. i.*

- Lega Coop Umbria..... *[Signature]*
- Confesercenti Umbria..... *[Signature]*
- C.N.A. Regionale..... *[Signature]*
- Confcommercio Perugia e Terni..... *[Signature]*
- Confartigianato Regionale..... *[Signature]*
- Confcooperative Umbria..... *[Signature]*
- Cassa-Risparmio di Spoleto..... *[Signature]*
- Banca Popolare di Spoleto..... *[Signature]*
- Cassa Risparmio di Terni e Narni..... *[Signature]*
- CGIL Nazionale..... *[Signature]*
- CISL Nazionale..... *[Signature]*
- UIL Nazionale..... *[Signature]*
- CGIL di Terni e Spoleto..... *[Signature]*
- CISL di Terni e Spoleto..... *[Signature]*
- UIL di Terni e Spoleto..... *[Signature]*
- Zeuna Starker SPA..... *[Signature]*
- Ti-Tech Srl..... *[Signature]*
- 3T Srl..... *[Signature]*
- Aginox Srl..... *[Signature]*
- Sanygen Srl..... *[Signature]*
- TCT Srl..... *[Signature]*
- Leonardo snc..... *[Signature]*
- Sistematica Srl..... *[Signature]*
- Araba Fenice Srl..... *[Signature]*
- Abrasivi Centroitalia snc..... *[Signature]*
- ASL di Foligno..... *[Signature]*
- ASL di Terni..... *[Signature]*
- CIA Regionale..... *[Signature]*



REGIONE DELL'UMBRIA
GIUNTA REGIONALE

Proposta

Accordo di Programma per l'area
dei Comuni di Terni, Narni e Spoleto.

Regione dell'Umbria
Provincia di Terni
Comune di Terni
Comune di Narni
Comune di Spoleto

621
francisco 242

12 novembre 1996

Il Comitato Interassociativo della provincia di Terni, riunitosi con la partecipazione delle OO.SS. e alla presenza degli assessori regionali con delega allo sviluppo e al bilancio, del presidente della provincia e dei sindaci di Terni e di Narni, per discutere dei problemi di maggiore rilevanza per il territorio della provincia di Terni, approva il seguente ordine del giorno:

- *Il Comitato Interassociativo e le OO.SS., rimarcando il valore della programmazione negoziata come mezzo per promuovere un nuovo sviluppo dal basso con l'impegno di tutti i soggetti locali, ritiene necessario rafforzare e consolidare lo strumento del contratto d'area riconfermando la necessità degli adeguati ed efficaci canali di finanziamento ad esso correlati in grado di sostenere gli obiettivi di sviluppo e di lavoro.*
- *I nuovi fondi strutturali europei, La riforma della L. 488, il doppio regime di aiuti, devono necessariamente condurre ad adeguate disponibilità finanziarie nell'ambito della ripartizione regionale, in grado di concretizzare l'efficacia degli strumenti della programmazione negoziata a partire dal contratto d'area.*
- *L'intervento finanziario, ipotizzato sin dall'epoca della prima ristrutturazione delle aziende a partecipazione statale e poi con l'ipotesi di attivazione dell'accordo di programma, come contributo dello stato per l'avvio di una nuova fase di sviluppo territoriale, non ha dato risultati soddisfacenti tanto che permane nell'area ternana una grave situazione socio occupazionale.*
- *La ridefinizione del regime di doppio aiuto nelle aree della nostra regione, allo stato attuale non garantisce l'inclusione dei comuni di Terni e Narni negli aiuti di stato in deroga all' art. 87.3.C. del trattato C.E. riguardanti le regioni del centro nord, mentre non è ancora certo nemmeno l'inserimento della zona del contratto d'area nell' ambito del nuovo OB2.*

Quanto sopra rischia di compromettere i risultati sin qui raggiunti e le necessarie ulteriori evoluzioni, lasciando il territorio ternano in mezzo al guado per il superamento della crisi. Pertanto, l'Interassociativo e le OO.SS. chiedono alla regione di attivare un tavolo con il governo per definire i necessari interventi e le adeguate risorse in coerenza con gli impegni assunti, sia sul fronte del sostegno ai progetti imprenditoriali del secondo protocollo aggiuntivo, che in materia di formazione professionale.

Si ritiene inoltre necessaria l'attuazione di tutti gli impegni assunti in sede locale relativamente allo snellimento delle procedure autorizzative, garantendo tempi definiti e brevi alle richieste delle imprese che intendono investire sul territorio, a tal proposito si richiede la costituzione di un tavolo in tempi brevi definisca con apposito accordo gli impegni e le responsabilità di tutti i soggetti istituzionali coinvolti.

Ai fini del miglioramento del pacchetto localizzativo e quindi dell'attrazione imprenditoriale, si rende altresì necessaria l'attuazione concreta di politiche efficaci in materia di formazione, di servizi a rete e di marketing territoriale.

Sui temi specifici è altresì necessaria una verifica con le istituzioni locali di riferimento, con l'obiettivo di definire modalità e tempi di realizzazione degli interventi.

**Il Comitato Interassociativo
Le OO.SS. Territoriali**

FIM-CISL Fiom-Cgil UILM-UIL
REGIONE DELL'UMBRIA U.S.L. CONCA TERNANA



CASSAINTEGRAZIONE E SALUTE MENTALE
INDAGINE PRESSO I LAVORATORI
DELLA EX-SIT STAMPAGGIO DI TERNI
PRESENTAZIONE DELLA RICERCA

INTERVENGONO:

CHIAPPINI FALIERO
Segreteria FIM CISL - Fiom CGIL - UILM UIL

GUIDO GUIDI
Assessore alla Sanità

DI PIETRO GIORGIO
Presidente USL Conca Ternana

VOLPINI MAURIZIO
Responsabile della Ricerca

CALISTRI FRANCO
IRES - CGIL

Mons. FRANCO GUALDRINI
Vescovo della Diocesi Terni Narni Amelia

COSTANTINI LUCIANO
Vice Presidente della Provincia

SABATO 28 APRILE 1990 ORE 10
SALA CONSIGLIARE PROVINCIA DI TERNI

Informazioni logistiche



Palazzo Bazzani si trova al centro della città di Terni e facilmente raggiungibile anche a piedi.
Mezzi pubblici: pullman ATC - Terni, con partenze da ogni parte della città.
Terni è collegata con Roma e Milano:
- Autostrada A1 - Casello di Orte (VT)
- Stazione FF.SS. di Terni

Per ulteriori informazioni

Per ricevere ulteriori informazioni contattare:

Osservatorio per il Settore Chimico
Ministero delle Attività Produttive
Dr. Carlo Cenicola
Tel: 06/47887525 - Fax: 06/47882269
E-mail: osservatoriochimico@minindustria.it

Osservatorio Chimico Locale - Provincia di Terni

Walter Castelli
Tel: 0744/483241
E-mail: planolavoro@provincia.terni.it

Osservatorio Chimico Locale - Provincia di Varese

Dr. Ag. Mauro Magni
Tel: 0332/252740
E-mail: amagnia@provincia.varese.it

Gli Organizzatori

L'Osservatorio per il Settore Chimico del Ministero delle Attività Produttive (M.A.P.)

L'Osservatorio per il Settore Chimico, che opera presso il M.A.P., è finalizzato alla definizione e all'attuazione di politiche d'intervento in grado di favorire il rafforzamento strutturale e lo sviluppo competitivo della chimica italiana. L'Osservatorio riunisce al suo interno i Soggetti interessati allo sviluppo del settore: le Imprese, attraverso la partecipazione di Federchimica e di Unionchimica, i Sindacati, rappresentati da esponenti della FUIL, e la Pubblica Amministrazione che conta nell'Osservatorio Rappresentanti, oltre che del Ministero delle Attività Produttive, dei Ministeri dell'Ambiente, dell'Istruzione, Università e Ricerca Scientifica e della Salute. Il metodo di lavoro scelto è basato su un'intensa attività di concertazione tra le parti che ha consentito all'Osservatorio di diventare soggetto in grado di cogliere e sintetizzare le diverse istanze espresse dal mondo produttivo e dai soggetti istituzionali.

Gli Osservatori locali di Terni e Varese, tutelati dall'Osservatorio Chimico Nazionale, svolgono attività di analisi e di studio delle problematiche strutturali e congiunturali relative al settore chimico-piastivo nel contesto del quadro economico regionale, nazionale ed internazionale.

Gli Osservatori, sia quello di Terni sia quello di Varese, hanno realizzato una mappatura del territorio che permette di conoscere le esigenze, le opportunità e le priorità delle imprese del settore chimico-piastivo di ciascuna area. Il confronto tra le diverse realtà territoriali consentirà la creazione di sinergie tra le Province che, valorizzando le specificità locali di ciascuna, contribuiranno ad accrescere la competitività del settore chimico-piastivo.

L'Osservatorio Locale - Provincia di Terni

è coordinato dall'Amministrazione provinciale ed è partecipata dal: Comune di Terni, Comune di Narni, Associazioni: Industriali, API, Confartigianato, Confartigianato, CNA di Terni, Regione Umbria, Sviluppo Umbria, CGIL, CISL, UIL.

L'Osservatorio Locale - Provincia di Varese

è coordinato dall'Amministrazione provinciale ed è partecipata da: Camera di Commercio, Unione degli Industriali della Provincia di Varese, API, Confartigianato, CNA, ACAL, UNIVASCOM, Confesercenti, CGIL, CISL, Varese Lugh, CISL Ticino Orsa, UIL.



Seminario Nazionale Chimica: occasione di sviluppo. Riqualficazione dei siti chimici dismessi

6 Giugno 2003

Ore 09.30

Sala del Consiglio Provinciale
Palazzo Bazzani
Viale della Stazione, 1 Terni



Con il Patrocinio della Regione dell'Umbria

Premessa: perché questo convegno

La predisposizione di un progetto per la riqualificazione di poli chimici nasce dall'esigenza di creare le condizioni idonee per rivalutare il patrimonio industriale esistente, nella sua qualità di sistema consolidato e per favorire la nascita di un comparto integrato di piccole e medie imprese, soprattutto manifatturiere.

I poli chimici, in prevalenza costituiti da imprese di grandi dimensioni, hanno subito un graduale, continuo processo di riorganizzazione e ridimensionamento per gli effetti del quale si sono rese disponibili ampie aree e spazi per il riutilizzo da parte di nuove iniziative produttive. Tuttavia questa elevata disponibilità spesso necessita, per poter ospitare nuovi insediamenti industriali, di interventi di ripristino della funzionalità operativa, di messa in sicurezza nonché di bonifica dell'area stessa. Di qui l'idea di un progetto locale impostato secondo un modello di sviluppo ad alta competitività ambientale in grado di radicarsi nel territorio e di fare sistema con il tessuto produttivo esistente. Ai poli chimici sono di norma associati fattori importanti per nuove iniziative di PMI:

- la vicinanza di grandi vie di comunicazione ed altre infrastrutture logistiche;
- una molteplicità di servizi e di utilities preziose per chi vuole svolgere attività manifatturiere (gas, vapore, acqua, energia, etc.);
- la presenza di centri di ricerca e di innovazione tecnologica;
- risorse umane altamente qualificate;
- strutture distributive efficienti;
- l'approvvigionamento di materie prime a "bocca d'impianto".

Questo convegno si pone dunque l'obiettivo, attraverso qualificati interventi tra i quali anche il resoconto di casi di successo a livello internazionale, di promuovere un progetto locale da realizzare con lo strumento dell'Accordo di Programma, attraverso il quale:

- ripristinare la funzionalità di fabbricati e/o aree, tuttora infrastrutturali e attrezzate, esistenti all'interno dei siti chimici industriali della Provincia, recuperando gli spazi nei quali è cessata l'attività produttiva e che sono adatti, in prevalenza, adibiti a magazzino o ad attività complementari;

avviare su queste aree, per le maggiori (parte coperta (fabbricati ex capannoni industriali), in tempi modicissimi, un progetto di riqualificazione e di riconversione industriale eco-compatibile, attraverso nuove iniziative, non necessariamente chimiche creando un sistema integrato di PMI.

Programma

Chairman	Attilio Fiore Coordinatore Osservatorio Chimico Nazionale, Roma	Ore 10.45	Andrea Cicciocioli Presidente della Provincia di Terni "Progetto locale per la chimica e riqualificazione dei siti dismessi"
Ore 09.30	Registrazione dei Partecipanti	Ore 11.00	Roberto Busco Assessore alle Politiche Comunitarie Osservatorio Chimico Locale Provincia di Varese "La realtà del distretto industriale varesino"
Ore 10.00	Gianfranco Teofrasti Assessore Sviluppo Economico Provincia di Terni Stefano Sigaroni Sindaco del Comune di Narni Paolo Raffaelli Sindaco del Comune di Terni "Saluto di Benvenuto"	Ore 11.15	Coffee break
Ore 10.15	Attilio Fiore Coordinatore Osservatorio Chimico Nazionale, Roma "La strategia per la riqualificazione dei poli chimici"	Ore 11.45	Firma del Protocollo d'Intesa fra la Provincia di Varese e la Provincia di Terni
Ore 10.30	Marco Bossi Presidente Polo Scientifico Tecnologico Lombardo S.p.A. Busto Arsizio (VA) "Dall'idea di una iniziativa per favorire l'innovazione presso le PMI alla scelta dell'infrastruttura tramite il recupero degli edifici del Mulino Nazzari"	Ore 12.00	Stefano Salvati Presidente Assindustria Sergio Gigli Segretario Nazionale FULC Luigi Fogliani Presidente API Terni
Ore 12.45	Massimo Tondi Direttore del Consorzio Aree Industriali di Terni, Narni, Spoleto "Il recupero di un sito nell'area Ternina un successo dell'iniziativa locale"	Ore 12.45	
Ore 13.00	Ada Girolamini Assessore alle Attività Produttive Regione dell'Umbria "Il contesto regionale di riferimento"	Ore 13.15	On. Mario Valdicci Sottosegretario Ministero delle Attività Produttive, Roma "Conclusioni"
Ore 13.30	Lunch		